ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210 – Fax 049.9400961
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5CL

Istituto: IIS MEUCCI-FANOLI Indirizzo: GRAFICA

CITTADELLA, 15 MAGGIO 2026

Il Dirigente Scolastico

Il Coordinatore di Classe

Sommario

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"
1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni
1.3 – Scelte educative e didattiche
1.4 - Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio
2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE
4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)
4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari
4.3 - Progettualità e ambiti di valorizzazione dell'offerta

5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

6 – ALLEGATI
6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE
1° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME
1° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE
Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA
Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA
Griglia di valutazione del COLLOQUIO D'ESAME

6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
6.4 – "ALLEGATO H" (a cura del docente di sostegno e solo in presenza di studenti disabili)

ESAME DI MATURITA' 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5ª CL

SCUOLA : ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
INDIRIZZO: VIA V.ALFIERI, 58 – 35013 CITTADELLA (PD)
TEL. 049/5970210 – FAX 049/9400961
Sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE " MICHELE FANOLI"
INDIRIZZO: VIA A.GABRIELLI, 28 – 35013 CITTADELLA (PD)
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it
e-mail: PDIS018003@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICO:
COORDINATORE DELLA CLASSE

- **1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"

L'I.T.I.S. "A. Meucci" di Cittadella, già funzionante come sezione staccata dell'I.T.I.S. "Marconi" di Padova, ha acquistato l'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 1971-72 ed è stato ufficialmente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 956 del 1.7.1974 per la specializzazione in 'Telecomunicazioni'.

Per molti anni l'Istituto ha occupato dei locali in pieno Centro storico di Cittadella adattati per renderli funzionali alle esigenze della didattica. A decorrere dall'anno scolastico 1982-83, l'Istituto ha occupato una nuova sede appositamente costruita. Da quel momento l'Istituto ha attuato un vero e proprio sviluppo strutturale perché la presenza di ampi spazi ha spinto gli organi collegiali a richiedere nuovi indirizzi di studio. Dall'anno scolastico 1984-85 nel triennio sono stati attivati i corsi di specializzazione in 'Elettronica Industriale' e della mini sperimentazione 'Ambra' indirizzo 'Telecomunicazioni'.

Nell'anno scolastico 1989-90 l'Istituto "A. Meucci" ha attivato l'indirizzo sperimentale 'Ergon' della specializzazione 'Meccanica'. A decorrere dall'anno scolastico 1993-94 è stato autorizzato il corso sperimentale 'Abacus' dell'indirizzo di 'Informatica', mentre la specializzazione in 'Elettronica Industriale' scompariva progressivamente.

Il D.M. del 9.3.94 ha sostituito gli orari e i programmi di insegnamento vigenti nel biennio e in alcune specializzazioni dei successivi trienni. Dall'anno scolastico 1994-95 i progetti sperimentali in atto 'Ambra' ed 'Ergon' sono diventati rispettivamente indirizzi di 'Elettronica e Telecomunicazioni' e 'Meccanica'. I nuovi programmi del biennio sono stati attivati, invece, nel successivo anno scolastico 1995-96. Dall'anno scolastico 1996-97 è stato istituito l'indirizzo 'Scientifico - Tecnologico' secondo il progetto elaborato dalla Commissione Brocca.

Dall'a.s. 2010-11 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione. Il numero degli istituti tecnici è passato da 39 a 11 così suddivisi: 2 indirizzi nel settore economico e 9 nel settore tecnologico con un orario settimanale contenuto in 32 ore (33 ore il primo anno dopo la reintroduzione di 1 ora di geografia a partire dal corrente anno scolastico).

A partire dall'anno 2010, quindi, l'Offerta Formativa dell' Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" si articola in un Settore tecnologico e un Settore Professionale rispettivamente di quattro indirizzi il primo e uno il secondo e precisamente:

Settore tecnologico:

Indirizzi	Articolazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia	Meccanica e Meccatronica
Elettronica ed Elettrotecnica	Elettronica
Informatica e Telecomunicazioni	Telecomunicazioni
Chimica, Materiali e Biotecnologie	Biotecnologie Ambientali Biotecnologie Sanitarie

Settore Professionale:

Indirizzo	Articolazione
Manutenzione ed Assistenza Tecnica	Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili

A partire dal 1° settembre 2014 l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Meucci" comprende anche il Liceo artistico "Michele Fanoli".
L'Istituto "Michele Fanoli" nasce nel 1969 come Istituto Statale d'Arte. Il percorso di Studi strutturato in un Triennio che si concludeva con il Diploma di Maestro d'arte e in un Biennio che consentiva di acquisire, superato l'Esame di Stato, il Diploma d'Arte Applicata, dava accesso a tutte le facoltà universitarie. La sua sezione unica, "Arte della grafica pubblicitaria e della fotografia e cinematografia", dove il termine "Arte" era sinonimo di cultura del "fare" indissolubilmente legata al "sapere", poneva come fondamento del suo operare il superamento della divisione tra attività teorica e attività pratica, tra "gesto creativo ed esecutivo".
L'Istituto Statale d'Arte "M. Fanoli", nel suo specifico indirizzo, si inquadrava nell'ambito vasto e poliedrico delle "comunicazioni visive", naturalmente volto ad una formazione fondata sull'interazione tra cultura umanistico-artistica, tecnico-progettuale-operativa e comunicativa, costituendosi come realtà scolastica unica nel suo genere presente nella Regione Veneto.
Con la Riforma dei Licei nel 2010, l'I.S.A. M. Fanoli diviene Liceo Artistico. L'Istituto, nel percorso Liceale Artistico, si è arricchito nel prosieguo della sua prestigiosa e più che cinquantennale storia, ampliando la sua Offerta Formativa proponendosi con l'attivazione di cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica & Web, Audiovisivo - Multimediale, Design. Il percorso Liceale si articola in un primo Biennio unitario al termine del quale gli allievi scelgono l'indirizzo di specializzazione del successivo "triennio" comprensivo di un secondo Biennio (classi III e IV) e del quinto anno. Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di Studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Indirizzo Liceale Artistico:

Indirizzi	Curvatura
Grafica	
Architettura e Ambiente	
Arti Figurative	Arte del Plastico-Pittorico
Audiovisivo e Multimediale	

L'unione dei due Istituti, che vivono all'interno della stessa cittadella scolastica e che comunicano tramite una linea dedicata ADSL, ha prodotto gradualmente una riorganizzazione e ricollocazione amministrativa degli uffici e delle segreterie. Le due anime della scuola (Liceo Fanoli e Istituto Meucci) unite nelle decisioni di ambito comune, mantengono tuttavia viva la propria identità culturale, dando vita ad una fruttuosa sinergia di creatività e tecnologia, di arte e scienza.

Corso serale meccanica e meccatronica

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso serale di meccanica e meccatronica rivolto agli studenti maggiorenni in possesso del titolo di licenza media.
Il percorso di istruzione degli adulti di secondo livello è rivolto sia agli adulti privi di un titolo di studio, sia a chi è già inserito nel mondo del lavoro che vuole riqualificare la propria identità professionale o semplicemente arricchire la cultura personale.
Il percorso di studio è strutturato in tre periodi didattici: primo periodo (1° e 2° anno unificati), secondo periodo (classi 3ª e 4ª unificate) e terzo periodo (quinto anno).
Le materie di studio sono le stesse del corrispondente corso diurno, con monte ore ridotto del 30% per tener conto della specificità dell'utenza adulta, per un totale di 25 ore settimanali. Il sabato mattina si effettuano alcune ore a disposizione degli studenti per recupero o approfondimento delle materie di indirizzo.
Al termine del periodo di studio lo studente consegue il diploma di istituto tecnico statale indirizzo "meccanica, meccatronica ed energia" articolazione "meccanica e meccatronica".

1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buono sviluppo di attività industriali ed artigianali, soprattutto nel settore della elettro-meccanica; gli alunni provengono per la maggior parte dai comuni dell'Alta Padovana.

1.3 - Scelte educative e didattiche

Finalità formative generali dell'Istituto

La nostra scuola si propone come luogo di promozione culturale in grado di fornire istruzione e preparazione intellettuale e conoscenza delle discipline adeguate all'inserimento dei giovani in una società complessa e in rapido cambiamento.
La finalità dell'Istituto è quella di lavorare per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze che, in una prospettiva europea, garantiscano la metodologia giusta per muoversi in più direzioni e per sviluppare capacità di valutazione, autovalutazione e orientamento. L'elaborazione del sapere deve perciò tradursi in abilità spendibili nell'immediato delle professioni o degli studi universitari.

Profilo formativo in uscita

Il diplomato del Liceo artistico avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, in modo da porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; le conoscenze, le abilità e le competenze maturate durante il percorso scolastico saranno adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. In coerenza con le capacità e le scelte personali, si raggiungeranno i seguenti obiettivi:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il diplomato dell'Istituto tecnico, a conclusione del suo percorso quinquennale di formazione, acquisisce un insieme di competenze base necessarie per l'apprendimento permanente e in chiave di cittadinanza, raccomandate sia dalla normativa europea che da quella nazionale. Nello specifico, l'Istituto intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso il raggiungimento delle seguenti condizioni qualificanti:

- imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in modo funzionale;
- progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati;
- comunicare attraverso la comprensione e la rappresentazione della realtà nella sua complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- collaborare e partecipare valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei fondamentali diritti degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nelle regole della vita sociale;
- risolvere problemi in un contesto di analisi, comparazione, valutazione, proposta di soluzioni;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari, individuandone la natura sistemica;
- acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.

1.4 – Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

Percorso liceale

Il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 ha istituito i nuovi Licei, prevedendo che i vecchi Istituti d'Arte confluiscano nel nuovo ordinamento del Liceo Artistico. La mutazione non è solo formale, ma investe in modo sostanziale e profondo le finalità culturali, educative e formative dell'istituzione, oltre che il curricolo e il piano degli studi, determinando così una revisione organizzativa ed un mutamento di prospettiva pedagogica. Il nuovo percorso liceale è delineato nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita del quinquennio, che definisce la dimensione della licealità dell'educazione artistica, articolata tra la costruzione della conoscenza critica degli elementi culturali, lo sviluppo della autonoma capacità di lettura ed elaborazione dei concetti inerenti l'arte e le opere, il fondamento delle competenze, anche tecniche, per padroneggiare i linguaggi e la produzione artistica. Dopo un primo biennio unitario, articolato in materie culturali comuni e materie caratterizzanti il corso di studi, gli allievi sceglieranno 4 possibili indirizzi a partire dal terzo anno. Il triennio, oltre a proseguire e consolidare la formazione culturale generale, è fortemente caratterizzato dalle discipline e dai laboratori di indirizzo, ai quali è riservata una quota significativa del monte ore settimanale. Il percorso del liceo artistico si apre a tutti gli sbocchi formativi universitari e del mondo del lavoro, ma, in particolare: Accademia di Belle Arti, Architettura, Design, Comunicazione, Marketing, Pubblicità, Arti Visive, Grafica, Urbanistica e pianificazione del territorio, Scuola del fumetto, Multimedia e Web design, Cinematografia, Arti drammatiche, Fotografia di Moda e pubblicitaria, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Restauro conservativo e molti altri.

Per Architettura ambiente e design: vedi PTOF pag.47
Per Audiovisivo e multimediale: vedi PTOF pag. 48-49
Per Grafica e web: vedi PTOF pag. 45-46
Per Plastico pittorico: vedi PTOF pag.46-47-48

- **2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio

La classe è formata da 14 studenti di cui 9 femmine e 5 maschi

Classe	Iscritti alla Classe	Iscritti da altra Classe o ripetenti	Alunni certificati	Promossi	Promossi con debito o sospensione del giudizio	Non promossi, ritirati o trasferiti
Terza	20	5	1	16	4	4
Quarta	16	1	1	14	6	2
Quinta	14	14	1		//////////	

2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

DISCIPLINE CURRICOLARI	*ANNI DI CORSO*	*CLASSE III*	*CLASSE IV*	*CLASSE V*
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	*3°- 4°-5°*	–	–	-
STORIA	*3°- 4°-5°*	–	–	-
LINGUA INGLESE	*3°-4°-5°*	–	–	-
MATEMATICA	*3°-4°-5°*	–	–	-
FISICA	*3°-4°-5°*	–	–	-
SCIENZE NATURALI	*3°-4°-5°*	–	–	-
FILOSOFIA	*3°-4°-5°*	–	–	-
DISCIPLINE GRAFICHE	*3°-4°-5°*	–	–	-
DISCIPLINE GRAFICHE LAB.	*3°-4°-5°*	–	–	-
STORIA DELL'ARTE	*3°-4°-5°*	–	–	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	*3°-4°-5°*	–	–	-
SOSTEGNO	*3°-4°-5°*	–	–	-
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVE	*3°-4°-5°*			

- **3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si compone di 14 alunni e, come descritto nella tabella precedente, il numero nel corso del triennio è rimasto abbastanza stabile. Si annoverano alcuni studenti BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati, di cui viene data informazione nei relativi fascicoli, a disposizione della commissione d'esame.
La fisionomia della classe si può definire come segue:
• un ristretto gruppo di studenti si sono distinti per l'impegno, la partecipazione alle attività e l'interesse per lo studio e quindi hanno sedimentato ed ampliato il loro bagaglio di conoscenze raggiungendo dei risultati molto buoni;
• un secondo gruppo di alunni, ha dimostrato un'applicazione discreta, impegnandosi in modo diverso nelle varie materie per cui la preparazione si può definire eterogenea e i risultati ottenuti accettabili;
• un altro gruppo di studenti presenta una preparazione variegata dovuta a carenza delle strutture di base, ad un metodo di studio poco efficace e discontinuo; tuttavia, le prestazioni ottenute si possono considerare globalmente sufficienti.
La classe ha mantenuto un comportamento non sempre rispettoso ed adeguato alle regole e al dialogo educativo ed ha evidenziato poca consapevolezza e maturità di fronte alle richieste relative allo studio e all'impegno nelle attività di classe e quindi il percorso di consolidamento ed ampliamento nelle varie discipline si può definire disomogeneo. Nel corso del quarto anno è intervenuto lo psicologo dell'Istituto per cercare di far evolvere una certa passività e disinteresse per lo studio e cercare di promuovere ed incoraggiare la motivazione degli alunni la cui collaborazione, tuttavia, si è rivelata poco proficua e questo atteggiamento superficiale e disinteressato si è protratto anche nel corso di questo quinto anno. In conclusione, il livello di preparazione si può definire globalmente accettabile con qualche studente che raggiunge ottime prestazioni.
L'impegno e la responsabilità di un'alunna con disabilità meritano un apprezzamento per le energie e la serietà profuse per cercare di creare un clima di unione e condivisione, tanto da candidarsi ed essere poi eletta come rappresentante di classe, svolgendo questo incarico in modo ottimale.

- **4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**

4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)

Conoscenza dei contenuti delle singole materie
Capacità di esposizione usando i linguaggi settoriali appropriati
Capacità di analisi e sintesi e di stabilire connessioni di causa ed effetto
Acquisizione di una capacità critica della realtà
Relativizzazione di fenomeni ed eventi
Interpretazione di fatti e fenomeni esprimendo giudizi personali
Analisi delle situazioni rappresentandole con modelli funzionali ai problemi da risolvere
Capacità di scegliere e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune
Riflessione sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente

Il conseguimento degli obiettivi generali è diversificato per disciplina ed espresso nelle singole relazioni.

4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari

Attività FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

L'Alternanza Scuola Lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, ridenominata Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento dall'art.1, co.784, della l. n. 145 del 2018 e infine ridenominata **Formazione Scuola Lavoro dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127**, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

-Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

-Favorire l'orientamento degli studenti valorizzandone le vocazioni personali;

-Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

-Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

-Correlare l'offerta formativa alle richieste del territorio.

Con il Decreto Ministeriale n. 127/2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha stabilito che il completamento della **FSL è obbligatorio per tutti i candidati all'Esame di Maturità 2026**. Il monte ore obbligatorio per la **FSL** è:

- 210 ore per l'istituto professionale (alle quali si aggiungono 80 ore per le Seconde)
- 150 ore per l'istituto tecnico;
- 90 ore per il liceo.

Su delibera del Collegio dei Docenti del 21/05/2025, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 sono coinvolti nel progetto "Formazione Scuola-Lavoro" (**FSL** ex PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) anche gli studenti delle classi Seconde del Professionale. Il progetto si basa sull'esperienza di stage in azienda.

Il progetto **FSL** del nostro istituto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo, con una durata complessiva nel triennio di almeno 150 ore negli istituti tecnici, almeno 210 ore negli istituti professionali e almeno 90 ore nei licei, suddivise secondo la seguente tabella:

Istituto tecnico ed istituto professionale

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
SECONDO ANNO	CLASSI SECONDE	80 ore
	Attività di formazione sulla sicurezza;	2 settima
	Stage in azienda (PROFESSIONALE)	
TERZO ANNO	CLASSI TERZE	
	Attività di formazione sulla sicurezza;	16 ore minimo
	Stage in azienda (PROFESSIONALE)	2 settimane
	Visite aziendali e fiere;	
	Restituzione esperienza;	
QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE	
	Attività di formazione sulla sicurezza;	16 ore minimo
	Stage in azienda;	4 settimane
	Visite aziendali e fiere;	
	Restituzione esperienza;	
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE	
	Visite aziendali e fiere;	
	Stesura relazione attività ASL;	

Liceo artistico:

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
TERZO ANNO	CLASSI TERZE	
	Attività di formazione sulla sicurezza;	12 ore minimo
	Stage in azienda;	
	Visite aziendali e fiere;	
	Restituzione esperienza;	
QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE	
	Attività di formazione sulla sicurezza;	
	Stage in azienda;	3 settimane
	Visite aziendali e fiere;	
	Restituzione esperienza;	
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE	
	Visite aziendali e fiere;	
	Stesura relazione;	

ESEMPI DI STAGE

Gli studenti hanno svolto il percorso di FSL accolti da aziende di grafica del territorio, svolgendo attività di progettazione grafica, editing di immagini e foto.

Progetto FSL -INCLUSIONE

La Scuola si occupa di gestire l'attività di F.S.L.- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO/stage) di tutti gli studenti delle classi coinvolte da detta attività. L'insegnante di sostegno che segue un alunno H che frequenta una classe coinvolta dalla F.S.L., deve occuparsi di organizzare l'attività di F.S.L. dell'alunno con disabilità come di seguito indicato.

In base alla tipologia di disabilità dello studente, prima di procedere, è opportuno che il docente di sostegno si confronti con la Referente dell'Inclusione e, successivamente, con la famiglia dell'alunno, in modo da valutare scrupolosamente la possibilità più idonea. Infatti, in casi non dipendenti dalla scuola ma dalle condizioni di salute e/o di disabilità dell'alunno, può accadere che quest'ultimo non riesca a compiere l'esperienza di stage (per intero o parzialmente) o secondo le modalità prefissate per gli altri studenti.

Si procederà ad individuare la sede per la F.S.L. degli studenti disabili secondo i suddetti criteri:

1. Se per la classe interessata è prevista un'attività di F.S.L. che coinvolge tutti gli studenti in un unico progetto comune (esempio: realizzazione di pannelli pittorici nel laboratorio artistico per il comune di Cittadella) e non vi sono criticità che impediscano anche la partecipazione dello studente con disabilità, si prediligerà la sua partecipazione a tale attività, insieme ai compagni. Possibilmente, i tempi e le modalità dello stage saranno coincidenti con quelle del gruppo classe. Per ciò che concerne la formazione obbligatoria sulla sicurezza si procederà nel seguente modo: se l'alunno ha un PEI OB. MINIMI effettuerà il corso per la sicurezza come previsto per il resto della classe (stessi obblighi e medesimo monte ore); se l'alunno ha un PEI DIFFERENZIATO, la formazione sulla sicurezza verrà somministrata dal docente di sostegno che avrà cura inoltre di affiancarlo per tutta la durata dello stage. La possibilità di partecipare ad un progetto di classe come quello descritto nel punto precedente è estesa anche agli studenti con disabilità di classi parallele per le quali non siano stati organizzati progetti analoghi. In tal caso, il docente di sostegno, prima di proporre tale possibilità all'alunno con disabilità, dovrà confrontarsi con il tutor accogliente e la Referente dell'Inclusione. L'insegnante di sostegno, in qualità di tutor dello studente, affiancherà lo studente durante l'attività FSL per tutte le 18 ore di cattedra, se non impegnato con altri alunni a lui affidati. In altre parole, in occasione del suddetto progetto di classe, il docente di sostegno svolgerà il proprio servizio nel luogo designato allo svolgimento del progetto, previo incarico assegnatogli dal dirigente scolastico. Al termine dell'attività FSL il docente di sostegno riferirà al tutor della classe il numero di ore effettuate dallo studente e invierà la documentazione da lui stesso compilata (diario di bordo e valutazione dello studente) al tutor della classe, il quale le archivierà in google-drive nell'apposita cartella della classe.

2. Tale opzione è valutabile SOLO ED ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui lo studente con disabilità abbia un PEI OBIETTIVI MINIMI (CURRICULARE). Se per la classe dell'alunno con disabilità NON è prevista un'attività di F.S.L. che coinvolga l'intero gruppo classe in un unico progetto comune (vedi punto 1), l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia dell'alunno con disabilità nell'individuazione di un'azienda sul territorio disposta ad accoglierlo. In tal caso, i tempi dello stage saranno coincidenti con quelli del gruppo classe mentre le modalità andranno concordate insieme all'azienda accogliente. L'insegnante di sostegno farà da tramite tra scuola-famiglia-azienda e supporterà la Segreteria del DS nella compilazione della documentazione utile ai fini dell'espletamento dell'attività di F.S.L. Per ciò che concerne la formazione sulla sicurezza, egli deve assolvere agli obblighi relativi alla sicurezza esattamente come i compagni di classe (stesso numero e modalità di ore di formazione previste per legge: 12 ORE) e l'insegnante di sostegno non dovrà occuparsi della sua formazione sulla sicurezza.

ATTENZIONE: sarà cura della famiglia precisare al responsabile dell'azienda, tramite un colloquio conoscitivo, quali sono le eventuali avvertenze che l'azienda deve rispettare affinché lo stage dell'alunno si svolga in condizioni di totale sicurezza. L'azienda potrà, se lo ritiene opportuno, rifiutare lo stage. Il colloquio preliminare famiglia-azienda e l'assenso scritto dell'azienda ospitante è condizione vincolante per l'avvio dell'attività di stage. Questi vincoli saranno specificati nella convenzione tra la scuola e l'azienda.

Nel corso dello stage, il docente di sostegno affiancherà lo studente in azienda per tutte le 18 ore di cattedra, se non impegnato con altri alunni a lui affidati. In altre parole, in occasione dello stage il docente di sostegno svolgerà il proprio servizio in azienda, previo incarico assegnatogli dal dirigente scolastico. Durante tale affiancamento il docente di sostegno ha l'obbligo di confrontarsi con il tutor aziendale e di comunicare alla famiglia dello studente l'evoluzione del percorso di stage. L'Insegnante di sostegno al termine dello stage riceverà la documentazione (diario di bordo e valutazione dello studente) dal tutor aziendale e la invierà al tutor della classe, che avrà il compito di archiviarla in google-drive nell'apposita cartella della classe. Inoltre, il professore di sostegno ha il compito di riferire il numero di ore di stage effettuate al tutor della classe affinché quest'ultimo le inserisca in google-drive.

3. Solo se l'attività FSL descritta al punto 1 (progetto di classe) non è applicabile, per tutti gli alunni con PEI differenziato e per gli alunni con PEI ad obiettivi minimi che non partecipano allo stage aziendale, l'insegnante di sostegno, in accordo con la famiglia e sentito il parere della Referente Inclusione avrà il compito di progettare l'attività di F.S.L. da svolgersi all'interno della Scuola. In tal caso, non sarà richiesta una formazione apposita sulla sicurezza per gli alunni (l'attività si svolge a scuola!) ed il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi. L'Insegnante di sostegno, in qualità di tutor dello studente riferirà al tutor della classe il numero di ore effettuate dallo studente invierà la documentazione da lui stesso compilata (diario di bordo e valutazione dello studente) al tutor della classe; quest'ultimo avrà il compito di archiviarla in google-drive, nell'apposita cartella della classe.

PROVE INVALSI (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017)

Ai sensi del D.L. n.62 del 13 aprile 2017 art.13, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove disposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento acquisiti nelle discipline oggetto di rilevazione, costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Maturità.

Da **lunedì 16 marzo** a **venerdì 25 marzo 2026** le classi quinte dell'Istituto hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).
In particolare la classe 5^ CL ha svolto le tre prove nei seguenti giorni:
- italiano mercoledì 25.03.2026
- matematica giovedì 19.03.2026
- inglese sabato 21.03.2026

4.3-PROGETTUALITA' E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con le linee guida del Dirigente, l'Istituto "Meucci - Fanoli" ha progettato e sviluppato un'offerta didattica ricca ed articolata, che si esprime in una pluralità di stimoli culturali, indirizzati a rafforzare la dimensione formativa globale nel processo di insegnamento-apprendimento.

Educazione civica

"La disciplina dell'Ed. civica introdotta con la legge 92/2019 promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (art.1. comma 7 della legge 107/2015). A partire da quest'anno i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle nuove Linee Guida varate con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D,M. 22 giugno 2020, n.35.

È una disciplina che richiede un minimo di 33 ore obbligatorie per ogni anno di corso e si sviluppa sul tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Attuare partecipazione e solidarietà riconoscendo il valore del bene comune e dell'appartenenza a questa società, sviluppare atteggiamenti e comportamenti motivati dal rispetto reciproco, la responsabilità individuale, la legalità , restano gli obiettivi fondanti della disciplina, insieme all'impatto ecologico ,la salute e la sicurezza. Il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con il personalismo, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, permette di sviluppare un dialogo proficuo, al fine di consolidare competenze civiche che raggiungano anche la realtà virtuale. Le Linee guida si collocano come strumento di supporto e sostegno ai docenti con una particolare attenzione ad emergenze educative e sociali quali varie forme di violenza.

Il percorso formativo viene pensato per coinvolgere lo studente come persona nella sua interezza e predisponendo un approccio sistematico e trasversale nella progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. L'intero consiglio di classe concorre infatti, all' insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati, seppur rimarcando la priorità di coinvolgimento di discipline quali Legislazione sanitaria e Diritto ed economia. Accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e della sicurezza fuori e dentro la rete.

Allo scopo si sono attivati progetti per il contrasto a comportamenti di prevaricazione e la promozione di buone pratiche. In collaborazione con il dipartimento dell'ULSS e l'associazione SNOQ, l'Istituto realizza il Progetto dal titolo "No alla violenza sì alla resilienza: buone pratiche civiche. Come nasce la violenza nelle relazioni? riconoscere modalità e comportamenti non rispettosi." con approccio laboratoriale, che ha coinvolto le classi quinte in un momento ricettivo confluito in un prodotto a scopo promozionale di comportamenti resilienti.

Altro progetto messo in essere e promosso dall'Ass. SNOQ " Lupo Cattivo" ha visto coinvolte le classi in un intervento dell'esperto, finalizzato alla gestione della rabbia. Infine l'Istituto organizza per tutte le classi un evento dal titolo "IONONCISTO" sul tema della valorizzazione della differenza di genere e sulla prevenzione e contrasto della violenza sulle donne con interventi di esperti dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova, della Prefettura e Questura di Padova.

AREA: BENESSERE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SPORT, FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELLA PERSONA

Educazione alla salute

Tra gli obiettivi di una scuola che voglia promuovere modelli educativi di riferimento per scelte sane, rientra certamente l'apprendimento dei fattori di rischio e dei fattori di protezione. Anche il nostro Istituto, attraverso una serie di attività, intende stimolare gli studenti alla riflessione sulle tematiche legate alla salute, perché questi possano acquisire corretti stili di vita e mantenere il benessere psico-fisico, nonché promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta nelle sfere dell'affettività e della sessualità.

Benessere a scuola e Sportello CIC

L'offerta formativa si articola su più progetti rivolti per lo più agli studenti ma anche alle altre componenti che convivono a scuola: genitori, consigli di classe o singoli docenti (sportello CIC).
Gli interventi sono focalizzati sul benessere nelle relazioni di gruppo o della persona nella sua più ampia concezione di salute intesa come benessere fisico, psichico e relazionale degli individui.

NON UNA DI MENO. CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE
Incontro con la sezione padovana dell'associazione nazionale Non una di meno, movimento femminista e transfemminista che dal 2016 svolge il ruolo di osservatorio sulla violenza di genere in Italia. L'associazione svolge regolarmente progetti con le scuole sui temi legati all'identità di genere e promuove la cultura dell'inclusione, del rispetto e
della lotta alle discriminazioni. Nello specifico, la sezione padovana da vari anni propone alle scuole diverse attività, tra le quali si è scelto un incontro di circa 2h così strutturato: 1) una parte
introduttiva relativa alla violenza di genere (cos'è e attraverso quali forme può manifestarsi), 2) laboratorio sulla narrazione della violenza di genere attraverso i principali mezzi di comunicazione
(stampa, televisione pubblica), 3) riflessione sul linguaggio inclusivo e sulle forme di contrasto e prevenzione alla violenza di genere.

MARCIA CONTRO LA VIOLENZA DELLE DONNE
Il progetto è organizzato per dare voce a chi non può più parlare, per ricordare ogni donna vittima di violenza e per dire basta a un silenzio che uccide. Si marcia per affermare il diritto di ogni donna a vivere libera, sicura, rispettata, perché la violenza non è un fatto privato, ma una ferita sociale che riguarda tutti. Perché la cultura del rispetto si costruisce insieme, passo dopo passo, perché nessuna sia mai più sola.

Progetto AVIS
Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione dei giovani sull'argomento riguardante la DONAZIONE.

UNIONE EUROPEA
Progetto, rivolto alle sole classi quinte e che può essere integrato nell'insegnamento trasversale di educazione civica, si propone di far conoscere agli studenti del quinto anno le opportunità formative e professionali che l'UE offre ai giovani e il funzionamento delle istituzioni europee, in particolare riflettendo sul ruolo dell'Unione nell'attuale scenario geopolitico globale.

Sportivamente e avviamento alla pratica sportiva
Il Centro sportivo scolastico ha lo scopo di promuovere ed incentivare l'attività sportiva scolastica sia in orario curriculare che extracurriculare. La finalità principale è di consolidare negli alunni la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione e crescita personale, civile e sociale. Le attività programmate saranno anche finalizzate alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.
Attività in collaborazione con enti, società e/o federazioni sportive del territorio - Eventuali corsi di tennis.

Mettiamoci in gioco
Il progetto si sviluppa con allenamenti pomeridiani di diverse discipline sportive sia di preparazione a gare e tornei scolastici, sia per competizioni con altre scuole, Reyer School Cup.

Giornate dell'Arte, della Tecnica e dello Sport
Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, oppure gli alunni che si offrono creano laboratori autogestiti(o aiutati da docenti interni) su elettronica, musica, costruzione di oggetti con materiali di recupero, sintesi di prodotti chimici.

Grande spazio viene dato anche all'attività motoria. Gli studenti partecipano con squadre di classe a diversi tornei sportivi: calcetto, pallavolo, beach volley, tennistavolo, badminton e tennis.
Obiettivi formativi:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo e consolidamento di abilità e tecniche specifiche delle diverse discipline;
- promozione della collaborazione e del lavoro di squadra tra compagni di classe per sviluppare il senso di appartenenza;
- interiorizzazione dei valori dello sport (impegno, lealtà, responsabilità, inclusione) per promuovere il rispetto di compagni, avversari, arbitri e regole.

AREA: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE

Progetto Inclusione (DSA/BES-Patologie/Disabilita'/ Studenti CNI)

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa vigente, ponendo al centro dell'attenzione l'adolescente, prosegue il percorso ormai pluridecennale di interventi e attività a favore dell'inclusione, con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti che presentano una richiesta speciale di intervento.
All'interno della scuola si costruisce, si lavora e si progetta nell'ottica dell'inclusione del singolo alunno, quale protagonista del proprio successo formativo; si opera nella consapevolezza dell'unicità dell'individuo e nella prospettiva di attivare un progetto di vita volto alla valorizzazione della persona, del suo "star bene" in ogni ambito e settore. Per tale motivo, le svariate forme di "difficoltà", sia nell'ambito dell'apprendimento, così come nella sfera delle relazioni e del comportamento, sono tenute in conto all'interno di appositi "percorsi" volti a rispettare i tempi, gli spazi e le esigenze di crescita, sviluppo e maturazione del singolo.
Tenendo conto degli svariati "stili" di apprendimento e rispettati i tempi e le modalità di assimilazione di ognuno, l'attivazione di percorsi debitamente calibrati sulle esigenze del singolo, contribuisce al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Pertanto, allo studente vengono forniti gli stimoli e gli strumenti idonei per giungere al proprio traguardo educativo attraverso l'elaborazione di un metodo di studio il più possibile autonomo e in linea con il proprio stile di apprendimento.
Ciò concorre a stimolare l'assunzione di responsabilità/autonomia verso il lavoro scolastico, nonché fornisce gli strumenti idonei per elaborare un proprio metodo di studio, nella consapevolezza e nella valorizzazione delle "diversità".
Per riuscire in questo intento (avvalendosi delle risorse dei singoli docenti, unite a quelle degli alunni, del personale scolastico, della famiglia e dei servizi presenti sul territorio), la docente Referente DSA/BES di Istituto, in continuità con gli anni precedenti, contribuisce a fornire un supporto informativo e formativo ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione dei particolari bisogni: cognitivi e di disagio. Inoltre si occupa di coordinare le azioni e i rapporti tra la Scuola e le famiglie con studenti che presentano patologie.

AREA: LINGUISTICA

Certificazioni linguistiche

Le Certificazioni, oltre ad essere crediti formativi per l'Esame di Maturità, costituiscono un solido e reale investimento per lo studio universitario per ottenere crediti formativi e sono un'ottima integrazione al curriculum, essendo riconosciute da tutti i settori commerciali, industriali e finanziari, nel caso si scelga di entrare nel mondo del lavoro e per la valutazione dei titoli nei concorsi pubblici.

Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere permette di accedere agli esami per ottenere la certificazione linguistica. Gli esami, collegati ad un sistema internazionale di livelli di competenza utilizzato per la valutazione della conoscenza delle lingue europee, danno una qualifica che permette allo studente la massima mobilità di lavoro e di studio nell'Unione Europea. Ogni Facoltà Universitaria riconosce le certificazioni, secondo un livello che varia da Facoltà a Facoltà, coerentemente con le abilità richieste nell'ambito di studi.

Il Dipartimento di Lingua Inglese, nell'intento di potenziare ulteriormente l'offerta formativa relativa all'insegnamento dell'inglese e di valorizzare le eccellenze, propone di attivare i corsi di preparazione alla certificazione PET e FIRST per le classi quarte e quinte.

Lettorato in lingua inglese

Il progetto prevede l'esposizione dei discenti alla lingua viva con un parlante nativo su contenuti riguardanti la cultura contemporanea.

Il progetto intende coinvolgere gli studenti del triennio mettendoli a contatto con la lingua viva tramite la conversazione in lingua autentica per una volta a settimana da febbraio ad aprile. A questo proposito un lettore madrelingua affiancherebbe l' insegnante curricolare durante una delle ore previste dal piano orario settimanale dello stesso. Il progetto intende promuovere l' interazione in lingua autentica mettendo gli alunni a diretto contatto con un native speaker in modo da fare loro superare l' imbarazzo che spesso riscontrano nella interazione orale, promuovendo il flusso spontaneo della conversazione. Il progetto intende inoltre sviluppare e sviscerare tematiche di natura interculturale legate ai paesi di lingua inglese in modo da ampliare la mentalità , le conoscenze e la curiosità nei confronti di usi e costumi di altri paesi e popoli. Le attività verranno concordate con il docente curricolare cercando di favorire argomenti di interesse degli alunni in modo da stimolare un processo attivo nell' apprendimento. Il docente di conversazione inoltre, quale testimone di realtà socio culturali del paese di provenienza offre e propone agli studenti il confronto con contesti comunicativi reali e non esclusivamente teorici e rappresenta una ulteriore risorsa per la preparazione delle Certificazioni Linguistiche europee e alla preparazione degli alunni per quanto riguarda eventuali scambi linguistici europei

AREA: ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso

La nostra scuola realizza iniziative in funzione del passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, così da favorire la comunicazione in itinere con le famiglie e gli studenti per far conoscere loro i diversi indirizzi e le peculiarità del nostro istituto; lo scopo è inoltre quello di stabilire una comunicazione efficace tra i docenti della nostra scuola e quelli delle scuole secondarie di primo grado, con particolare riferimento all'individuazione di elementi di continuità tra i due gradi di scuola. Sono previste attività di presentazione dell'istituto e della nostra Offerta formativa attraverso Open Days, laboratori orientativi, incontri a distanza con gli studenti degli istituti comprensivi del territorio e incontri serali con i genitori.

Accoglienza classi prime

Sono previste attività di benvenuto per studenti neo-iscritti e comunicazioni ai genitori da parte del Dirigente Scolastico, insegnanti e referenti del Comitato dei Genitori allo scopo di favorire il loro inserimento nella nuova realtà scolastica.

Orientamento in uscita

L'Associazione Orientatori Italiani (AssOrienta) è un'associazione professionale, senza fini di lucro, che promuove e divulga la cultura dell'Orientamento in tutte le sue accezioni, impegnandosi e attivandosi per il riconoscimento del ruolo professionale di quanti mettono a disposizione la loro formazione specialistica e le conoscenze, informando, educando, e aiutando gli altri ad individuare le scelte più coerenti con le proprie aspirazioni, attitudini e fornire loro assistenza e consigli.

INCONTRI VIA WEB CON ASSORIENTA

Gli Orientatori AssOrienta hanno fissato degli incontri della durata di 1-1,30 ore circa durante i quali illustrano alla platea di studenti del 5° anno le possibilità di Carriera di tutte le Forze Armate e di tutte le Forze di Polizia, nonché su tutte le Carriere Universitarie percorribili in Italia.

"A scuola con le aziende e gli artigiani"

Il collegio dei docenti con delibera n. 6 del 01/02 - a.s. 2023/24 ha approvato il progetto di orientamento degli alunni in collaborazione con le aziende del territorio. Gli alunni incontrano imprenditori/tecnici/artigiani del territorio in qualità di esperti esterni per un'ora durante il tempo pomeridiano dedicato allo studio assistito. Nella prima parte dell'incontro (primi 30 minuti) viene svolta la presentazione dell'azienda, delle figure professionali e delle competenze richieste. Nella seconda parte (ultimi 30 minuti): viene dato spazio agli alunni partecipanti per porre delle domande

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Con questo progetto si intende proporre un'azione di alfabetizzazione all'economia e alla finanza soffermandosi su alcuni contenuti specifici che possano permettere agli adulti di domani di acquisire maggiori conoscenze sui seguenti temi: • Finanza comportamentale; • Pianificazione e previdenza; • Risparmi e investimenti; • Web e truffe informatiche; • Primo approccio alla "busta paga".

AREA: CONCORSI, OLIMPIADI, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE, PERFEZIONAMENTO

Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero

Conformemente al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero, gli studenti possono usufruire di benefici economici qualora rientrassero nei criteri stabiliti dalla Circolare n. 1 del 10 settembre 2019 e dal Decreto ministeriale n. 541 del 18 giugno 2019.

Valorizzazione delle eccellenze

Rispetto ai Piani Nazionali di valorizzazione delle eccellenze, quella presentata è una proposta interna all'Istituto che intende promuovere le eccellenze di ciascuna classe, nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto. I Consigli di Classe individuano ogni anno lo\la studente\ssa migliore e comunicano il nome alla Segreteria attraverso un modulo, con l'assegnazione di un punteggio. Una Commissione stabilisce poi quali sono gli alunni eccellenti vincitori (2 per il liceo, 2 per il tecnico, 2 per il professionale). Gli studenti eccellenti sono premiati in una cerimonia ufficiale, dove sono consegnati degli attestati, cui corrisponderà anche un premio in denaro, grazie alla

collaborazione e al finanziamento del Comune di Cittadella. Tra i criteri per l'individuazione dell'eccellenza vi sono: 1. media di profitto 2. l'attività di tutor peer to peer 3. ruolo di rappresentante di Istituto 4. attività significative esterne alla scuola.

AREA: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA

Studio assistito

Attività di studio autonomo svolta negli spazi dell'Istituto con il supporto didattico di alcuni docenti. Per l'indirizzo tecnico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, italiano, inglese, elettronica; per l'indirizzo artistico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, inglese, italiano.
Il progetto si propone di incentivare lo studio autonomo anche attraverso il rapporto tra pari, fornire agli alunni un sostegno continuativo durante l'anno scolastico dando loro l'opportunità di usare gli spazi della scuola in orario pomeridiano, favorire il senso di appartenenza alla scuola, fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune, incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni. Per partecipare all'attività non occorre prenotarsi, gli alunni possono presentarsi nelle aule indicate nel calendario specifico e in entrambe le sedi (Meucci-Fanoli), meglio se con qualche compagno con cui studiare assieme.

Studio peer-to-peer

Gli studenti delle classi quarte aiutano nello studio gli studenti delle classi prime e seconde che si avvalgono dello studio assistito, con la sorveglianza del docente preposto. Gli studenti delle classi quinte, invece, offrono il supporto ad altri studenti di quinta di classi parallele: un esercizio utile anche per l'esame finale. L'alunno che si offre come tutor del servizio peer-to-peer, per poter ricoprire tale ruolo, dovrà essere segnalato dal docente della disciplina per cui si candida. Collegio Docenti del 30 maggio 2023- 24 (Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23) l'alunno manifesta la propria disponibilità scrivendo al docente titolare della Funzione Strumentale "Valorizzazione degli alunni", il quale affiderà il compito di tutor all'alunno offertosi solo se il docente della disciplina corrispondente confermerà alla Funzione Strumentale che l'alunno è idoneo a prestare il servizio peer-to-peer. Gli alunni tutor dovranno prestare il servizio per 8 incontri per tutta la durata dello studio assistito pomeridiano. I docenti dello studio assistito potranno segnalare alla Funzione Strumentale gli eventuali comportamenti inadeguati degli alunni tutor; tali segnalazioni precluderanno all'alunno di ottenere i benefici. Sarà cura della FS "Valorizzazione alunni" segnalare via email a fine maggio ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno svolto gli 8 incontri senza demerito.

Il quotidiano in classe

Il progetto è pensato per sviluppare nei giovani quella coscienza critica che rende l'uomo più libero e capace di interpretare il mondo e i suoi fenomeni. La lettura dei quotidiani diventa molto utile soprattutto in un'epoca come la nostra in cui spesso ci si affida a notizie trovate sul web che non hanno valenza scientifica, le cui fonti non sono verificate e che in molti casi si rivelano false.
Il progetto è stato ideato e lanciato dall'**Osservatorio Permanente Giovani-Editori** nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani".

Incontro con l'autore

L'obiettivo principale che il progetto si pone è quello di avvicinare i ragazzi e le ragazze alla lettura con proposte di libri di autori contemporanei e viventi che affrontano temi e problematiche vicini al mondo dell'adolescenza.

Il libro scelto viene solitamente letto in classe e a casa , questo porta a migliorare la relazione con l'insegnante e stimola gli alunni alla riflessione, alla discussione e al giudizio critico.
Da non trascurare le ricadute positive che la lettura porta con sé: chi legge migliora e potenzia il proprio lessico, riduce gli errori di ortografia e di sintassi, migliora la capacità di comprensione di un testo e sviluppa la fantasia.
L'incontro finale con l'autore del libro è inoltre un momento fondamentale del progetto poiché crea curiosità negli alunni e li stimola a conoscere e approfondire i temi trattati e l'autore stesso.

VIAGGI DI ISTRUZIONE
La classe 5CL non ha partecipato a nessun viaggio di istruzione, ma ha effettuato le seguenti uscite didattiche:

-Vittoriale degli Italiani e Salò, il 24.10.2025
-Museo della memoria di Ustica a Bologna, il 09.01.2026
-Scuola Internazionale di Grafica a Venezia, il 24.01.2026
-Archivio storico comunale di Cittadella, il 02.02.2026
-CASREC, Archivio Storico di Padova e Museo della Resistenza, il 13.03.2026

- **5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME**

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti prove di preparazione:

Simulazione Prima prova
Italiano: una prima simulazione di 6 ore è stata svolta il 15.12.2025 e una seconda simulazione sempre di 6 ore è stata svolta il 22.04.2026. Per le simulazioni è stato consentito l'uso di vocabolario di italiano.

Simulazione Seconda Prova

Discipline Grafiche: una prima simulazione di 6 ore è stata svolta il 24.02.2026 e una seconda simulazione sempre di 6 ore è stata svolta il 23.04.2026. Per le simulazioni è stato consentito l'uso esclusivo dei materiali utili alla progettazione grafica come matite, penne e colori. L'utilizzo del computer per la parte digitale con l'uso dei software idonei al pacchetto ADOBE; inoltre è stato fornito e consentito l'uso dei materiali di immagini di repertorio fornite dal docente indispensabili alla realizzazione della consegna. E' stato vietato l'utilizzo di Internet o di qualsiasi altro materiale digitale o cartaceo. Infine, sono state rispettate le tempistiche e le metodologie come da esame di maturità, portando a compimento le prove nelle 18 ore complessive.

Simulazione orale
Una simulazione del colloquio orale sarà svolta in data 22.05.2026.

Si allegano i testi completi delle simulazioni delle prove effettuate e le griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.
I testi di tutte le prove scritte svolte durante l'anno, sono a disposizione della commissione.

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Classe in data 14 maggio 2026.

Il Coordinatore **Il Dirigente Scolastico**

- **6 – ALLEGATI**

6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE

6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE

6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Nome e cognome _____ Classe _____ Data _____

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi poemetti*, Bologna, Zanichelli (1926)

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocìo di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenzïosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe péste[1]
che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai
non giungerà? Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai? –

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquïeti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,

le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il "nido" distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*,

[1] Péste: orme, impronte, quindi passi.

tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della lirica.
2. Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
3. Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
4. Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al verso 19.
5. Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

Interpretazione
Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'impenetrabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Mario Rigoni Stern**, *Un Natale del 1945*, da *Aspettando l'alba e altri racconti*, Torino, Einaudi (2022)

Più che la neve che doveva calpestare durante il giorno, era il freddo della notte che gli rendeva duro quel tempo.
Partiva quando il chiarore dell'alba compariva sulle rocce dell'alta montagna dal bel nome che gli stava di fronte: l'ondata del sole toccava poi via via tutte le montagne intorno. Restavano, però, sempre in ombra alcuni versanti e il fondovalle, e i boschi in basso dove il sole sarebbe arrivato solo a marzo. Lì la neve rimaneva sempre appesa alle rocce e agli alberi dando sensazione di freddo fossile.
Camminava su per l'erta fin dove il grande bosco confinava con i pascoli delle malghe più alte e dove il debole sole di dicembre dolcemente lo riscaldava.
Era questo il posto dove l'anno prima i tedeschi della Todt avevano fatto tagliare gli alberi più alti e più belli per rifare i ponti sul Po che ogni volta venivano distrutti dai bombardamenti degli Alleati o dai partigiani. Ora erano rimasti i grossi ceppi ultracentenari, pesanti e compatti, abbarbicati alla montagna e cementati dal gelo. Vi saliva portando sulle spalle la slitta leggera e solida, il cibo per un pasto, una borraccia d'acqua, il badile, il piccone, le scuri e gli altri attrezzi li lasciava lassù ai piedi di un abete che aveva i rami fitti e larghi che formavano una capanna sotto il livello della neve.
Un'ora e mezza di salita al mattino, mezz'ora di discesa nel pomeriggio con tre quintali di ceppi sulla slitta. Gli scarponi e le gambe sino alle ginocchia erano protetti con teli di sacco.
Quando arrivava in quell'ultimo bosco, con un ramo di citiso lungo ed appuntito forava lo strato di neve per saggiare se sotto il rialzo c'era un ceppo oppure un sasso; con il badile spalava la neve per denudare il terreno e con il piccone scavava per liberare le radici; con le scuri le tagliava e, infine, con la leva rovesciava il ceppo. I ceppi troppo grandi, prima di sradicarli, li spaccava in quarti o in ottavi con i cunei di ferro e la mazza. A volte faticava molto con poco risultato, altre volte con poca fatica riusciva a fare due carichi con la slitta sino in fondo alla valle, dove in primavera avrebbe potuto vendere mille quintali di legna, o forse più, per le fornaci delle vetrerie. E con il ricavato pagare il debito e il viaggio per l'Australia. [...]

Nella vecchia osteria semidistrutta, sotto un tetto riparato alla meno peggio sopra le travi bruciacchiate, in quell'autunno del 1945 trovarono rifugio boscaioli, bracconieri, cavallari e reduci allo sbando. Ma dopo le prime nevicate tutti se ne andarono per non restare bloccati, e si ritrovò solo. Non gli dispiaceva: poteva parlare con le cose che gli stavano attorno, e lavorare come gli pareva, e pensare e meditare su quanto gli era capitato in quegli anni, da soldato in Albania, da partigiano sulle montagne, da condannato a morte, da deportato, da vagabondo dopo che il Lager era stato liberato dai soldati russi. [...]

Non sapeva il trascorrere dei giorni; aveva, sì, con il coltello, incisa una tacca sul ramo di un abete ogni mattina che risaliva il sentiero scavato nella neve come una trincea, ma non ricordava più con precisione il giorno che era rimasto solo, e forse non sempre aveva inciso la tacca. Avrebbe potuto essere la fine di dicembre, o anche il principio dell'anno nuovo. Ma che importanza aveva? [...]

Anche quella sera aveva ravvivato il fuoco discoprendo la bracia del mattino [...], e si sentiva appagato della giornata trascorsa. Fuori il cielo si era abbassato e lentamente era incominciato a nevicare. Unico rumore era quello del fuoco e del suo respiro.

Sentì avvicinarsi un frusciare di sci, poi sbattere dei legni per staccare la neve, chiamare il suo nome. Riconobbe subito la voce ma non si scostò dal fuoco.

Sentì battere con forza sulla porta e ancora ripetere il suo nome. Si alzò dalla panca, levò il paletto che teneva chiusa la porta e chiese: – Cosa vuoi? – Oggi è Natale – gli rispose l'uomo. – Ho saputo che sei qui. Posso entrare?

– Meglio di no.

– Ascoltami, almeno.

– Vieni avanti.

L'uomo si pulì dalla neve, si avvicinò al fuoco e dopo disse: – Quando ti abbiamo preso e condannato non ho fatto che eseguire gli ordini. E poi era quello il mio dovere verso la patria. Non era colpa mia. Non rispose, non fece alcun gesto. Guardava il fuoco ed era come rivivere tutto. Le donne e i ragazzi uccisi dai soldati tedeschi, i compagni lasciati morti nella neve, gli ebrei di Leopoli. Il Lager. Il Lager dove era morto quel ragazzo di città che era stato preso e condannato assieme a lui. Poi lo avevano spogliato e buttato nella grande fossa oltre i reticolati dove c'erano jugoslavi, greci, polacchi, russi, italiani. Era stato proprio l'anno prima, di questo tempo, perché assieme alla fame c'era anche tanto freddo.

Forse era Natale quel giorno di dicembre quando morì il ragazzo. Non ascoltava quello che gli diceva il suo maestro della Scuola elementare, che aveva ritrovato in divisa della Brigata nera. L'acqua nel paiolo stava per alzare il bollore e andò a prendere il sale e la farina.

– Oggi è la Natività del Signore – riprese il maestro, – ho saputo che eri qui da solo e sono venuto a trovarti. Ti chiedo scusa per quello che ti ho fatto. Ho qui nello zaino un panettone e una bottiglia di spumante.

Non poteva perdonarlo, no. Non per quanto lo riguardava direttamente, ma per gli altri che non avevano nemmeno più un fuoco da guardare. Si avvicinò alla porta e la spalancò. Là fuori era buio e la neve che mulinava il cielo veniva a posarsi fin sulla soglia di pietra della vecchia osteria di confine.

– Va via – gli disse sottovoce.

Mario Rigoni Stern (1921-2008) è uno dei più importanti scrittori italiani del secondo Novecento. Originario dell'Altopiano di Asiago, ha dedicato gran parte della sua opera al rapporto tra l'uomo e la natura, alla memoria della guerra e al valore della solidarietà. Reduce della campagna di Russia, dell'internamento e della prigionia nei Lager nazisti, ha trasformato l'esperienza personale in una scrittura limpida, essenziale, profondamente etica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Nel racconto il protagonista incide delle tacche su un ramo di abete: quale funzione svolge questo gesto e cosa suggerisce sulla percezione del tempo e sullo stato d'animo dell'uomo?
3. Individua almeno tre espressioni o immagini che contribuiscono a creare l'atmosfera di gelo, solitudine e durezza nella prima parte del brano e spiega quale effetto producono sul lettore.
4. Qual è il valore simbolico del fuoco nel racconto?
5. Alla fine del racconto il protagonista dice «Va via»: quali motivazioni profonde giustificano questo rifiuto e qual è significato etico di questa scelta?

Interpretazione
Uno dei temi centrali del testo è il rapporto tra memoria del trauma, giustizia e perdono. Esponi il tuo punto di vista interpretativo sulla posizione del protagonista: il suo rifiuto è segno di durezza? Di fedeltà ai morti? Di incapacità di superare il passato? Argomenta con riferimenti al testo, ampliando la tua trattazione con riferimenti ad altri autori e altre conoscenze interdisciplinari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da un intervento di **Alessandro Barbero** durante una manifestazione contro il riarmo a Roma, 5 aprile 2025

A noi storici spesso chiedono: ma l'epoca nostra che stiamo vivendo a quale periodo del passato assomiglia?
Ecco, io purtroppo negli ultimi tempi comincio ad avere sempre più l'impressione che l'epoca nostra assomigli paurosamente agli anni che hanno preceduto lo scoppio della Prima guerra mondiale nel 1914. Allora l'Europa usciva da un lungo periodo di pace. [...] Anche adesso usciamo da un lungo periodo di pace, quasi. [...]
E allora come mai nel 1914 l'Europa è precipitata nella guerra più spaventosa di tutti i tempi? Il guaio è che, se uno va a vedere da vicino com'era quel mondo che assomigliava molto a quello nostro di oggi, non è così strano che siano precipitati in una guerra spaventosa. Intanto in quei lunghi anni di pace parlavano continuamente di guerra, della "prossima guerra". [...]
E l'opinione pubblica intossicata, sentendo parlare continuamente "della prossima guerra "e dei "malvagi nemici che ci minacciano", ha cominciato a chiedere sicurezza, armamenti e alleanze.
Una risposta dei governi alla fine dell'Ottocento è stata: "Beh, allora cerchiamo degli alleati", nell'illusione che da soli si sia in pericolo e, se invece si hanno alleati, si sia più sicuri. Peccato che le alleanze producano anche effetti inaspettati, perché i Paesi che rimangono esclusi da queste alleanze – all'epoca era la Germania – cominciano a dirsi: "Queste alleanze le stanno facendo contro di noi, siamo minacciati". Poi le alleanze faranno sì che, alla prima scintilla che esplode nei Balcani, tutti questi Paesi siano costretti a entrare in guerra, uno dopo l'altro, perché sono vincolati dalle alleanze. E poi l'opinione pubblica chiede il riarmo: certo, se stiamo per essere invasi! Il riarmo è pazzesco: negli ultimi cinque anni prima dello scoppio della Prima guerra mondiale, le potenze europee compresa l'Italia – che era l'ultima delle potenze europee, ma si considerava tale anche lei – aumentano le spese militari del 50% in media, di nuovo nell'illusione di "essere più sicuri". Solo che questa faccenda dell'illusione della sicurezza è proprio un paradosso. Perché?
È più facile capirlo raccontando nel concreto. L'Inghilterra ha la più potente flotta del mondo, domina i mari e si sente sicura. La Germania si sente minacciata, soffocata dalla potenza dell'Inghilterra, decide di armarsi, di costruire anche lei una grande flotta. L'Inghilterra così improvvisamente non si sente più sicura e perciò investe per aumentare ancora gli armamenti. I tedeschi vedono che gli inglesi investono ancora per rafforzare la flotta e sono costretti a spendere sempre di più. L'unico risultato è che in entrambi i Paesi si diffonde il nervosismo, la sensazione di insicurezza, la sensazione che l'altro è il nemico. Sul continente invece la

Germania è sicura e tranquilla, ha il più potente esercito del mondo. Chi non è sicuro è il suo vicino: la Francia. I francesi pensano: "Dobbiamo riarmarci per essere più sicuri". All'epoca c'era il servizio militare obbligatorio, [...] così nel 1913 decidono di allungarlo da 2 a 3 anni. I tedeschi allora si dicono: "Dobbiamo rafforzarci anche noi, perché presto non saremo più i più forti. Dobbiamo rafforzarci o, visto che per il momento i più forti siamo ancora noi, forse allora è meglio farla, questa guerra, finché siamo in tempo". [...]
Ecco, io ogni tanto mi dico: "Ma no, non è vero che la nostra epoca assomiglia tanto a quella, ci sono tante differenze". Però credo che dipenderà essenzialmente da noi fare in modo che davvero questa nostra epoca non assomigli troppo a quella che ha preceduto il suicidio dell'Europa nel 1914.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Barbero afferma che all'inizio del Novecento esisteva una "illusione della sicurezza": che cosa intende con questa espressione?
3. Quale ruolo attribuisce l'autore all'opinione pubblica nei processi che conducono all'escalation bellica?
4. In chiusura Barbero afferma che la somiglianza tra l'epoca contemporanea e quella prebellica «dipenderà essenzialmente da noi»: qual è il significato di questa affermazione?

Produzione

Sulla base del testo e delle tue conoscenze, sviluppa un testo argomentativo, coerente e coeso, in cui riprendi e discuti la tesi dello storico Alessandro Barbero, valutando la fondatezza del confronto tra il mondo odierno e l'Europa precedente alla Prima guerra mondiale ed esprimendo le tue considerazioni.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Alessandro Bernardini**, "www.economiacircolare.com", 20 ottobre 2025

The dark side of the green: quando la sostenibilità è solo branding

Negli scaffali dei supermercati, nei feed social, perfino nei corridoi delle istituzioni internazionali, il verde, o se volete il green, è velocemente diventato uno dei colori del capitalismo. "Reef-friendly"[2], "carbon neutral"[3], "a impatto zero": sono alcune delle etichette rassicuranti che promettono sostenibilità mentre coprono, con un linguaggio seducente, la continuità di un sistema economico predatorio. Il *greenwashing*[4] è ormai parte della grammatica del capitalismo che investe in marketing ecologico: la capacità di dire (e vendere) sostenibilità senza mai praticarla.
Il caso più recente arriva dall'Australia, dove l'autorità garante per la concorrenza (ACCC) ha accusato colossi come Hawaiian Tropic e Banana Boat di ingannare i consumatori con solari "reef-friendly". Secondo l'inchiesta di *The Guardian*, le creme solari dei due colossi della cosmesi contengono sostanze chimiche che danneggiano i coralli, nonostante la confezione evochi mari incontaminati e turismo responsabile. È un esempio perfetto di come l'industria (se appurato da un tribunale) riesca a trasformare la crisi ecologica in marketing: un packaging più verde che evidenzia l'attenzione (non certificata) agli ecosistemi.

[2] Prodotti, come ad esempio le creme solari, formulati per non danneggiare le barriere coralline e l'ecosistema marino.
[3] Prodotti realizzati con un bilancio in equilibrio tra anidride carbonica emessa per la produzione e rimossa dall'atmosfera, solitamente attraverso la compensazione delle emissioni (con progetti come, ad esempio, riforestazione o sviluppo di fonti energetiche rinnovabili).
[4] Pratica di marketing e comunicazione utilizzata dalle aziende per promuovere un'immagine di sostenibilità ambientale, anche se non corrispondente alla realtà.

Ma dietro la retorica della sostenibilità si nasconde un problema politico profondo. Come osserva un'analisi di *The Conversation*, il greenwashing è diventato un dispositivo strutturale delle campagne di comunicazione di molte aziende. Non nasce da un errore di qualche agente di marketing distratto o bizzarro. Le imprese non mentono (o presumibilmente non dicono tutta la verità) per errore: lo fanno per sopravvivere in un mercato che richiede di mostrarsi virtuosi senza cambiare davvero. Dichiararsi "carbon neutral" grazie a compensazioni inesistenti o a progetti di riforestazione mai verificati è oggi pratica comune, spesso tollerata o addirittura premiata da governi e istituzioni.

Le Nazioni Unite hanno definito il greenwashing una delle minacce più gravi alla transizione ecologica. Eppure la governance internazionale continua a muoversi con lentezza. Mentre si moltiplicano i summit e le strategie, le multinazionali del petrolio sponsorizzano conferenze sul clima, i brand della *fast fashion* lanciano collezioni "conscious" e le compagnie aeree si proclamano "sostenibili" per aver ridotto di qualche punto le emissioni per passeggero. È una gigantesca operazione di distrazione di massa che consente al capitalismo fossile di reinventarsi, assorbendo il linguaggio dei movimenti ecologisti per svuotarlo di significato politico.

Dietro le etichette "eco", si muove un intero esercito di agenzie di comunicazione e consulenti ESG (*Environmental*, *Social* e *Governance*) che costruiscono narrazioni studiate per disinnescare il dibattito, il conflitto ed eventuali ripercussioni legali contro multinazionali che inquinano e/o fanno profitto su una comunicazione fuorviante o addirittura completamente falsa. Come spiega *PlanA.Earth*, il greenwashing è una strategia psicologica: neutralizza la rabbia e l'urgenza della crisi trasformandole in un'estetica del consumo consapevole. Compriamo la sensazione di essere parte di una soluzione prestando spesso attenzione a immagini evocative (la natura) o a non ben precisati studi che certificano la trasparenza aziendale e la qualità della filiera.

La moda è uno degli esempi più lampanti. [...] I rapporti ESG vengono riempiti di termini come "circolare" o "etico", ma i dati sulla filiera restano opachi. E quando la Commissione Europea prova a imporre regole più stringenti – come nel caso della "Green Claims Directive" – le lobby industriali reagiscono con violenza, denunciando eccesso di burocrazia e attacco alla libertà d'impresa.

La partita è quindi non solo comunicativa, ma politica. Se green diventa sinonimo di marketing, la transizione ecologica rischia di trasformarsi in una nuova fase dell'accumulazione capitalista (se già non lo è) e la narrazione (e il contrasto) della crisi climatica si ritroverà ad affrontare una nuova sfida: il lavoro sul *debunking* – che mette in dubbio e confuta affermazioni false, esagerate, antiscientifiche – non si baserà più sulla discriminazione tra il vero e il falso, ma tra il vero e il verosimile. Come nota *ZeroCarbon Analytics*, il greenwashing mina la fiducia pubblica e ritarda l'azione climatica reale: ogni volta che un'azienda mente, rende più difficile credere a chi agisce davvero.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. L'autore porta un esempio relativo ai solari "reef-friendly". Per quale motivo tale caso viene definito emblematico del fenomeno del greenwashing?
3. Qual è, secondo il testo, la dimensione politica del greenwashing? Riassumi il ragionamento dell'autore.
4. Che ruolo attribuisce l'autore al linguaggio, al marketing e alla comunicazione nella diffusione del greenwashing?

Produzione

Alessandro Bernardini, scrittore, giornalista e podcaster specializzato in conflitti ambientali ed economia circolare, in questo testo descrive il controverso fenomeno del *greenwashing*: sulla base del testo e delle tue conoscenze discuti questo tema sviluppando un testo argomentativo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Francesco Devescovi**, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, "AlleyOop – L'altra metà del Sole", 2 aprile 2019.

> « Da uno studio [...] emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z,[5] tutti ancorati da un unico fil rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial,[6] definiti come una generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg. Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc. Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più community, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni. I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore. Infine, l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di "self-learner" è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento ».

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul "Sole 24 ore", ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta *Generazione Z*. Rifletti sulle tematiche trattate nel brano, traendo spunto dalle considerazioni contenute nel testo, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e dalla tua sensibilità. Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Post Facebook di **Vincenzo Schettini** (dalla pagina *La fisica che ci piace*) del 20 novembre 2025

> « MA SIAMO SERI?! Una mamma mi ha detto: "Mio figlio ha chiesto a ChatGPT di scrivere un tema sul secondo capitolo de *I Promessi Sposi* di Manzoni inserendo nel tema gli errori che farebbe un quattordicenne".
> Questa è una cosa che mi ha fatto rabbrividire. E a me dispiace ... non per la scuola, perché la scuola la finirete, vi diplomerete.

[5] Generazione che comprende indicativamente i nati dalla seconda metà degli anni '90 del secolo scorso e la prima metà degli anni '10 di questo secolo.

[6] Detta anche Generazione Y, comprende indicativamente i nati dall'inizio degli anni '80 alla prima metà degli anni '90 del secolo scorso.

Se il vostro obiettivo è arrivare al diploma, usate ChatGPT. Ma se il vostro obiettivo è essere uomini e donne di valore, cioè riuscire un domani a essere e lavorare meglio degli altri, dovete saper essere *smart*. Ma dovete essere voi *smart*, non ChatGPT.
Quello che a me preoccupa è essere un quattordicenne al giorno d'oggi. In quasi vent'anni di insegnamento, dal 2007 al 2025, ho visto il quoziente intellettivo crollare e la soglia dell'attenzione abbattersi.
Mi ricordo quando ero studente io: avevamo solo i libri, i professori e il nostro cervello. Dovevamo usare il cervello. O era finita ».

Vincenzo Schettini, docente di fisica nella scuola secondaria di secondo grado che ha raggiunto il successo come youtuber con il canale *La fisica che ci piace* e affermandosi poi come divulgatore scientifico nel mondo dei social network, in questo post ha espresso in maniera chiara e netta la sua posizione sull'utilizzo (improprio) dei software di intelligenza artificiale nel mondo della scuola. Ti trovi d'accordo o ritieni che questa opinione sia esagerata oppure errata?
Esprimi un tuo parere motivato sulla questione. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Nome e cognome _____ Classe _____ Data _____

ESAME DI MATURITÀ
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, dalla raccolta *Giorno dopo giorno* (1947)

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri,
come uccisero gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
quando il fratello disse all'altro fratello:
"Andiamo ai campi". E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Il poeta siciliano Salvatore Quasimodo (1901-1968) fu premio Nobel nel 1959. Rappresentante autorevole dell'ermetismo, cioè di una scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale, a seguito dell'esperienza della guerra e del dopoguerra si orientò in una direzione diversa: i poeti dovevano saper dialogare con gli altri uomini ed esprimere i temi sociali. Questa poesia, inserita nella raccolta Giorno dopo giorno pubblicata nel 1947, riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo, evidenziando la situazione comunicativa e il messaggio che il poeta intende trasmettere all'"uomo del suo tempo".
2. Individua e commenta le principali scelte stilistiche e linguistiche (lessico, figure retoriche, ritmo, tono, immagini) che contribuiscono a esprimere il giudizio morale e civile del poeta.
3. Spiega il significato simbolico di alcune immagini centrali, come la «pietra e la fionda», la «carlinga» e le «meridiane di morte».
4. Analizza la funzione del richiamo biblico alla vicenda di Caino e Abele e il senso dell'invito finale ai «figli».

Interpretazione
Rifletti sul messaggio universale della poesia in rapporto alla condizione dell'uomo contemporaneo e al tema della violenza nella storia. In che modo la poesia di Quasimodo può essere letta come una denuncia etica e civile della modernità dopo la Seconda guerra mondiale? A tuo giudizio, l'appello del poeta è ancora attuale? Elabora una tua personale riflessione con riferimenti alla storia passata o alla realtà presente, ad altre opere letterarie o artistiche.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *Il fu Mattia Pascal*, Einaudi, Torino, 2014

Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual voltaqualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

— Io mi chiamo Mattia Pascal.

— Grazie, caro. Questo lo so.

— E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

— Io mi chiamo Mattia Pascal.

Qualcuno vorrà bene compiangermi (costa così poco), immaginando l'atroce cordoglio d'un disgraziato, al quale avvenga di scoprire tutt'a un tratto che... sì, niente, insomma: né padre, né madre, né come fu o come non fu; e vorrà pur bene indignarsi (costa anche meno) della corruzione dei costumi, e de' vizii, e della tristezza dei tempi, che di tanto male possono esser cagione a un povero innocente.

Ebbene, si accomodi. Ma è mio dovere avvertirlo che non si tratta propriamente di questo. Potrei qui esporre, di fatti, in un albero genealogico, l'origine e la discendenza della mia famiglia e dimostrare come qualmente non solo ho conosciuto mio padre e mia madre, ma e gli antenati miei e le loro azioni, in un lungo decorso di tempo, non tutte veramente lodevoli.

E allora?

Ecco: il mio caso è assai più strano e diverso; tanto diverso e strano che mi faccio a narrarlo.

Fui, per circa due anni, non so se più cacciatore di topi che guardiano di libri nella biblioteca che un monsignor Boccamazza, nel 1803, volle lasciar morendo al nostro Comune. È ben chiaro che questo Monsignore dovette conoscer poco l'indole e le abitudini de' suoi concittadini; o forse sperò che il suo lascito dovesse col tempo e con la comodità accendere nel loro animo l'amore per lo studio. Finora, ne posso rendere testimonianza, non si è acceso: e questo dico in lode de' miei concittadini. Del dono anzi il Comune si dimostrò così poco grato al Boccamazza, che non volle neppure erigergli un mezzo busto pur che fosse, e i libri lasciò per molti e molti anni accatastati in un vasto e umido magazzino, donde poi li trasse, pensate voi in quale stato, per allogarli nella chiesetta fuori mano di Santa Maria Liberale, non so per qual ragione sconsacrata. Qua li affidò, senz'alcun discernimento, a titolo di beneficio, e come sinecura, a qualche sfaccendato ben protetto il quale, per due lire al giorno, stando a guardarli, o anche senza

guardarli affatto, ne avesse sopportato per alcune ore il tanfo della muffa e del vecchiume.
Tal sorte toccò anche a me; e fin dal primo giorno io concepii così misera stima dei libri, sieno essi a stampa o manoscritti (come alcuni antichissimi della nostra biblioteca), che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se, come ho detto, non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura, riducendosi finalmente a effetto l'antica speranza della buon'anima di monsignor Boccamazza, capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia terza, ultima e definitiva morte.
Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda… sentirete.

Luigi Pirandello, nato ad Agrigento nel 1867 e morto a Roma nel 1936, si dedicò un po' a tutti i generi e forme letterarie, ma la sua produzione è particolarmente significativa per quanto riguarda le novelle, il teatro e i romanzi. La sua riflessione si concentra sulla crisi di identità del soggetto e sul rapporto tra forma e vita e sull'impossibilità di arrivare alla verità, frantumata nella contemporanea coesistenza di molteplici punti di vista. Il brano riportato apre il suo più famoso romanzo, *Il fu Mattia Pascal*, di cui costituisce la premessa.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi brevemente il brano.
2. Quali tecniche narrative e linguistiche utilizza l'autore per creare attesa e suspense?
3. Quale immagine di sé propone l'io narrante? Motiva la tua risposta con opportune argomentazioni.
4. Spiega l'espressione «la mia terza, ultima e definitiva morte» (riga 40).

Interpretazione
Partendo dal testo soffermati sul tema, caro a Pirandello, del rapporto tra forma e vita, facendo opportuni collegamenti al brano, al romanzo da cui è tratto o ad altri testi di Pirandello.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25 27.

« Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa

avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto ne le difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile. »

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione istituzionale e relazionale legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

« In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile. »

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

« Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come

appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale. Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista. »

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

« Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online. »

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

☐ **Traccia A1** ☐ **Traccia A2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**10 - 9** eccellente / rigoroso	**8 - 7** accurato / adeguato	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** carente / scarso	**2 - 1*** disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10 - 9** approfondita / accurata	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** superficiale / scarsa	**2 - 1*** con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**10 - 9** approfondita / notevole	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con errori anche gravi	**2 - 1*** disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10 - 9** approfondita / completa	**8 - 7** buona / appropriata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con fraintendimenti	**2 - 1*** gravemente deficitaria / assente	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

☐ **Traccia B1** ☐ **Traccia B2** ☐ **Traccia B3**

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (fino a 60 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**15 - 14 - 13** approfondita / accurata / puntuale	**12 - 11 - 10** piena / adeguata / corretta	**9 - 8 - 7** accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	**6 - 5 - 4** limitata / sommaria / molto carente	**3 - 2 - 1*** largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2*** incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

ESAME DI MATURITÀ
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A _____

Classe _____

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

☐ **Traccia C1** ☐ **Traccia C2**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**15 - 14 - 13** eccellente / notevole / accurata	**12 - 11 - 10** apprezzabile / buona / adeguata	**9 - 8 - 7** accettabile / parziale / incompleta	**6 - 5 - 4** limitata / scarsa / largamente deficitaria	**3 - 2 - 1*** disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2*** incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con utilizzo di risorse non consentite*

Indicatori generali _____ / 60

Indicatori specifici _____ / 40

TOTALE _____ **/ 100**

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____ **/ 20**

Data _____

Il presidente della Commissione _____

La Commissione _____

_____

_____

_____

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO ARTISTICO – DIPARTIMENTO DI GRAFICA E WEB CLASSI 5CL

DISCIPLINE GRAFICHE

***Traccia*: Progettazione di comunicazione visiva per evento espositivo**

Consegna

Il candidato progetti l'identità visiva e i materiali di comunicazione per una mostra delle classi quinte dell'indirizzo Grafica e Multimediale di un Liceo Artistico, finalizzata a valorizzare la creatività, le competenze tecniche e la ricerca espressiva sviluppate durante l'anno scolastico.

Brief della mostra

La mostra presenta una selezione di elaborati realizzati nell'ambito delle Discipline Grafiche, del Laboratorio di Grafica, delle Discipline Multimediali e del Laboratorio Audiovisivo-Multimediale, con particolare riferimento a tecniche quali serigrafia, incisione calcografica, libri d'artista, fotografia e produzione multimediale. Gli studenti espongono lavori scelti tra quelli prodotti durante l'anno, con l'obiettivo di rappresentare il proprio percorso personale.
L'esposizione non si configura come una semplice raccolta di opere, ma come un racconto del processo creativo: ***il gesto, la scelta e l'idea si trasformano in segno tangibile***. Ogni elaborato costituisce una traccia unica dell'identità dell'autore.
La comunicazione dovrà valorizzare sia l'aspetto tecnico sia quello espressivo, costruendo un'esperienza coinvolgente e accessibile. La mostra è rivolta ad un target tipico della comunità scolastica e ad un pubblico interessato ai linguaggi della grafica e del multimediale.

Il progetto

Il titolo della mostra è **"Segni in Movimento"**, espressione che richiama il dinamismo del processo creativo e il valore del segno come traccia visiva di un'esperienza.

Dovrà ideare e coordinare una **headline originale** per manifesto e locandina e per tutti i media richiesti, coerente con il tema della mostra e derivata dal brief.

Il candidato dovrà affiancare al titolo un sottotitolo e/o declinazioni coerenti con il concept.
Il candidato dovrà elaborare un concept visivo coerente, esplicitato attraverso una breve descrizione, parole chiave e un moodboard (analogico), che orienti tutte le scelte progettuali. Particolare attenzione dovrà essere posta alla relazione tra segno, gesto, materia e linguaggio visivo, nonché all'integrazione tra grafica e contenuti multimediali.

Il candidato è chiamato a progettare un sistema coordinato che comprenda i seguenti dati tecnici:

Segni in Movimento
sottotitolo
3 – 6 giugno 2026
Liceo Artistico "M. Fanoli" di Cittadella
La mostra è visitabile dalle ore 9:00 alle ore 16:00
Loghi istituzionali (forniti in sede d'esame)

esplicitati nei seguenti media:

- **Manifesto** formato A2 (da riprodurre in scala)
- **Foglio sala / folder** formato A5 fronte/retro (con testo *Allegato A* e mappa *Allegato B*)
- **Pieghevole a 3 ante** formato A4 fronte/retro (è possibile prevedere anche la fustella) (con testo *Allegato C* e dati tecnici)

- *__Format didascalia autore__ formato A6 (facoltativa), racchiudere tutti i dati essenziali dell'opera e dell'autore così inseriti: *Cognome Nome, classe, titolo dell'opera, data dell'esecuzione, Disciplina con cui è stata realizzata, tecnica*)
- **Sistema di segnaletica** comprensivo di 4 icone per ognuna delle materie coinvolte:
  - Discipline Grafiche
  - Laboratorio di Grafica
  - Discipline Multimediali
  - Laboratorio Audiovisivo-Multimediale
- **Relazione finale**, contenente la descrizione del progetto realizzato per punti con motivazione e progettazione, e una propria opera da esporre, scelta tra i lavori realizzati durante l'anno scolastico.

Durata massima della prova: 6 ore per il primo giorno, per un totale di 18 ore complessive
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato A - ***Testo foglio sala***

Si riporta il testo da inserire nel foglio sala e da utilizzare come ispirazione per la traccia.

Segno, gesto, traccia

"Il segno è la traccia di un gesto."
— Guido Strazza

Prima della rappresentazione, il segno si presenta come elemento originario del linguaggio visivo.

Ogni segno nasce da un gesto. Non è solo una forma, ma il risultato di un'azione: una traccia che registra un movimento, un tempo, un'intenzione. Il segno non mostra semplicemente qualcosa, ma rende visibile un processo.

Come suggerisce Guido Strazza, tutto ciò che possiamo esprimere passa attraverso il segno: esso non è solo un elemento grafico, ma una componente essenziale del pensiero visivo, capace di organizzare e dare forma all'esperienza. Ogni segno è determinato da una relazione tra gesto e superficie. Velocità, pressione, direzione e ritmo ne modificano il carattere. Anche il segno più semplice contiene una scelta e porta con sé una possibilità di trasformazione.

Nel lavoro degli artisti, il segno assume ruoli differenti e spesso contrastanti. Può costruire lo spazio con lentezza e precisione, come nelle incisioni di Morandi, dove ogni variazione contribuisce a definire equilibrio e profondità. In altri casi si emancipa dalla rappresentazione e diventa struttura autonoma, ritmo e vibrazione, come nelle ricerche di Guido Strazza. Può inoltre emergere come gesto immediato e identitario, vicino a una forma di scrittura visiva, come accade nelle opere di Basquiat, oppure organizzarsi in sistemi di relazioni e tensioni, come nelle sperimentazioni di Kandinskij e Paul Klee. In Dubuffet il segno si presenta come materia primaria, grezza e diretta, mentre in Len Lye si estende oltre la superficie, entrando nella dimensione del tempo e del movimento.

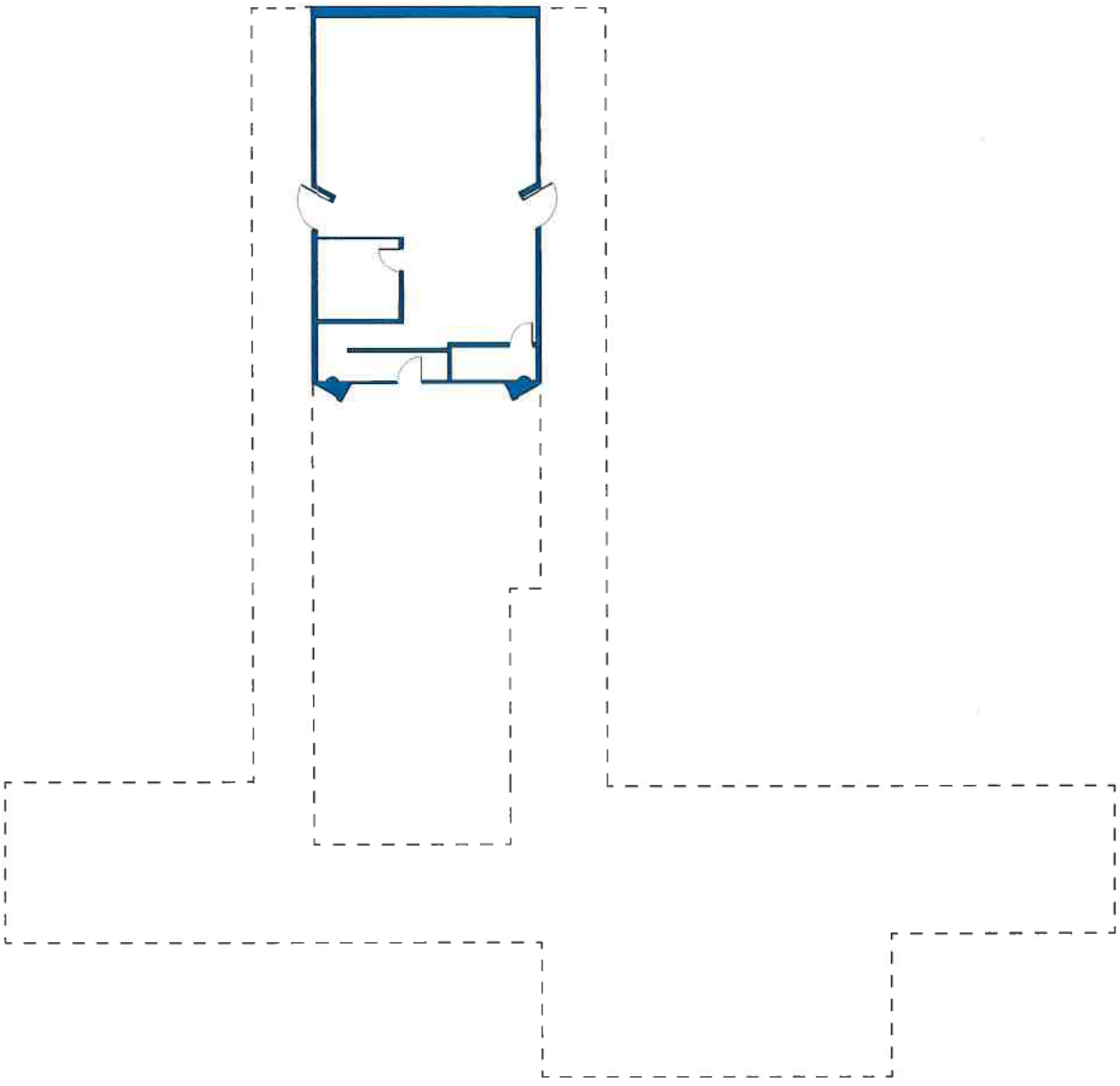
Il segno non è quindi un elemento neutro, ma un campo di possibilità: può descrivere, costruire, evocare o agire.

Ciò che resta sulla carta non è soltanto un'immagine, ma la traccia di un processo.

Una sequenza di decisioni resa visibile.

Allegato B - ***Schema di accesso e percorso espositivo***

Il candidato utilizzi il seguente schema per progettare l'accesso e la segnaletica di accesso alla mostra (spazi atrio-corridoio)



Allegato C - ***Elenco dei partecipanti al progetto***

Si riporta il testo da inserire nell'elaborato *foglio sala*.

Indirizzo Grafica e Web

Classe 5CL

Classe 5EL

Indirizzo Audiovisivo Multimediale

Classe 5BL

Videomapping di:

Produzioni multimediali di:

Liceo Artistico Statale Michele Fanoli | ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Griglia di Valutazione Seconda Prova | DISCIPLINE GRAFICHE

Anno	Candidato	Classe

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III Sviluppa	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. il progetto in modo complessivamente coerente.	2,5 - 3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3,5 - 4	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali coerentemente integrati nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. in modo scorretto o errato.	0,25 - 1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1,5 - 2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 2	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2,5 - 3,5	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	4 - 4,5	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	5 - 6	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO ARTISTICO – DIPARTIMENTO DI GRAFICA E WEB CLASSI 5CL, DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

EARTH DAY LAB

Festival per l'ambiente, il futuro e le nuove generazioni

Descrizione

In occasione del **22 Aprile, la Giornata della Terra**, un gruppo di enti culturali e istituzioni scolastiche intende organizzare **EARTH DAY LAB**, un festival dedicato alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva e alla sensibilizzazione sui temi della tutela del pianeta. L'evento è concepito come uno spazio di incontro, informazione e partecipazione, rivolto in particolare ai giovani ma aperto a tutta la cittadinanza. Il festival propone workshop, incontri con esperti, attività creative e momenti di confronto sui temi dell'ambiente, del cambiamento climatico, dell'innovazione sostenibile e delle scelte responsabili per il futuro.

La comunicazione dell'evento avverrà attraverso **affissioni urbane** e **social network**, in particolare Instagram, canale privilegiato per il pubblico giovane.

Obiettivi di comunicazione del progetto

- Far conoscere l'evento **EARTH DAY LAB**
- Sensibilizzare il pubblico sui temi della sostenibilità ambientale
- Coinvolgere attivamente studenti e giovani
- Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli
- Utilizzare la grafica come strumento di comunicazione sociale

Target di riferimento

- Studenti delle scuole secondarie
- Giovani tra i 16 e i 30 anni
- Docenti e operatori culturali
- Cittadini interessati ai temi ambientali e sociali

Richieste

Il candidato progetti:

- il **logotipo "EARTH DAY LAB"**, in versione bianco e nero e a colori;
- un **manifesto** per la promozione del festival, **dimensione 29,7x42cm (A3)**;
- una **locandina formato post statico Instagram** (locandina digitale), utile per comunicare l'evento sui social, **dimensione 1080x1350px**;
- una **grafica formato story Instagram** (testi in seguito), utile per comunicare l'evento sui social, **dimensione 1080x1920px**;
- una **grafica formato carosello Instagram** (testi in seguito), utile per condividere le informazioni e gli avvenimenti della giornata sui social, **dimensione 1080x1350px** **per ogni slide**.

A titolo facoltativo

- un'**ipotesi di organizzazione del feed Instagram**

ESECUZIONE

Testi da inserire

- **Manifesto**

EARTH DAY LAB
Un festival per l'ambiente, il futuro e le nuove generazioni
Workshop, incontri e attività creative per riflettere sul rapporto tra uomo, natura e innovazione.
Un evento dedicato alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva.
22 aprile 2026 | 9:30 – 18:30 Centro storico di Cittadella (PD)
Partecipa. Informati. Agisci.
Evento aperto a studenti e cittadini
Seguici su Instagram @earthday_lab

- **Post Instagram statico (locandina)**

EARTH DAY LAB
22 aprile 2026 | Cittadella (PD)
9:30 – 18:30
Un'intera giornata dedicata all'ambiente, alla sostenibilità e alle idee per il futuro del pianeta.
Il cambiamento comincia da noi.
Workshop • Incontri • Attività creative

- **Story Instagram**

EARTH DAY LAB
22 aprile 2026 | Cittadella
Un festival per chi crede in un futuro più sostenibile.
Tutte le attività al link in bio
Partecipa anche tu

- **Carosello Instagram**

Slide 1
EARTH DAY LAB
Il festival dedicato all'ambiente e al futuro
22 aprile 2026 | Cittadella (PD)
9:30 – 18:30
Slide 2
Cos'è EARTH DAY LAB?
Un evento pensato per sensibilizzare giovani e cittadini sui temi della sostenibilità ambientale.
Slide 3
Cosa troverai?
Workshop, incontri, attività creative e spazi di confronto.
Slide 4
Perché partecipare?
Per informarti, riflettere e diventare parte attiva del cambiamento.
Slide 5
Il futuro è una scelta quotidiana.
Seguici e partecipa

CONSEGNA FINALE

Elaborati richiesti

Gli elaborati dovranno comprendere:

- **studi preliminari e bozzetti realizzati a mano su carta** per ciascun elaborato
- sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie
- realizzazione degli esecutivi
- relazione illustrativa sulle scelte di progetto (breve testo scritto che spiega le scelte progettuali e i criteri di realizzazione delle grafiche richieste)
- a titolo **facoltativo**, il candidato può presentare **mockup di ambientazione** utili a contestualizzare il progetto e a valorizzare la resa finale degli elaborati, in particolare per il **manifesto** (affissione urbana). I mockup non sono obbligatori e **non sostituiscono** gli elaborati richiesti, ma potranno essere utilizzati come supporto alla presentazione del progetto e alla comprensione delle scelte comunicative.

I diversi prodotti dovranno essere riconoscibili come veicoli della **stessa comunicazione visiva**.
Non ci sono limiti nell'uso del colore.
Ulteriori dati e testi possono essere inseriti liberamente a cura del candidato.

È possibile, al termine della seconda ora dall'inizio della prova, formulare delle richieste scritte per le immagini di repertorio da utilizzare nella realizzazione del progetto. Si precisa che le immagini saranno a disposizione di tutti i candidati.

Liceo Artistico Statale Michele Fanoli | ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Griglia di Valutazione Seconda Prova | DISCIPLINE GRAFICHE

Anno	Candidato	Classe

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III Sviluppa	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. il progetto in modo complessivamente coerente.	2,5 - 3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3,5 - 4	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali coerentemente integrati nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. in modo scorretto o errato.	0,25 - 1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1,5 - 2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 2	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2,5 - 3,5	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	4 - 4,5	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	5 - 6	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/2026

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

CLASSE 5 CL indirizzo GRAFICA n. ore 36

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL VALORE DELLA COSTITUZIONE - INTEGRAZIONE EUROPEA: L'ONU

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona. -Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale.	-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese ed i valori espressi nella Costituzione. -Riconoscere che il grado di partecipazione dei cittadini alla vita politica è indicatore significativo della democrazia. -Riconoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. -Conoscere l'interdipendenza tra le diverse realtà sociali e comprenderne l'inevitabilità

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	H
Costituzione italiana Art. 7: Patti lateranensi e loro revisione.	STORIA	4
Costituzione Italiana Art. 32: promozione della cittadinanza attiva e responsabile attraverso la cura di sé e del proprio benessere psicofisico, in coerenza con l'art. 32 della Costituzione e il Goal 3 dell'Agenda 2030 ("Salute e benessere per tutti"). Cenni alla "Psicologia della Salute".	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3
Progetto L'Unione Europea	ITALIANO	5

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LIBERAMENTE RESPONSABILI

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese nel rispetto del patrimonio culturale -Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale.	Conoscere il valore dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità, pilastri che sorreggono la convivenza civile. Conoscere alcuni problemi esistenziali e politici, morali, sociali e scientifici che toccano la dignità della persona per partecipare al dibattito culturale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	H
Art 37 PARITA' DI GENERE (Es British suffragettes) Reading Comprehension sui temi proposti e traduzione dei documenti	INGLESE	3
Il pensiero femminista e il marxismo. Sesso e genere; la critica al concetto di "natura umana"; performatività del genere: Butler e Mead; le discriminazioni di genere; lo sfruttamento del corpo della donna; il lavoro domestico non retribuito; emancipazione dai mezzi di riproduzione (Haraway, cenni al *Manifesto cyborg*) e riappropriazione dei mezzi di riproduzione; Marcuse e la tecnologia al servizio delle donne; marxismo e femminismo: Dalla Costa, James e Federici; il controllo del corpo femminile; il caso dell'aborto; il nesso capitalismo-fascismo-patriarcato; il femonazionalismo (Farris); islamofobia e femminismo.	Filosofia	6

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

TUTELA DEL PATRIMONIO DELL'ARTE. IL NUOVO SPAZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA, GLI ARTISTI FUORI DAI MUSEI

OBIETTIVO DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali. -Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese nel rispetto del patrimonio culturale -Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale.	Conoscere come operare a favore di uno sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	H
Art. 33 Libertà dell'arte, buon costume etc a scelta del docente. Il Collezionismo nel Novecento. I Musei d'Arte contemporanea e i Musei oggi. Analisi di Interventi artistici su tematiche contemporanee: Boltansky a Bologna, Burri a Gibellina, Beyus a Kassel, De Dominicis e Abramovic a Venezia, Banksy a Betlemme	STORIA DELL'ARTE	5

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

Nucleo concettuale SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

ECOSOSTENIBILITA'

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità, conoscenze)

-Adottare stili di vita responsabili: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Conoscere come rispettare l'ambiente, curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità

CONTENUTI DEL MODULO	DISCIPL.	h
EDUCAZIONE AMBIENTALE: fonti di energia e vari tipi di inquinamento; lotta al cambiamento climatico. Risparmio energetico e riciclo.	FISICA	3
Approfondimento del ruolo sociale del designer e il rapporto tra comunicazione visiva, cittadinanza e responsabilità etica. Simulazione di	DISCIPLINE GRAFICHE	6

Seconda prova dedicata all'Earth Day, comunicazione social di un evento legato alla sostenibilità ambientale, sensibilizzare e orientare il pubblico verso tematiche sociali e ambientali. Analisi dei progetti "Visite Amazônia" e "È Bologna". Design etico e design civico. Riflessione e relazione critica dedicata al ruolo del designer nella società contemporanea.		

METODI E STRUMENTI

Brainstorming- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini - Flipped classroom- Cooperative learning
Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving e dibattito in classe
Libri di testo IN ADOZIONE -Programmi informatici e digitali- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point e ascolto critico di video scelti dall'insegnante.
Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per l'impaginazione da siti internet realmente esistenti).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È stata raccolta almeno una valutazione per ciascuno dei contenuti sopra elencati.

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/PTOF/Griglia_valutazione_Ed_Civica_2.docx_1.pdf

Cittadella, 09.05.2026

Prof:

Rappresentante studenti

Rappresentante studenti

EDUCAZIONE CIVICA **Griglia per la valutazione -**(per ciascun nucleo tematico sono elencati gli obiettivi sui quali valutare utilizzando i descrittori. La somma delle singole valutazioni porterà alla valutazione complessiva.)

Nucleo	INDICATORI / OBIETTIVI	LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE e LEGALITA'	-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e come parteciparvi attivamente -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e il Diritto del lavoro - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	AVANZATO	Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte	9 - 10
		INTERMEDIO	Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.	7-8
SVILUPPO SOSTENIBILE	-17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. – Cogliere i comportamenti che sono a salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. -Conoscere cosa favorisce e promuove la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti,il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. -Saper Tutelare l'identità, le produzioni ed eccellenze territoriali e agroalimentari.	BASE	Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze	6-6,5
		QUASI RAGGIUNTO	Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte	5 - 5.5
CITTADINANZA DIGITALE	-Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. -Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). -Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. -Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.	NON RAGGIUNTO	Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.	3 - 4
		Voto complessivo	Media della somma delle singole votazioni, per ogni nucleo tematico	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049 5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/2026

PROGRAMMAZIONE SVOLTO da

Prof. **Materia: Filosofia**

Classe 5 Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Kant

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Ricostruire il profilo complessivo di un autore;
Articolare le argomentazioni e discuterle criticamente;
Adottare un lessico tecnico adeguato;

CONTENUTI DEL MODULO

Le opere principali e il significato di "critica"; l'Illuminismo secondo Kant; Critica della ragion pura: i tre tipi di giudizio per Kant; rivoluzione copernicana; il significato e lo scopo della prima critica; l'estetica trascendentale e le forme a priori dell'intuizione; tempo e spazio in Kant rispetto a Leibniz e Newton; fenomeni e noumeni; le categorie; la deduzione trascendentale e l'io penso; pensare e conoscere; dialettica trascendentale; le idee della ragione; paralogismi e antinomie (il conflitto necessità/libertà); le critiche all'argomento ontologico e la nozione di essere; Critica della ragion pratica: libertà, dovere, responsabilità; il dovere per Kant a confronto con La banalità del male di Arendt; massime ed imperativi; la legge morale; i postulati della ragione; confronto con Dostoevskij (I fratelli Karamazov) a proposito di Dio come idea morale; confronto con Dostoevskij sui "poveri di spirito"; il dovere più o meno disinteressato: confronto con Aristotele e con Nietzsche; Critica della facoltà di giudizio: giudizi determinanti e riflettenti; la conformità a scopi; i giudizi estetici (piacere, bellezza, sublime) e le loro caratteristiche; il confronto con Gadamer e l'accusa di estetismo; il genio; bellezza aderente e bellezza pura; il libero gioco delle facoltà; arte e arte bella; i giudizi teleologici e la finalità interna.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Settembre/Ottobre, 14h.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni a cura del docente, costruzione di mappe, lettura selettiva del libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, *Sinapsi*, vol. 2, La Scuola 2020.
F. Dostoevskij, *I fratelli Karamàzov*, Mondadori 1994, pp. 343-369.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il romanticismo e Hegel

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper costruire un discorso articolato e rigoroso dal punto di vista lessicale;
Saper costruire collegamenti interdisciplinari;
Riconoscere i tratti fondamentali del Romanticismo;

CONTENUTI DEL MODULO

1) Il romanticismo. La nozione di "classico"; nazionalismo e identità linguistica (accenno a Fichte); la concezione romantica della natura; l'importanza della storia; la critica al Neoclassicismo; l'infinito; libertà, assoluto, sentimento, intuizione, *Streben* e *Sehnsucht*; l'arte e le sue potenzialità; il confronto della concezione romantica dell'arte con Kant e Platone; imitazione e creazione; verità e bellezza; Schiller e l'educazione estetica; la filosofia politica dei romantici; le nozioni romantiche di "popolo", "cultura" e "razza" e la loro critica. 2) Hegel. Le somiglianze e le divergenze con Kant e con i romantici; il significato della *Fenomenologia dello Spirito*; astratto e concreto; il concetto di infinito; contraddizione e negazione determinata; la dialettica e i suoi momenti; il sapere assoluto; coscienza, autocoscienza intelletto; la lotta per il riconoscimento e la dialettica servo/padrone; la coscienza infelice; la ragione e la dialettica volontà individuale/generale; moralità ed eticità; dalla Ragione allo Spirito; la morte dell'arte.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Novembre 12h.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni a cura del docente, riflessioni individuali attraverso compiti a casa, costruzione di mappe, lettura selettiva del libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, *Sinapsi*, vol. 2, La Scuola 2020.
G.F.W. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, Bompiani 2000/2013, pp. 55-61, 69.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica orale

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Marx

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Utilizzare il lessico specifico;
Saper riconoscere l'ideologia di un discorso;
Saper applicare una lettura marxista della storia;
Sviluppare un proprio pensiero critico e argomentato su diversi argomenti
contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;
Valorizzare l'importanza della prassi;

CONTENUTI DEL MODULO

Il contesto storico di Marx: la seconda rivoluzione industriale, le trasformazioni dei processi produttivi; i critici di Hegel: confronto tra Marx, Kierkegaard e Schopenhauer; l'undicesima tesi su Feuerbach e il rapporto teoria/prassi; il pensiero socialista del XVIII secolo (Proudhon, Owen, Blanqui, Saint Simon, Fourier) e le critiche di Marx; Marx e la religione; il rapporto con Hegel e la critica allo spirito oggettivo; il Manifesto del partito comunista e la concezione della borghesia e del proletariato; il materialismo storico; l'ideologia e la critica alla dottrina borghese dei diritti naturali; Il capitale e il confronto con gli economisti classici; il modello di produzione antecapitalistico e capitalistico; la merce e il suo valore; plusvalore e sfruttamento; alienazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Gennaio/Febbraio, 10h.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni a cura del docente, riflessioni individuali attraverso compiti a casa, testi a cura del docente, costruzione di mappe, lettura selettiva del libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, Sinapsi, vol. 3, La Scuola 2020.
F. Engels, K. Marx, *Manifesto del partito comunista*, Einaudi 1962, pp. 106-117, 147-153.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1, interrogazione.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Nietzsche e Freud

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper contestualizzare Nietzsche e Freud entro la "crisi delle certezze";

Riconoscere i ragionamenti e le critiche di Nietzsche alla cultura europea;
Riconoscere l'importanza della sessualità;

CONTENUTI DEL MODULO

1) Nietzsche. La vita, le fasi del suo pensiero; Nietzsche e il nazismo; La nascita della tragedia, la concezione tragica dell'esistenza; apollineo e dionisiaco; la critica alla cultura classica; Socrate, Euripide e la morte della tragedia; verità e menzogna; Platone e il cristianesimo; genealogia della morale; Nietzsche e il nichilismo; il confronto con Schopenhauer; la morte di Dio; l'oltreuomo; eterno ritorno, volontà di potenza. 2) La formazione medica, gli studi sull'isteria e l'ipnosi; le due topiche della psiche umana; lo sviluppo della psiche; le metodologie della psicoanalisi; *libido* e sublimazione; la teoria della sessualità e il suo sviluppo; il complesso edipico; il tabù dell'endogamia; Il disagio della civiltà.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Marzo/Aprile 10h.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, presentazioni a cura del docente, riflessioni individuali attraverso compiti a casa, testi a cura del docente, costruzione di mappe, lettura selettiva del libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, *Sinapsi*, vol. 3, La Scuola 2020.
U. Galimberti, *Il disagio dei giovani nell'età del nichilismo*, Doppiozero 18/06/2020.
F. Nietzsche, *La gaia scienza,* Adelphi 1965 e 1977, af. 125, 341.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1, verifica scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenza di tematiche e teorie	Nessuna risposta, consegna in bianco o svolgimento con risorse non consentite.	Non pertinenti e molto lacunose	Scorrette e confuse	Parziali e imprecise	Corrette ed essenziali	Corrette e quasi sempre approfondite	Complete, appropriate e approfondite	Corrette, complete e dettagliate	Complete, originali e rigorose
Proprietà linguistica e correttezza espositiva		Esposizione frammentaria o assente, lessico inappropriato	Esposizione stentata, lessico impreciso	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato ed efficace	Esposizione fluida, discorsiva, lessico efficace e brillante.
Competenza rielaborativa		Organizzazione Concettuale assente o incoerente	Organizzazione concettuale e incompleta e confusa	Organizzazione concettuale e parziale e non sempre coerente	Organizzazione concettuale e essenziale, ma corretta	Organizzazione concettuale e coerente	Organizzazione concettuale e completa e coerente	Organizzazione concettuale e, completa, coerente e autonoma	Organizzazione concettuale e organica, originale e brillante
Competenza argomentativa		Nessuna o limitata ricostruzione argomentativa	Difficoltà nell'individuare le tesi	Difficoltà nella distinzione e tra tesi e loro giustificazione	Ricostruzione essenziale di tesi, considerazioni coerenti	Ricostruzione di tesi, considerazioni coerenti	Ricostruzione e dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
Cifra	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Cittadella 7/5/2026

Il professore:

I rappresentanti di classe:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof. **Materia** **ATTIVITÀ ALTERNATIVA**

Classe 5^ **Sezione CL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

"GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Il concetto di diritto, dovere e rispetto.

Abilità:

- Rielaborare i tre concetti suddetti attraverso una performance.

CONTENUTI DEL MODULO

Studio e confronto sulla violenza nei confronti delle donne

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

primo trimestre, ottobre/novembre – N° 3 ore

METODI E STRUMENTI

Metodi:
Studio e confronto in gruppo, accompagnati dal docente sul tema proposto.
Strumenti:
Fotocopie, cancelleria varia a disposizione della scuola e personale. Visione di film a tema.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Preparazione di una performance sul tema "Il vaso rotto e riutilizzato" come metafora della violenza sulla donna e la ricerca di una soluzione per arrivare al rispetto di essa.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

"LA NOMOFOBIA"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Il concetto di nomofobia, e dell'attesa.

Abilità:

- Rielaborare i due concetti suddetti attraverso una performance.

CONTENUTI DEL MODULO

Studio e confronto sul significato di nomofobia e la sua soluzione quale l'attesa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

primo trimestre, dicembre/febbraio – N° 9 ore

METODI E STRUMENTI

Metodi:
Studio e confronto in gruppo, accompagnati dal docente sul tema proposto.
Strumenti:
Fotocopie, cancelleria varia a disposizione della scuola e personale. Visione di film a tema.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Preparazione di una performance sul tema "la mail art, l'esercizio dell'attesa" come presa di coscienza del contesto in cui viviamo e come poter affrontarlo.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

"LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO (ONU, 10/12/1948)"

OBIETTIVI DEL MODULO

Conoscenze:

- Il concetto di diritto, universale e inviolabilità.

Abilità:

- Rielaborare i tre concetti suddetti attraverso un dibattito.

CONTENUTI DEL MODULO

Studio e confronto sul significato di "diritto universale inviolabile".

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

secondo pentamestre, marzo/maggio – N°7 ore

METODI E STRUMENTI

Metodi:
Studio e confronto in gruppo, accompagnati dal docente sul tema proposto.
Strumenti:
Fotocopie, cancelleria varia a disposizione della scuola e personale. Visione di film a tema.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Dibattito sul tema con presa di coscienza del contesto in cui viviamo e come poter affrontarlo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Consiglio di Istituto e inserite nel P.T.O.F. 2025-28

Giudizio	Voto	Indicatori
OTTIMO (O)	10	Ottimo impegno e partecipazione attiva e propositiva. Capacità di dialogo e confronto con posizioni etiche e religiose differenti. Rielaborazione accurata e personale delle conoscenze. Lo studente ha acquisito un adeguato senso critico e una capacità di riflessione etico valoriale.
DISTINTO (DS)	9	Molto buoni l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo ed il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Lo studente è in grado di trasferire alla quotidianità ed attualità le conoscenze acquisite.
BUONO (B)	8	Buono l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Buono il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Lo studente è in grado di elaborare un pensiero personale sulle tematiche affrontate.
DISCRETO (DC)	7	Discreto l'impegno ed adeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Discreta l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione.
SUFFICIENTE (S)	6	Sufficiente l'impegno e il raggiungimento minimo di conoscenze ed abilità. Discontinua collaborazione. Parziale acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
NON SUFFICIENTE (I)	5	Insufficiente impegno e scarsa disponibilità al dialogo educativo. Inadeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità minime.

Cittadella, 14 maggio 2026

Il professore:

I rappresentanti di classe:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof.ssa **Materia: Italiano**

Classe 5 Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL SECONDO OTTOCENTO – IL PREROMANTICISMO E L'ETÀ ROMANTICA - DANTE

OBIETTIVI DEL MODULO

- Leggere e comprendere il testo di storia della letteratura italiana;
- Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali;
- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi;
- In aggiunta, il modulo si concentra sull'acquisizione di una solida visione d'insieme dei principali movimenti letterari del secondo Ottocento e dell'Età Romantica, favorendo lo sviluppo della capacità di analisi critica dei testi e il collegamento tra il contesto storico-sociale e le opere studiate.
- Si pone inoltre l'accento sull'importanza della riflessione personale e sull'interazione attiva in classe, con particolare attenzione alla discussione guidata e al confronto di idee, così da consolidare le competenze interpretative e comunicative necessarie per affrontare con consapevolezza i contenuti del modulo e prepararsi alle successive verifiche previste nel percorso formativo.

CONTENUTI DEL MODULO

- **Il preromanticismo.**
- **Ugo Foscolo**, vita, pensiero e opere: le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*; dalle poesie: *Alla sera*, parafrasi e commento; dal carme *Dei sepolcri*, vv. 1-40, parafrasi e commento.
- **La corrente romantica in Europa, Germania e Inghilterra**: Goethe, Keats, Wordsworth e Coleridge.
- **Il Romanticismo in Italia**: Madame de Staël e la polemica scaturita dalla pubblicazione del suo articolo *Sull'utilità delle traduzioni;* polemica tra romantici e classicisti;
- **Il romanzo**: il romanzo storico e il romanzo realista
- **Giacomo Leopardi**, vita, pensiero e opere: dai Canti: *L'infinito*, *La sera del dì di festa* e *A Silvia*; dalle Operette morali: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere.*
- **La Divina Commedia**: Paradiso (canti scelti: III-VI-XI).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO E N° ORE

Trimestre
Ore svolte: 20

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata; presentazioni multimediali, video. Lettura di classe. Podcast e videolezioni realizzate dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica orale.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: NATURALISMO E VERISMO

OBIETTIVI DEL MODULO

- Conoscere lo sviluppo della corrente letteraria del Naturalismo francese;
- Conoscere tempo e modi, cultura e ambiente in cui si sviluppa la corrente naturalista;
- Conoscere i condizionamenti dovuti al Positivismo e alla Seconda rivoluzione industriale;
- Conoscere le opere veriste e saperle collegare alla situazione sociale italiana di fine Ottocento, primi del Novecento;
- Distinguere tra società di massa, borghesia e classe operaia;
- Riconoscere le caratteristiche proprie del Naturalismo e quelle del Verismo e riconoscere le debite differenze.

CONTENUTI DEL MODULO

- **Il Naturalismo francese: Émile Zola**;
- **Caratteri fondamentali del Verismo** e differenze con il Naturalismo francese;
- **La letteratura per bambini e ragazzi:** Collodi, De Amicis e Salgari.
- **Giovanni Verga**: la vita, le opere e la poetica verista, le tecniche narrative: lettura, analisi e commento: le passioni di un mondo arcaico: *Nedda* e La *lupa*, approfondimento: immagini di donne a confronto; la rappresentazione degli umili: *Rosso Malpelo*, approfondimento sull'infanzia attraverso Luigi Pirandello, *Ciàula scopre la luna*; Helga Schneider, *Cinque minuti d'aria fresca*; Gino Strada, *Per sempre nel buio da I pappagalli verdi*; Il Ciclo dei Vinti. *I Malavoglia*: genesi e composizione, contenuto del romanzo: *La famiglia Toscano*, *Lil naufragio della Provvidenza*, *L'abbandono di N'toni*. Il Ciclo dei Vinti, *Mastro Don Gesualdo*: contenuto del romanzo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO E N° ORE

Trimestre – pentamestre
Ore: 15

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata; presentazioni multimediali, video. Lettura di classe. Podcast e videolezioni realizzate dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica orale.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DAI PRIMI DEL NOVECENTO ALLA FINE DELLA GRANDE GUERRA: IL DECADENTISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere lo sviluppo della corrente letteraria del Decadentismo;
- Conoscere tempo e modi, cultura e ambiente in cui si sviluppa la corrente decadente;
- Conoscere i condizionamenti dovuti alla crisi successiva alla Belle Époque;
- Conoscere le opere decadenti e saperle collegare alla situazione sociale italiana dei primi del Novecento;
- Distinguere tra società di massa, borghesia e classe operaia;
- Riconoscere le caratteristiche proprie del Decadentismo: il Simbolismo, l'Estetismo,

CONTENUTI DEL MODULO

- **Il Decadentismo e il Simbolismo**, caratteri generali;
- **I poeti maledetti**: Charles Baudelaire, vita e opere: *L'Albatro; da I fiori del male: Lo Spleen*, accenni ai poeti Paul Verlaine. Arthur Rimbaud e Stèphane Mallarmè.
- **Giovanni Pascoli**, vita, poetica e opere, la poetica de *Il fanciullino*: passo tratto dal cap. 1, Il fanciullo che è in noi; da Myricae: lettura, parafrasi e commento metrico e retorico delle poesie: *Novembre, X agosto; Lampo, Tuono; Lavandare*; da *I Canti di Castelvecchio*: *La mia sera.*
- **Il romanzo decadente in Italia: Grazia Deledda**, vita e opere.
- **Gabriele D'Annunzio**, vita, poetica e opere. *Il piacere.* Lettura dei brani: *Andrea Sperelli, ritratto dell'esteta.* Da *Alcyone.* Lettura, parafrasi e commento metrico e retorico della poesia: *La pioggia nel pineto.*
  Visita guidata al Vittoriale degli italiani

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE

Trimestre - Pentamestre.
Ore: 11

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata; presentazioni multimediali, video. Lettura di classe. Podcast e videolezioni realizzate dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica orale.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL NOVECENTO E L'ETÀ CONTEMPORANEA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere lo sviluppo delle inquietudini del primo Novecento;
- Conoscere tempo e modi, cultura e ambiente in cui si sviluppa il Futurismo;
- Conoscere i condizionamenti dovuti alla crisi successiva alla Belle Époque;
- Conoscere le opere decadenti e saperle collegare alla situazione sociale italiana dei primi del Novecento;
- Distinguere tra società di massa, borghesia e classe operaia;
- Riconoscere le caratteristiche proprie del Decadentismo: il Simbolismo, l'Estetismo, l'Espressionismo e il romanzo della crisi.

CONTENUTI DEL MODULO

- **Il romanzo europeo: James Joice,** vita e opere: dall'*Ulisse*, Il monologo di Molly Bloom; **Virginia Woolf,** vita e opere: da *Gita al faro*, Il calzerotto marrone; **Franz Kafka,** vita e opere: da *La metamorfosi*, Il risveglio di Gregor Samsa.
- **Luigi Pirandello,** vita e opere, poetica e pensiero, la maschera e la follia, Il teatro delle maschere nude: *Il fu Mattia Pascal*, lettura e analisi dei seguenti brani: Le due premesse; La "lanterninosofia"; *Uno, nessuno e centomila*, contenuto e commento dell'opera;
  La poetica dell'umorismo: dal saggio *L'umorismo*: La vera vita come "flusso continuo", parte II, V; L'umorismo e la scomposizione della realtà, parte II, II-VI;
  Tra realtà e finzione, il teatro e il metateatro, da *Sei personaggi in cerca d'autore*: L'ingresso in scena dei personaggi.
- **Italo Svevo**, vita e opere, il pensiero e la poetica, psicologia e modernità: contenuto e struttura de *La coscienza di Zeno*, prefazione (capp. I-II), l'ultima sigaretta (cap. III).
- **Il Futurismo,** Marinetti e il Manifesto; il teatro dell'Assurdo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO E N° ORE

Pentamestre.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata; presentazioni multimediali, video. Lettura di classe. Podcast e videolezioni realizzate dall'insegnante.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

È prevista una verifica orale.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'ELABORAZIONE DEI TESTI SCRITTI E L'USO DELLA LINGUA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarne possibili soluzioni.

CONTENUTI DEL MODULO

- Attività di lettura personale;
- Lezioni sullo svolgimento dei testi narrativi, argomentativi ed espositivi-argomentativi;
- Lezioni di lessico, grammatica, coerenza e coesione dei testi;
- Recensioni ed esposizione orale dei testi letti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO E N° ORE

Trimestre - Pentamestre.
Ore: 12

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata; Attività estiva e natalizia di lettura personale di testi a scelta su un elenco di oltre 60 titoli forniti dall'insegnante e/o proposti dagli alunni su tutta la letteratura dal Romanticismo alla modernità. Lavoro di elaborazione di recensioni. Presentazione preparate dall'insegnante sullo svolgimento di un testo scritto.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte e orali sulla tipologia prevista dall'Esame di maturità.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE
"MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	rielaborazione critica eccellente

Data..... Firma .....VOTO_____

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - mail: pdis018003@istruzione.it
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabelli, 38

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA ORALE DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

ALUNNO/A _____

Classe _____

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	Rifiuto di sostenere l'interrogazione, scena muta o altri motivi che rendono nulla la prova		
2,5	Conoscenze totalmente assenti	Espressione scorretta, analisi nulla	Assenza delle capacità richieste
3	Conoscenze assenti	Espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	Gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	Conoscenze quasi assenti	Espressione impropria, analisi scorretta	Difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	Conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	Capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	Conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	Capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche se guidato
5	Conoscenze solo superficiali e con lacune	Espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	Capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5,5	Conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	Espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	Capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio
6	Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione semplice, analisi essenziale	Sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	Conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	Espressione lineare, analisi poco più che essenziale	Gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	Conoscenze adeguate ma non sempre precise	Espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	Capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	Conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	Espressione appropriata e analisi sicura	Buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	Conoscenze complete	Espressione appropriata e analisi apprezzabile	Capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	Conoscenze complete e accurate	Espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	Spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	Conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	Espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	Rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	Conoscenze ampie, approfondite e personali	Espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	Notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	Conoscenze eccellenti e personali	Espressione e analisi eccellenti	Eccellente padronanza del colloquio
VOTO (/10)			

Data *Firma*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
Sito internet: www.iismeucci.edu.it - Email: pdis01800l@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**10 - 9** eccellente / rigoroso	**8 - 7** accurato / adeguato	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** carente / scarso	**2 - 1*** disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10 - 9** approfondita / accurata	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** superficiale / scarsa	**2 - 1*** con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**10 - 9** approfondita / notevole	**8 - 7** buona / adeguata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con errori anche gravi	**2 - 1*** disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10 - 9** approfondita / completa	**8 - 7** buona / appropriata	**6 - 5** accettabile / parziale	**4 - 3** scarsa / con fraintendimenti	**2 - 1*** gravemente deficitaria / assente	

** Anche in caso di svolgimento della prova con l'utilizzo di risorse non consentite*

VOTO (/10)		PUNTEGGIO TOTALE (/100)	

Data Firma

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
Sito internet: www.meucciefanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabelli, 38

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A _____

Classe _____

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**15 - 14 - 13** approfondita / accurata / puntuale	**12 - 11 - 10** piena / adeguata / corretta	**9 - 8 - 7** accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	**6 - 5 - 4** limitata / sommaria / molto carente	**3 - 2 - 1*** largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2 - 1*** incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con l'utilizzo di risorse non consentite*

VOTO (/10)		PUNTEGGIO TOTALE (/100)	

Data Firma

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A _____

Classe _____

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (fino a 60 punti)					PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** efficace e accurata	**4** buona / coerente	**3** complessivamente accettabile	**2** limitata	**1*** carente	
Coesione e coerenza testuale	**5** pienamente rispettate	**4** adeguate	**3** parziali	**2** scarse	**1*** del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	**15 - 14 - 13** eccellenti / notevoli / accurate	**12 - 11 - 10** apprezzabili / adeguate / coerenti	**9 - 8 - 7** corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	**6 - 5 - 4** limitate / scarse / molto scarse	**3 - 2 - 1*** carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9** testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	**8 - 7** ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	**6 - 5** isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	**4 - 3** isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	**2 - 1*** diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** eccellenti / notevoli	**8 - 7** buone / adeguate	**6 - 5** accettabili / parziali	**4 - 3** scarse / inadeguate	**2 - 1*** carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14 - 13** approfonditi / originali / apprezzabili	**12 - 11 - 10** coerenti / buoni / corretti	**9 - 8 - 7** accettabili / semplici / minimi	**6 - 5 - 4** non motivati / limitati / scarsi	**3 - 2 - 1*** carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (fino a 40 punti)**					**PUNTI ASSEGNATI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**15 - 14 - 13** eccellente / notevole / accurata	**12 - 11 - 10** apprezzabile / buona / adeguata	**9 - 8 - 7** accettabile / parziale / incompleta	**6 - 5 - 4** limitata / scarsa / largamente deficitaria	**3 - 2 - 1*** disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15 - 14 - 13** eccellente / personale / efficace	**12 - 11 - 10** adeguata / parzialmente articolata / lineare	**9 - 8 - 7** accettabile / elementare / sommaria	**6 - 5 - 4** parziale / limitata / frammentaria	**3 - 2 - 1*** incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9** approfondita / ampia	**8 - 7** personale / pertinente	**6 - 5** essenziale / elementare	**4 - 3** scarse / incomplete	**2 - 1*** non pertinenti / assenti	

** Anche in caso di svolgimento della prova con l'utilizzo di risorse non consentite*

VOTO		PUNTEGGIO TOTALE	

(/10)		**(/100)**	

Firme dei rappresentanti degli studenti

Cittadella, 04/05/2026

Docente: Prof.ssa

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049 5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof.ssa **Materia: Storia**

Classe 5 Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Dalle radici dell'Unità alla crisi di fine secolo.

OBIETTIVI DEL MODULO

Analizzare i processi di formazione dello Stato-nazione e le contraddizioni socio-economiche dell'Italia unita e dell'Europa imperiale.

CONTENUTI DEL MODULO

La Restaurazione.
Il Risorgimento: le tappe dell'Unità d'Italia e il dibattito politico (Cavour, Mazzini, Garibaldi), le guerre d'Indipendenza, l'Unità d'Italia, il Regno d'Italia, il governo Crispi.
L'Italia post-unitaria: Destra e Sinistra storica.
La Seconda Rivoluzione Industriale, la società di massa, l'Imperialismo, il nazionalismo, l'antisemitismo e il sionismo.
Il Colonialismo
La crisi di fine secolo in Italia e in Europa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO E N° ORE

Trimestre
Ore: 13

METODI E STRUMENTI

Manuale, presentazioni, mappe concettuali, analisi di fonti iconografiche e statistiche.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta e una orale.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'età delle catastrofi: guerre mondiali e totalitarismi.

OBIETTIVI DEL MODULO

Comprendere le cause e le conseguenze dei conflitti mondiali e saper distinguere le caratteristiche dei regimi totalitari (Fascismo, Nazismo, Stalinismo).

CONTENUTI DEL MODULO

La Belle époque e la società di massa.
L'età giolittiana e la Prima Guerra Mondiale.
La Rivoluzione russa.
Il primo dopoguerra e l'ascesa dei totalitarismi in Europa: il Fascismo in Italia.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO E N° ORE

Pentamestre
Ore: 22

METODI E STRUMENTI

Lezione partecipata, visione di documentari, analisi critica di documenti di propaganda.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
Sito internet: www.meucciefanoli.edu.it - Email: pdis01600g@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA ORALE DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

ALUNNO/A _____

CLASSE _____

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	Rifiuto di sostenere l'interrogazione, scena muta o altri motivi che rendono nulla la prova		
2,5	Conoscenze totalmente assenti	Espressione scorretta, analisi nulla	Assenza delle capacità richieste
3	Conoscenze assenti	Espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	Gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	Conoscenze quasi assenti	Espressione impropria, analisi scorretta	Difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	Conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	Capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	Conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	Capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche se guidato
5	Conoscenze solo superficiali e con lacune	Espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	Capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5,5	Conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	Espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	Capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio
6	Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione semplice, analisi essenziale	Sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	Conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	Espressione lineare, analisi poco più che essenziale	Gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	Conoscenze adeguate ma non sempre precise	Espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	Capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	Conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	Espressione appropriata e analisi sicura	Buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	Conoscenze complete	Espressione appropriata e analisi apprezzabile	Capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	Conoscenze complete e accurate	Espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	Spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	Conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	Espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	Rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	Conoscenze ampie, approfondite e personali	Espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	Notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	Conoscenze eccellenti e personali	Espressione e analisi eccellenti	Eccellente padronanza del colloquio

VOTO (/10)	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabelli, 28
Sito internet: www.meucci-fanoli.edu.it - Email: pdis01800q@istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA

ALUNNO/A _____

CLASSE _____

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	Rifiuto di svolgere la prova, prova consegnata in bianco o utilizzo di risorse non consentite		
2,5	Conoscenze totalmente assenti	Espressione scorretta, analisi nulla	Assenza delle capacità richieste
3	Conoscenze assenti	Espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	Gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	Conoscenze quasi assenti	Espressione impropria, analisi scorretta	Difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	Conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	Capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	Conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	Espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	Capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	Conoscenze solo superficiali e con lacune	Espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	Capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	Conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	Espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	Capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	Conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione semplice, analisi essenziale	Capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	Conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	Espressione lineare, analisi poco più che essenziale	Capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica
7	Conoscenze adeguate ma non sempre precise	Espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	Capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	Conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	Espressione appropriata e analisi sicura	Capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti

8	Conoscenze complete	Espressione appropriata e analisi apprezzabile	Apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	Conoscenze complete e accurate	Espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	Notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	Conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	Espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	Capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	Conoscenze ampie, approfondite e personali	Espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	Capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	Conoscenze eccellenti e personali	Espressione e analisi eccellenti	Rielaborazione critica eccellente
VOTO (/10)			

Data *Firma*

Cittadella, 04/05/2026 Prof./ssa:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof.ssa **Materia Lingua e cultura inglese**

Classe 5 **Sezione CL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

AN AGE OF REVOLUTIONS

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Background storico-culturale dell'autore
- Textual Analysis dei passi più significativi
- Traduzione guidata

Abilità:
- Riferire fatti, descrivere situazioni
- Approfondire la cultura della lingua di riferimento
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Stabilire e produrre un commento scritto e orale che illustri i tratti salienti dell'opera
- Leggere e analizzare testi letterari
- Saper tradurre una poesia/un testo

CONTENUTI DEL MODULO

D1	
-Time Map	pp.218-219
-Time of change; American Declaration of Independence	pp 220-221
- The industrial revolution	pp 222,224
-The French Revolution and the Napoleonic wars; Protests and reforms	pp 224-225
D2	
-The definition of *Romantic* and *the sublime*	
-Romantic poetry	pg 226
-Lyrical Ballads (copia)	
D3	
-Romantic poets:The First Generation	pg 229
D4	
-William Blake	pp 232-233
-The Lamb; The Tyger	pp 234-235
D5	
-William Wordsworth	pp 242-243
I Wandered Lonely As A Cloud	pp 244-245
D6	
-Samuel Taylor Coleridge	pp 256-257
-*There was a ship* (extract from *The Rime of Ancient Mariner*)	pp 258-259
-*The ice was all around* (extract from *The Rime of Ancient Mariner*)	pp 260-261
D8	
-Romantic poets: The Second Generation	pg 267
-George Gordon Byron	pg 268-269
-*Apostrophe to the Ocean* (extract from *Childe Harold's Pilgrimage*), copia	
D10	

-John Keats	pp 282-283
-*Ode on a Grecian Urn*	pp 288-289
D11	
-The Novel in the Romantic Age	pp 292-293
D12	
-Jene Austen	pp 294-295
-*A truth universally acknowledge* (extract from *Pride and Prejudice*)	pp 296-297
-*Emma*	pp 299-300
-*The picnic at the Box Hill* (extract from *Emma,* Chapter 7, volume 3*)*	pp 301-303
D13	
-Mary Shelley	pp 306-307
-*What Was I?* (extract from *Frankenstein*, Chapter 13)	pp 308-309

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre: settembre-dicembre, 36 ore

METODI E STRUMENTI

La metodologia adottata si è basata inizialmente sulla lezione frontale. Il punto di partenza è stato il testo letterario, la sua lettura ed analisi per poter sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente. Le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo, all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi; all' alunno è stato in questo modo indicato un percorso operativo da attuare in maniera autonoma nello studio di altre opere letterarie con relativi collegamenti e riferimenti a periodi letterari di vari periodi. Si sono usate le classiche scansioni introduzione storica- caratteristiche culturali- autore e testo per affrontare determinate tematiche o determinati autori. Nella trasmissione dei contenuti l' insegnante ha usato principalmente un approccio comunicativo in lingua e ha cercato sollecitare negli studenti un atteggiamento critico nei confronti del testo ed esprimere in LS le proprie osservazioni e/o i propri dubbi

Il libro di testo in uso: Time Machines, vol 1, S. Maglioni, G. Thomson, Deascuola- BlackCat.
Ultimate INVALSI, Updated Edition, Liberty, testo di preparazione alla prova INVALSI.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta. Nell'elaborato gli studenti dovevano ripercorrere i fatti storico-sociali e letterari salienti, facendo riferimento agli autori e alle opere studiate e rispettando le regole grammaticali e il lessico specifico.
Una interrogazione orale. La prova verteva sui contenuti e i messaggi dei testi letterari e ha avuto lo scopo di verificare la capacità espositiva e l'acquisizione degli argomenti proposti e analizzati durante le lezioni.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE VICTORIAN AGE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Background storico-culturale dell'autore
- Textual Analysis dei passi più significativi
- Traduzione guidata

Abilità:
- Riferire fatti, descrivere situazioni
- Approfondire la cultura della lingua di riferimento
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Stabilire e produrre un commento scritto e orale che illustri i tratti salienti dell'opera
- Leggere e analizzare testi letterari
- Saper tradurre una poesia/un testo

CONTENUTI DEL MODULO

E.1	
-The Victorian Age	pp 14, 16-17
E.2	

-The Late Victorian Period	pg 20
-Darwin's theory of evolution and the survival of the fittest	pg 21
E.3	
-Across the Atlantic	pg 22
-The American Dream?	pg 23
-Literature in context	
E.4	
-The Novel in the Victorian Age: Authors and Works	pp 24-26
E.5	
-Charles Dickens : life and works	pp 30-31
-*A man of realities* from *Hard Times*, Book 1, Chapters 2 and 5	pp 36-38
-*Coketown* from *Hard Times*, Book 1, Chapter 5 and Workhouses	pp 40-41
-Dickens the journalist	pg 42-43
E.6	
-Charlotte Brontë : life and works	pg 44-45
- The Madwoman In The Attic	pg 45
-*Jane Eyre*, Chapter 11, Thornfield Hall	pp 46-47
E.12	
Oscar Wilde: life and works	pp 76-77
-*The Picture of Dorian Gray*, Chapter 2, *I would give my soul for that!*	pp 78-79
- Oscar Wilde: the truth and the mask	pg 82
E19	
D. G. Rossetti and Pre-Raphaelite fashion (cenni)	pg 122

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre: Gennaio-Febbraio-Marzo 24 ore
Lettorato 6 ore con insegnante madrelingua

METODI E STRUMENTI

La metodologia adottata si è basata inizialmente sulla lezione frontale. Il punto di partenza è stato il testo letterario, la sua lettura ed analisi per poter sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente. Le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo, all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi; all' alunno è stato in questo modo indicato un percorso operativo da attuare in maniera autonoma nello studio di altre opere letterarie con relativi collegamenti e riferimenti a periodi letterari di vari periodi. Si sono usate le classiche scansioni introduzione storica- caratteristiche culturali- autore e testo per affrontare determinate tematiche o determinati autori. Nella trasmissione dei contenuti l'insegnante ha usato principalmente un approccio comunicativo in lingua e ha cercato sollecitare negli studenti un atteggiamento critico nei confronti del testo ed esprimere in LS le proprie osservazioni e/o i propri dubbi.

Il libro di testo in uso: Time Machines, vol 1, S. Maglioni, G. Thomson, Deascuola- BlackCat.
Ultimate INVALSI, Updated Edition, Liberty, testo di preparazione alla prova INVALSI.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta. Nell'elaborato gli studenti dovevano ripercorrere i fatti storico-sociali e letterari salienti, facendo riferimento agli autori e alle opere studiate e rispettando le regole grammaticali e il lessico.
Una interrogazione orale. La prova verteva sui contenuti e i messaggi dei testi letterari e ha avuto lo scopo di verificare la capacità espositiva e l'acquisizione degli argomenti proposti e analizzati durante le lezioni.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE AGE OF MODERNISM

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Background storico-culturale dell'autore
- Textual Analysis dei passi più significativi
- Traduzione guidata

Abilità:
- Riferire fatti, descrivere situazioni

- Approfondire la cultura della lingua di riferimento
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Stabilire e produrre un commento scritto e orale che illustri i tratti salienti dell'opera
- Leggere e analizzare testi letterari
- Saper tradurre una poesia/un testo

CONTENUTI DEL MODULO

F1	
-The 20th Century	pg 152
-The Suffragettes	pp 153
F2	
-Modernism	pp 162-163
-The Novel in the Modern Age	pp 166-167
F6	
-James Joyce: life and works	pp 182-183
-*A man had died for her sake* (extract from *The Dead*)	pp 184-185
-*Ulysses*	pp 186-187
F7	
-Virginia Woolf: life and works	pp 192-193
-*To the Lighthouse*	pg 199
-*The Widow* (extract from *To the Lighthouse*)	pg 200
F9	
-George Orwell: life and works	pp 208-209
-*Big Brother is watching you* (extract from *Ninenteen-Eighty Four,* Ch 1)	pp 210-211
-Post war first sign	pg 213
F15	
-Poetry in the Modern Age	pp 240-241
-Wilfred Owen: life and works	pp 244-245
-*Anthem for Doomed Youth*	pg 246
-A war of images	pg 248
G17	
-The Beat Generation	pg 338
G18	
-Jack Kerouac: life and works	pg 339-340
-*Clear to the top of the World* (extract from *On the Road*)	pg 341

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre: Marzo / Aprile /Maggio/Giugno, 24 ore

METODI E STRUMENTI

La metodologia adottata si è basata inizialmente sulla lezione frontale. Il punto di partenza è stato il testo letterario, la sua lettura ed analisi per poter sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente. Le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo, all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi; all' alunno è stato in questo modo indicato un percorso operativo da attuare in maniera autonoma nello studio di altre opere letterarie con relativi collegamenti e riferimenti a periodi letterari di vari periodi. Si sono usate le classiche scansioni introduzione storica- caratteristiche culturali- autore e testo per affrontare determinate tematiche o determinati autori. Nella trasmissione dei contenuti l'insegnante ha usato principalmente un approccio comunicativo in lingua e ha cercato sollecitare negli studenti un atteggiamento critico nei confronti del testo ed esprimere in LS le proprie osservazioni e/o i propri dubbi.
Il libro di testo in uso: Time Machines, vol 1, S. Maglioni, G. Thomson, Deascuola- BlackCat.
Ultimate INVALSI, Updated Edition, Liberty, testo di preparazione alla prova INVALSI.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta. Nell'elaborato gli studenti dovevano ripercorrere i fatti storico-sociali e letterari salienti, facendo riferimento agli autori e alle opere studiate e rispettando le regole grammaticali e il lessico.
Una interrogazione orale. La prova verteva sui contenuti e i messaggi dei testi letterari e ha avuto lo scopo di verificare la capacità espositiva e l'acquisizione degli argomenti proposti e analizzati durante le lezioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

https://drive.google.com/drive/folders/1YSZwhwTZfzT6CfhJwvYPiYo93vGAk-CV

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA

VOTO	CONOSCENZA ARGOMENTO E PERTINENZA	CORRETTEZZA FORMALE	PADRONANZA LESSICALE	CHIAREZZA E COESIONE DEL TESTO
10 - 9	Contenuto pertinente ed esaustivo, con apporti personali	Corretta	Lessico accurato, vario e ricercato	Ottima
8	Contenuto pertinente, completo ed approfondito	Quasi sempre corretta, con errori non gravi	Lessico appropriato e vario	Buona
7	Contenuto pertinente e completo, ma non approfondito	Generalmente corretta, con errori non gravi	Lessico appropriato	Discreta
6	Contenuto pertinente ed adeguato	Adeguata, con errori che non compromettono la comprensione	Lessico semplice, ma adeguato	Adeguata
5	Contenuto poco pertinente e parziale	Non sempre adeguata con frequenti errori che non compromettono la comprensione	Lessico non sempre adeguato, povero e/o ripetitivo	Poco adeguata
3 - 4	Contenuto poco o per nulla pertinente, frammentario e lacunoso	Non corretta con gravi errori che compromettono la comprensione	Lessico povero e poco appropriato o inappropriato	Inadeguata
2	Verifica consegnata in bianco			
1	Voto non utilizzato			

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

VOTO	COMPETENZA COMUNICATIVA	CAPACITA'	CONOSCENZA CONTENUTI SPECIFICI	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO
10	Ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo efficace e disinvolto.	Coglie autonomamente relazioni, anche interdisciplinari, effettuando collegamenti significativi.	Conoscenze ampie, approfondite con apporti personali.	Tutte le strutture sono corrette e ricercate con uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio vario, ricco e preciso
9	Quasi ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo efficace.	Coglie autonomamente relazioni, effettua collegamenti significativi.	Conoscenze complete e approfondite.	Quasi tutte le strutture sono corrette. Impiego di strutture anche complesse e uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio articolato e preciso
8	Buon uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo sicuro e fluente.	Idee esposte in modo organizzato e rielaborato.	Conoscenze buone.	Strutture corrette con uso appropriato dei connettivi.	Uso accurato del linguaggio e della terminologia specifica
7	Discreto uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo generalmente fluente.	Idee esposte in modo ordinato con apprezzabili capacità di sintesi.	Conoscenze discrete.	Strutture generalmente corrette con discreto uso dei connettivi.	Linguaggio appropriato e discreta conoscenza della terminologia specifica
6	Sufficiente - non pregiudica la comunicazione.	Idee principali esposte con rielaborazione semplice.	Conoscenza dei contenuti fondamentali.	Alcuni errori non gravi che non compromettono la comprensione.	Lessico semplice, ma adeguato
5	Non sempre adeguata e che rende il messaggio non	Idee esposte in modo meccanico e	Conoscenza parziale e	Errori non gravi; capacità di controllare la forma	Lessico non sempre

	sempre chiaro. Si esprime con esitazioni.	*mnemonico.*	*superficiale dei contenuti*	*grammaticale parziale.*	*adeguato e ripetitivo*
4	*Inadeguata e che rende il messaggio confuso. Non riesce a mantenere la comunicazione.*	*Tentativi di esposizione inadeguati.*	*Conoscenza lacunosa dei contenuti.*	*Limitata correttezza morfosintattica.*	*Lessico poco appropriato e povero*
3	*Scorretta e incoerente che rende il messaggio indecifrabile.*	*Tentativi di esposizione molto inadeguati- parole isolate.*	*Scarsa conoscenza degli argomenti.*	*Molti e gravi errori*	*Scarsa conoscenza anche della lingua di base*
2	*Rifiuto dell' interrogazione*				
1	*Voto non utilizzato*				

Cittadella, 7/5/2026

La prof.ssa:

Rappresentanti studenti:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla Prof.

Materia LABORATORIO di GRAFICA

Classe 5 **Sezione** CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Serigrafia monocromatica

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Il modulo ha come obiettivo l' introduzione ai fondamenti di questa tecnica di stampa, acquisendo dimestichezza con i materiali, le attrezzature e i passaggi fondamentali per la realizzazione di un'opera serigrafica su carta. L'obiettivo era quello di raggiungere una buona autonomia nella gestione del processo serigrafico di base, con particolare attenzione alla qualità dell'immagine e alla coerenza progettuale.

CONTENUTI DEL MODULO

Nelle prime lezioni sono stati fatti una serie di esercizi sulla **semplificazione/stilizzazione** di un soggetto/oggetto e la resa in bianco e nero.

In seguito è stata fatta una breve introduzione alla tecnica della **serigrafia monocromatica**, affrontata sia dal punto di vista teorico che pratico. Gli studenti sono stati guidati, attraverso tutte le fasi operative della tecnica, dalla preparazione dell'immagine alla realizzazione del definitivo fino alla fotoincisione sul telaio e alla stampa su carta.

Il modulo si è concluso con la produzione di **una tiratura monocromatica** dei ritratti dei singoli studenti, impaginati in una tavola di classe.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

PRIMO TRIMESTRE dal 13 settembre al 6 novembre. 23 ore totali.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali dialogate, didattica di laboratorio, attività di ricerca, controllo e supporto in itinere.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 valutazione grafico-pratica sugli esecutivi

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Progetto personale serigrafia a 2 o più colori

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Nel modulo abbiamo affrontato un approfondimento della tecnica serigrafica attraverso la **stampa a più colori e su supporti alternativi**, come la stoffa.

L'attenzione si è spostata sulla **capacità di pianificare un progetto complesso**, gestendo il registro per la stampa multicolore e adattando la tecnica ai diversi materiali. Gli studenti si sono confrontati con una maggiore precisione operativa e con una progettazione grafica più articolata, anche in funzione di possibili applicazioni professionali o artigianali.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo prevedeva la creazione di un'immagine personale, utilizzando il disegno a mano libera o con strumenti digitali. con particolare attenzione alla resa delle texture nella stampa serigrafica.
La stampa serigrafica è stata effettuata su carta e per chi ha voluto sperimentare superfici diverse anche su stoffa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

PRIMO TRIMESTRE dal 25 settembre al 20 dicembre. 57 ore totali.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali dialogate, didattica di laboratorio, attività di ricerca, controllo e supporto in itinere.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

PRIMO TRIMESTRE 1 valutazione grafico-pratica sul portfolio in preparazione della matrice.
SECONDO PENTAMESTRE 1 valutazione grafico-pratica sugli esecutivi.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Evoluzione della stampa (teoria)

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

L'obiettivo del modulo è stato quello di ripassare le **tecniche di stampa tradizionale** e le **invenzioni più importanti** per poi arrivare ad approfondire **la stampa industriale** e il **desktop publishing**.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo ha trattato:

- Tecniche di stampa tradizionale: xilografia, calcografia, litografia.
- Stampa a caratteri mobili, evoluzione della produzione di carta.
- Stampa industriale: Rotocalco, Flessografia, Serigrafia, Offset
- Prodotti grafici stampati: Librari, paralibrari, extralibrari.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

SECONDO PENTAMESTRE dal 22 dicembre al 31 gennaio. 7 ore totali.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali dialogate, attività di ricerca.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

SECONDO PENTAMESTRE 1 valutazione orale.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Libro d'artista

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Il modulo prevedeva la **progettazione e realizzazione di un libro d'artista**, inteso come esito personale e sintetico delle competenze acquisite. Questa fase è iniziata con un lavoro di riflessione, ricerca e sperimentazione, in cui lo studente doveva ideare un'opera editoriale unica, capace di coniugare immagini, testi, materiali e tecniche in modo originale.

Il libro d'artista ha permesso di approfondire il rapporto tra forma e contenuto, tra struttura narrativa e visiva, sviluppando la propria autonomia espressiva e progettuale.

CONTENUTI DEL MODULO

Nella prima fase, abbiamo affrontato il **significato storico e contemporaneo del libro d'artista**, analizzando esempi significativi e comprendendo le potenzialità narrative e visive di questo formato.

E' poi seguita la fase progettuale, in cui ogni studente ha **elaborato un'idea personale** per la costruzione del proprio libro, definendone il formato, la struttura narrativa o tematica, i materiali da utilizzare e le tecniche da impiegare (tra cui la serigrafia, ma anche disegno, collage, tipografia, scrittura, fotografia, ecc.).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

SECONDO PENTAMESTRE dal 26 gennaio al 28 marzo. 53 ore totali.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali dialogate, didattica di laboratorio, attività di ricerca, controllo e supporto in itinere.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

SECONDO PENTAMESTRE 3 valutazioni:
1 valutazione sul lavoro (di gruppo) di ricerca e analisi su esempi significativi di libri d'artista esistenti.
1 valutazione in itinere sul prog. personale, 1 valutazione sul definitivo personale.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Packaging (teoria)

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

L'obiettivo del modulo è stato quello di offrire una **comprensione approfondita del packaging**, analizzandone le diverse tipologie, le caratteristiche e le finalità, insieme alle proprietà generali dei materiali utilizzati.

Parallelamente, si è puntato a sviluppare **conoscenze metaprogettuali nell'ambito del packaging design**, utili per affrontare in modo consapevole le fasi di ideazione e progettazione. Infine, il percorso ha mirato a consolidare la capacità di definire gli aspetti tecnici e i requisiti necessari alla realizzazione del prodotto finito, integrando competenze teoriche e pratiche.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo ha trattato:
- Funzioni del packaging
- packaging e marketing
- tipologie e materiali e packaging ecosostenibile
- informazioni obbligatorie
- il progetto (fasi)
- packaging tra forma e design (forma, immagini, grafica, colore, lettering)
- etichette

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

SECONDO PENTAMESTRE dal 30 marzo al 28 aprile. 7 ore totali.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali dialogate, attività di ricerca.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

SECONDO PENTAMESTRE 1 valutazione scritta.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il segno. Progetto in collaborazione con Discipline grafiche.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Il modulo mira a sviluppare la **consapevolezza del segno** come elemento fondamentale della comunicazione visiva e dell'identità espressiva.
Gli studenti sono guidati a comprendere come il segno possa **evolversi da gesto grafico a immagine e, successivamente, a forma tridimensionale**.

Si punta inoltre a potenziare le capacità progettuali, sia sul piano bidimensionale che tridimensionale, e a sviluppare competenze tecniche legate alle pratiche della stampa d'arte e alla manipolazione dei materiali.

Infine, il percorso favorisce l'acquisizione di un linguaggio visivo personale, capace di integrare aspetti espressivi, artistici e comunicativi.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo affronta lo **studio del segno nelle sue diverse declinazioni**: come traccia grafica, come linguaggio visivo e come elemento progettuale.
Attraverso tecniche di calcografia e sperimentazioni grafiche, gli studenti esplorano la trasformazione del segno in immagine, analizzandone ritmo, densità, movimento e capacità espressiva.

Successivamente, il **segno viene indagato nello spazio**, diventando struttura, apertura e forma tridimensionale applicata a oggetti come scatole e volumi semplici.

Il percorso include inoltre riflessioni sul **segno come "firma visiva"**, capace di comunicare identità, pensiero ed emozione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

SECONDO PENTAMESTRE dal 30 marzo a fine anno. 80 ore totali.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali dialogate, didattica di laboratorio, attività di ricerca, controllo e supporto in itinere.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

SECONDO PENTAMESTRE 2 valutazioni grafico-pratiche sui definitivi.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO di EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

Contrastare le varie forme di violenza

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

L'obiettivo è sviluppare negli studenti una maggiore **consapevolezza critica rispetto ai fenomeni di violenza e illegalità**, promuovendo il **senso di responsabilità e cittadinanza attiva**. Si mira inoltre a potenziare le capacità di analisi, riflessione e argomentazione, favorendo il confronto rispettoso e la partecipazione consapevole al dialogo educativo.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo affronta il tema della violenza nelle sue diverse forme, con particolare attenzione alla violenza mafiosa come sistema di potere e controllo del territorio. A partire dalla **visione del film "Era d'estate"**, gli studenti hanno riflettuto sulle conseguenze della criminalità organizzata, sul valore della legalità e sul ruolo delle istituzioni e dei cittadini. La discussione guidata ha permesso di collegare i contenuti alla realtà contemporanea e ai principi della Costituzione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

PRIMO TRIMESTRE dal 10 gennaio al 12 gennaio. 4 ore totali.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali dialogate.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

PRIMO TRIMESTRE 1 valutazione scritta.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Dipartimento di Grafica A10 & Audiovisivo Multimediale LI07 per le prove:
scritte _ grafiche _ orali _ pratiche

Cittadella, *4 maggio 2026*

Il/La professore/ssa:

I rappresentanti di classe

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof.ssa **Materia** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5^ **Sezione** CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SCHEMI MOTORI E COORDINAZIONE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Conoscenza degli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, afferrare.
- Concetti base di spazio, tempo, ritmo e orientamento nel movimento.
- Definizione e tipologia delle capacità coordinative.

Abilità:
- Eseguire schemi motori di base in modo controllato e funzionale.
- Combinare movimenti in successione con variabili spaziali e temporali.
- Utilizzare le capacità coordinative (ritmo, equilibrio, differenziazione) in situazioni motorie complesse.

CONTENUTI DEL MODULO

- Percorsi motori multidirezionali (con variabilità spaziale e temporale).
- Giochi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico, reazione e anticipazione.
- Combinazione e variazione di schemi motori con oggetti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

- Primo periodo
- Settembre-Ottobre
- Ore svolte: 5

METODI E STRUMENTI

- Progressione didattica e apprendimento per stadi:
  le attività sono organizzate in maniera graduale: si parte da esercizi semplici per poi aumentare complessità e difficoltà.
- Lavoro a stazioni:
  l'attività viene suddivisa in postazioni con esercizi diversi e obiettivi specifici.
- Gioco guidato e situazionale:
  l'apprendimento avviene attraverso il gioco, con interventi mirati dell'insegnante per riflettere sulle scelte, i comportamenti e le strategie adottate.
- Feedback costruttivo:
  l'insegnante fornisce commenti specifici, tempestivi e motivanti, orientati al miglioramento, non solo al risultato.
- Strumenti: utilizzo di attrezzi leggeri (coni, ostacoli, cerchi, funi, palline).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

N. 1 osservazione pratica strutturata (6/10/2025)

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL RISCALDAMENTO: MOBILITA' E ANDATURE DI BASE PROPEDEUTICHE ALLA CORSA E AI SALTI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Nozioni sul riscaldamento generale e specifico.
- Differenza tra mobilità articolare, stretching e attivazione.
- Conoscenza delle principali andature motorie (skip, calciata, corsa laterale, ecc.).

Abilità:
- Eseguire una sequenza completa di riscaldamento in autonomia.
- Applicare correttamente esercizi di mobilità articolare e attivazione muscolare.
- Combinare andature e mobilità in funzione dell'attività successiva.

CONTENUTI DEL MODULO

- Routine di riscaldamento.
- Mobilità articolare dinamica e attiva.
- Esercizi e andature per l'attivazione motoria.
- Coordinazione intersegmentaria.
- Utilizzo di esercitazioni con ostacoli, coni, scale di agilità

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

- Primo periodo
- Settembre-Novembre
- Ore svolte: 5

METODI E STRUMENTI

- Progressione didattica e apprendimento per stadi:
  le attività sono organizzate in maniera graduale: si parte da esercizi semplici per poi aumentare complessità e difficoltà.
- Lavoro a stazioni:
  l'attività viene suddivisa in postazioni con esercizi diversi e obiettivi specifici.
- Gioco guidato e situazionale:
  l'apprendimento avviene attraverso il gioco, con interventi mirati per riflettere sulle scelte, i comportamenti e le strategie adottate.
- Feedback costruttivo:
  l'insegnante fornisce commenti specifici, tempestivi e motivanti, orientati al miglioramento, non solo al risultato.
- Modeling (dimostrazione attiva):
  l'insegnante o un alunno esperto mostra correttamente l'esecuzione tecnica; gli altri osservano e imitano.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Osservazione in itinere

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

GIOCHI SPORTIVI NON CODIFICATI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Comprendere l'importanza del rispetto delle regole condivise.
- Riconoscere il valore educativo e sociale del gioco nella pratica motoria.

Abilità:
- Partecipare attivamente a giochi non codificati, adattandosi a regole variabili.
- Coordinare movimenti in base al contesto ludico (attacco/difesa, presa/fuga, collaborazione).
- Gestire lo spazio e il tempo nelle dinamiche di gioco.

CONTENUTI DEL MODULO

- Giochi sportivi di squadra e individuali non codificati.

- Ruoli e regole variabili, definite insieme o proposte dal docente.
- Sviluppo di capacità coordinative (orientamento, equilibrio, reazione, differenziazione, adattamento).
- Sviluppo di capacità relazionali e sociali (cooperazione, rispetto delle regole, gestione dei conflitti).
- Organizzazione dello spazio, del tempo e delle risorse nel gioco.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

- Tutto l'anno.
- Ore svolte: 3

METODI E STRUMENTI

- Progressione didattica e apprendimento per stadi:
  le attività sono organizzate in maniera graduale: si parte da esercizi semplici per poi aumentare complessità e difficoltà.
- Lavoro a stazioni:
  l'attività viene suddivisa in postazioni con esercizi diversi e obiettivi specifici.
- Gioco guidato e situazionale:
  l'apprendimento avviene attraverso il gioco, con interventi mirati dell'insegnante per riflettere sulle scelte, i comportamenti e le strategie adottate.
- Feedback costruttivo:
  l'insegnante fornisce commenti specifici, tempestivi e motivanti, orientati al miglioramento, non solo al risultato

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Osservazione in itinere.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LE CAPACITA' COORDINATIVE E QUELLE CONDIZIONALI.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:
- Conoscere le principali capacità coordinative e la loro funzione nel controllo del movimento.
- Conoscere le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità) e le loro implicazioni sulla prestazione motoria.
- Riconoscere l'interazione tra corpo, spazio e tempo nel movimento.

Abilità:
- Riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi di un gesto motorio.
- Collegare le conoscenze teoriche alla pratica sportiva e alla vita quotidiana.
- Descrivere verbalmente o graficamente una capacità fisica osservata.

CONTENUTI DEL MODULO

- Differenziazione tra le capacità e le abilità motorie.
- Differenziazione tra le capacità coordinative e quelle condizionali.
- Le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.
- Esempi concreti di applicazione negli sport di squadra e nella vita quotidiana.
- Concetti base di apprendimento e prestazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

- Secondo periodo
- Aprile
- Ore svolte: 3

METODI E STRUMENTI

Metodi:

- Flipped classroom (studio autonomo su materiali forniti)
- Apprendimento attivo e partecipato
- Discussione guidata in classe per chiarimento dubbi
- Verifica sommativa finale

Strumenti:

- Dispense e materiali digitali forniti dal docente
- Presentazioni multimediali
- Piattaforme digitali per la condivisione dei contenuti

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

N.1 valutazione teorica (20/04/2026)

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

CONSOLIDAMENTO TECNICO- TATTICO SPORT DI SQUADRA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Obiettivo generale:
Consolidare le abilità tecnico-tattiche, la capacità cooperativa e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno degli sport di squadra, con particolare attenzione ai valori educativi e relazionali dello sport.
Conoscenze:
• Regolamenti principali e fondamentali di gioco (pallavolo, basket, calcio a 5)
• Principi base di tattica individuale e collettiva (attacco/difesa, copertura, rotazioni, marcature)
• Fasi del gioco e organizzazione strategica
• Concetto di fair play, arbitraggio e autogestione
• Educazione alla gestione delle emozioni e dello stress sportivo
Abilità:
• Eseguire correttamente i fondamentali tecnici degli sport trattati (passaggi, ricezioni, tiri, battute, palleggi, ecc.)
• Riconoscere le fasi di gioco e applicare scelte tattiche efficaci
• Collaborare con i compagni di squadra in modo funzionale e rispettoso
• Organizzare e condurre una sequenza di gioco, una partitella o un torneo
• Autovalutare la propria prestazione e quella del gruppo
• Gestire con correttezza il confronto sportivo, il fallimento e la vittoria

CONTENUTI DEL MODULO

• Ripasso e consolidamento dei fondamentali tecnici degli sport di squadra
• Allenamento situazionale e giochi a tema (2vs2, 3vs3, superiorità/inferiorità numerica)
• Strategie e schemi semplici di gioco (rotazione in attacco, difesa a zona, contropiede, ecc.)
• Mini-tornei e gestione di partite autoarbitrate
• Analisi dei ruoli, dei comportamenti e della comunicazione durante la partita
• Educazione al rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario
• Educazione al fair play, gestione dell'errore e rispetto delle decisioni arbitrali.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

• Primo periodo/Secondo periodo
• Ottobre-Maggio
• Ore svolte: 26

METODI E STRUMENTI

Progressione didattica e apprendimento per stadi:
• Le attività sono organizzate in maniera graduale: si parte da esercizi semplici per poi aumentare complessità e difficoltà.
Lavoro a stazioni:
• L'attività viene suddivisa in postazioni con esercizi diversi e obiettivi specifici.
Gioco guidato e situazionale:
• L'apprendimento avviene attraverso il gioco, con interventi mirati dell'insegnante per riflettere sulle scelte, i comportamenti e le strategie adottate.
Feedback costruttivo:
• L'insegnante fornisce commenti specifici, tempestivi e motivanti, orientati al miglioramento, non solo al risultato.
• Possibile coinvolgimento degli studenti in ruoli arbitrali o di segnapunti.
Attrezzature: palloni specifici per ogni sport, reti mobili o fisse, casacche, coni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

N. 3 osservazioni pratiche strutturate:
- PALLAVOLO: 9/02/2026
- BASKET: 30/03/2026
- CALCIO: 20/04/2026

PROGETTI/POTENZIAMENTO: "RACCHETTE IN CLASSE"

TITOLO DEL MODULO

"RACCHETTE IN CLASSE"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Regolamento di base del pickleball e del tennis
- Principi tecnici fondamentali dei giochi di racchetta (impugnature, colpi base, posizionamento)
- Elementi tattici essenziali (gestione dello spazio, scelta dei colpi, continuità di gioco)
- Norme di sicurezza e fair play nelle attività sportive

Abilità:

- Eseguire i fondamentali tecnici di base
- Controllare la palla/racchetta in situazioni semplificate e di gioco
- Partecipare a scambi e semplici situazioni di gioco rispettando le regole
- Collaborare con i compagni e gestire il gioco in autonomia
- Applicare comportamenti corretti e sportivi durante l'attività

CONTENUTI DEL MODULO

- Esercitazioni sui fondamentali del pickleball
- Esercitazioni sui fondamentali del tennis (dritto, rovescio, voleée)
- Attività di gioco semplificato e situazioni di partita
- Consolidamento delle abilità attraverso esercizi e giochi

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

- Secondo periodo
- Gennaio-Marzo
- Ore svolte: 8

METODI E STRUMENTI

Metodi:

- Lezione pratica in palestra/campo
- Apprendimento per imitazione e dimostrazione
- Esercitazioni analitiche e globali
- Progressione dal semplice al complesso
- Cooperative learning e attività in coppia/gruppo
- Gioco-sport e situazioni di gioco guidato

Strumenti:

- Racchette da tennis e paddle da pickleball
- Palline (tennis e pickleball)
- Rete e delimitazioni del campo
- Coni/cinesini per esercitazioni
- Spazi sportivi attrezzati (palestra o campo esterno)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

N. 1 osservazione in itinere con valutazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
2	• Rifiuto di eseguire i test pratico/teorico; • Consegna della verifica scritta in bianco
3	• Pesanti carenze di base nella maturazione psicomotoria che determinano la mancata acquisizione di elementi basilari di un gesto tecnico • Inesistente la conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
4	• Acquisizione frammentaria ed incompleta di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto • Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
5	• Scarsa acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto • Conoscenza teorica superficiale e generica, limitata agli elementi essenziali della disciplina
6	**Raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina:** • Le conoscenze tecniche risultano acquisite in misura tale da consentire l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto • Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina
7	• Conoscenze acquisite in modo da acconsentire l'acquisizione di un gesto tecnico globalmente corretto, ma non sempre spontaneo • Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica
8	• Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto • Conoscenza teorica sicura e precisa nella maggior parte degli argomenti richiesta; uso della terminologia tecnica appropriata
9	• Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata, fatta propria ed eseguita con naturalezza • Conoscenza teorica completa su qualsiasi argomento, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata
10	**Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati:** • Acquisizione del gesto sportivo automatizzato, personalizzato, eseguito con naturalezza ed efficacia • Conoscenza teorica completa ed approfondita su tutti gli argomenti, esposta con capacità critica e di elaborazione originale

N.B.
Si vuole evidenziare che per alcune valutazione pratiche si utilizzano delle griglie nazionali (spesso comunque adattate al contesto scolastico) proposte e aggiornate dal CONI. In queste griglie, ad una prestazione motoria oggettiva cronometrata o misurata dal docente, corrisponde una valutazione.

Cittadella, 04/05/2026 La professoressa:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof. **Materia Religione**

Classe Quinta Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La maturità umana e la sua relazione con le scelte valoriali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Riflettere sul concetto di maturità e orientarsi verso il superamento di atteggiamenti superficiali e comportamenti immaturi. Essere consapevoli dei condizionamenti che bloccano l'esercizio effettivo della libertà interiore.

CONTENUTI DEL MODULO

-la descrizione della personalità umana
-l'evoluzione della personalità secondo una traiettoria a tappe o stadi di sviluppo
-l'educazione alla responsabilità individuale e sociale come presupposto per la formazione di persone mature.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Ottobre-novembre: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPO DI VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrato.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'amore come realizzazione personale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Divenire consapevoli del fatto che la religione non reprime il corpo e che la capacità di amare in modo oblativo segna il vertice della maturazione umana.
Gli studenti dovranno motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;

CONTENUTI DEL MODULO

- L'amore nel Nuovo Testamento: l'Inno alla carità di San Paolo.

- I vari tipi di amore secondo Eric Fromm
- La capacità di amore oblativo come vertice della maturazione umana

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Dicembre-febbraio: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'arte della scelta

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Ascoltare le voci che ci si muovono dentro e spingono in direzioni diverse, talora opposte. Sviluppare consapevolezza e senso critico. Implementare la capacità di discernimento. Assumere un atteggiamento attivo difronte alle scelte che si prospettano. Coltivare la speranza.

CONTENUTI DEL MODULO

-Conoscersi per orientarsi. Il discernimento: le risorse interiori, le voci affidabili e quelle inaffidabili
-Creare e coltivare speranza attraverso:
-*Il controllo*, che ci consente di avere in mano la nostra vita e di poter decidere il nostro destino.
-*I valori*, che ci spingono a cercare qualcosa di importante per cui impegnarci, un miglioramento per cui valga la pena di lottare.
-*Le comunità* che ci fanno sentire di appartenere a un gruppo che dà a certe cose lo stesso valore che diamo noi, e si impegna al fine di ottenerle.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Marzo-aprile: 4 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati, e compilazione di questionari.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il dibattito tra scienza e fede

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Confrontare la teoria creazionista e quella evoluzionista per coglierne i possibili punti di convergenza
Acquisire consapevolezza del fatto che la scienza non nega Dio e che il criterio di demarcazione tra proposizioni scientifiche e non scientifiche non coincide con il criterio di significatività.

CONTENUTI DEL MODULO

- Scienza e fede da Einstein a Fabiola Gianotti: posizioni di scienziati atei e credenti sui temi dell'evoluzionismo
- La natura procede per selezione ma anche per costruzione: il percorso evolutivo dal semplice al composto-complesso-organizzato.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio : 2 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questonari.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO
TITOLO DEL MODULO

L'ateismo nelle sue principali manifestazioni filosofiche

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il fenomeno dell'ateismo e le sue principali teorizzazioni. Confrontarsi con la visione atea dell'esistenza e con alcune sue possibili derive nichiliste. Valutare l'importanza del confronto con chi non crede nell'ottica del rispetto reciproco.

CONTENUTI DEL MODULO

-L'ateismo e le sue principali teorizzazioni
-Marx
-Feuerbach
-Nietzche e la volontà di potenza

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio: 2 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questonari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il concetto di Dio nella teologia ebraica, protestante e cattolica del secondo '900

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i contenuti principali del messaggio cristiano e possedere alcune nozioni sul concetto di Dio come è andato maturando alla luce degli eventi che hanno segnato il '900.

CONTENUTI DEL MODULO

-Il concetto di Dio dopo Auschwitz
-Quale Dio? Dall'idolo metafisico al Dio sofferente.
- Onnipotenza e fragilità di Dio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio-giugno: 2 ore

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questonari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Voto	Indicatori
OTTIMO	10	Ottimo impegno e partecipazione attiva e propositiva. Capacità di dialogo e confronto con posizioni etiche e religiose differenti. Rielaborazione accurata e personale delle conoscenze. Ha maturato un adeguato senso critico e una capacità di riflessione etico valoriale.
DISTINTO	9	Molto buoni l'impegno, la partecipazione ed il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di trasferire alla quotidianità ed attualità le conoscenze acquisite.
BUONO	8	Buono l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Buono il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di elaborare un pensiero personale sulle tematiche affrontate.
DISCRETO	7	Discreto l'impegno ed adeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Discreta l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione.
SUFFICIENTE	6	Sufficiente l'impegno e il raggiungimento minimo di conoscenze ed abilità. Discontinua collaborazione. Parziale acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
NON SUFFICIENTE	5	Insufficiente impegno e scarsa disponibilità al dialogo educativo. Inadeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità minime.

Cittadella, 15/05/2026

Il professore:

I rappresentanti di classe

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof.ssa **Materia MATEMATICA**

Classe QUINTA **Sezione CL**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Massimo, minimo, estremo inferiore e superiore
I simboli di più infinito e di meno infinito
Il dominio ed il segno di una funzione
I grafici delle funzioni elementari
Le proprietà delle funzioni: pari, dispari, crescente, decrescente, periodica
La funzione inversa di una funzione
La funzione composta
Determinare il minimo, il massimo, l'estremo inferiore o superiore di una funzione
Studiare il dominio, il segno le intersezioni con gli assi, la parità o disparità di una funzione
Tracciare grafici delle funzioni elementari
Stabilire se una funzione è invertibile e determinarne l'inversa
Stabilire se una funzione è periodica
Eseguire la composizione di funzioni e analizzare le funzioni composte

CONTENUTI DEL MODULO

UNITA' 1: INTRODUZIONE ALL'ANALISI da pag.1 a pag. 15
1. *L'insieme R: richiami e complementi:* L'insieme R. Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore. I simboli di più infinito e meno infinito
2. *Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.* Definizione e funzioni elementari. Classificazione Dominio. Il segno di una funzione.
3. *Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.* Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche. Funzione inversa. Funzione composta.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre, mesi da settembre a novembre, in totale 13 ore comprese verifiche e relative correzioni

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Sasso, *Colori della Matematica ed.azzurra* vol. 5 Petrini, condivisione di esercizi/materiali su Classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Simulazione Invalsi di Matematica. Una verifica scritta. Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso. Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del primo trimestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Gli intorni di un punto.
Il limite finito o infinito di una funzione e la sua interpretazione grafica.
Il limite destro e il limite sinistro di una funzione.
I teoremi sui limiti.
Le forme di indecisione.
I limiti notevoli.
Applicare i teoremi sui limiti.
Classificare le forme indeterminate e calcolarne il limite.
Applicare i limiti notevoli al calcolo di limiti di forme indeterminate

CONTENUTI DEL MODULO

UNITA' 2: LIMITI da pag. 62 a pag. 86 (NO: La verifica di un limite pag. 73)
1. *Introduzione al concetto di limite.* Esempi introduttivi al concetto di limite. Esempi introduttivi al concetto di limite destro e limite sinistro. Limiti e asintoti.
2. *Dagli intorni alle definizioni di limite*. Intorni. Definizione generale di limite. Prima definizione particolare: x_0 ed l sono finiti (solo interpretazione grafica), Seconda definizione particolare: x_0 è finito ed l è infinito (solo interpretazione grafica), Terza definizione particolare: x_0 e infinito ed l è finito (solo interpretazione grafica), Quarta definizione particolare: x_0 ed l sono infiniti (solo interpretazione grafica). Limite destro e limite sinistro. (NO: La verifica di un limite). Teoremi di unicità e del confronto: Teorema di unicità del limite (solo enunciato), Teorema del confronto (solo enunciato).
3. *Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.* La continuità. I limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti.
4. *Forme di indecisione di funzioni algebriche.* Limiti di funzioni polinomiali. Limiti di funzioni razionali fratte. Limiti di funzioni algebriche irrazionali.
6. *Forme di indecisione di alcune funzioni trascendenti.* Limiti di funzioni goniometriche. Limiti di funzioni nella forma $[f(x)]^{g(x)}$ e di funzioni esponenziali e logaritmiche, definizione [12] e cenni del Teorema 5.
7. *Infiniti e loro confronto* e gerarchie degli infiniti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre – Secondo pentamestre, mesi da dicembre a febbraio, in totale 18 ore comprese verifiche e relative correzioni

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Sasso, *Colori della Matematica ed.azzurra* vol. 5 Petrini, condivisione di esercizi/materiali su Classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte (di cui una assieme al modulo successivo). Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso. Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del pentamestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

CONTINUITÀ

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
I punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione
Teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass
Gli asintoti di una funzione
Stabilire la continuità di una funzione
Classificare i punti di discontinuità di una funzione
Utilizzare i teoremi sulle funzioni continue
Determinare gli asintoti di una funzione

CONTENUTI DEL MODULO

UNITA' 3: CONTINUITA' da pag. 132 a pag. 139
1. *Funzioni continue*. Continuità in un punto. Funzioni continue.
2. *Punti singolari e loro classificazione.* Punti di salto (o discontinuità di prima specie). Discontinuità di seconda specie. Discontinuità eliminabili (o di terza specie)
3. *Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.* Teorema di (esistenza) degli zeri, Teorema di Weierstrass.
4. *Asintoti e grafico probabile di una funzione.* Asintoti verticali. Asintoti orizzontali. Asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Pentamestre, mesi da febbraio a metà marzo, in totale 8 ore comprese verifiche e relative correzioni

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Sasso, *Colori della Matematica ed.azzurra* vol. 5 Petrini, condivisione di esercizi/materiali su Classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte (di cui una assieme al modulo precedente). Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso. Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del pentamestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA DERIVATA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

La derivata di una funzione in un punto
L'interpretazione geometrica della derivata in un punto
Le derivate delle funzioni elementari
La funzione derivata e le derivate successive
La continuità e la derivabilità
Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione
Calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione
Calcolare le derivate delle funzioni potenza, logaritmo, esponenziale e delle funzioni goniometriche
Determinare la tangente al grafico di una funzione in un suo punto
Calcolare la derivata di una funzione composta

CONTENUTI DEL MODULO

UNITA' 4: LA DERIVATA da pag. 169 a pag. 184
1. *Il concetto di derivata.* Il problema della retta tangente. Cenni sul problema della velocità istantanea. La derivata in un punto. La funzione derivata e le derivate successive.
2.*Continuità e derivabilità*. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità.
3. *Derivate delle funzioni elementari.* La derivata della funzione costante, della funzione identica e della funzione potenza. La derivata delle funzioni esponenziali e logaritmiche (solo enunciati dei teoremi 6 e 7). La derivata delle funzioni seno e coseno.

3. *Algebra delle derivate.* La linearità della derivata. La derivata del prodotto di due funzioni. La derivata del quoziente di due funzioni e della funzione reciproca.
4. *Derivata della funzione composta* e Il teorema della derivata di una funzione composta.
5. *Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.* La classificazione dei punti in cui una funzione non è derivabile. Lo studio della derivabilità di una funzione in un punto.
6. *Applicazioni del concetto di derivata:* Retta tangente e normale a una curva. Cenni su: le derivate e lo studio del moto e le derivate nelle scienze.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, mese di aprile, in totale 5 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Sasso, *Colori della Matematica ed.azzurra* vol. 5 Petrini, condivisione di esercizi/materiali su Classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Un'interrogazione scritta e una verifica scritta assieme al modulo successivo. Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso.
Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del pentamestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

I teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange e la regola di de L'Hôpital
I punti stazionari, a tangente verticale, angolosi
I massimi e i minimi relativi e assoluti
La concavità e i punti di flesso
Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i punti di massimo o di minimo.
Studiare la concavità di una funzione e i punti di flesso.
Calcolare limiti mediante la regola di de L'Hôpital.

CONTENUTI DEL MODULO

UNITA' 5: TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI da pag. 217 a pag. 229 (NO paragrafo 4 pag. 226-227)
1. *Concetti introduttivi: punti di estremo relativo e assoluto e punti di flesso.* Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Funzioni concave e convesse, punti di flesso.
2. *Teoremi sulle funzioni derivabili.* Il Teorema di Fermat, Il teorema di Rolle (solo enunciato). Il teorema di Lagrange (solo enunciato).
3. *Criteri per l'analisi dei punti stazionari e dei punti di flesso.* Legami tra monotonia e derivata prima: criterio di monotonia per le funzioni derivabili, criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima. Legami tra convessità, concavità e derivata seconda: criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte e condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso.
5. *Il teorema di de l'Hôpital.*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, mesi di aprile e maggio, in totale 4 ore compresa verifica e relativa correzione

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Sasso, *Colori della Matematica ed.azzurra* vol. 5 Petrini, condivisione di esercizi/materiali su Classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta assieme al modulo precedente. Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso.
Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del pentamestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LO STUDIO DI FUNZIONE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Tracciare il grafico di una funzione
Dalla espressione analitica di una funzione determinare le proprietà della funzione e il suo andamento grafico

CONTENUTI DEL MODULO

1. *Schema per lo studio grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali.* Schema generale per lo studio del grafico di una funzione. Esempi di studio di funzioni algebriche razionali. (Esempi semplici)
2. *Funzioni irrazionali e funzioni trascendenti.* Funzioni irrazionali. Funzioni trascendenti: funzioni esponenziali e logaritmiche. (Esempi semplici)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, mesi di aprile e maggio, per un totale di 4 ore e in itinere, parzialmente, durante tutto l'anno scolastico.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Sasso, *Colori della Matematica ed.azzurra* vol. 5 Petrini, condivisione di esercizi/materiali su Classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Parti di verifiche scritte relative ai moduli precedenti. Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso. Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del pentamestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

7° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Consolidare le conoscenze acquisite

CONTENUTI DEL MODULO

Contenuti visti durante l'anno scolastico

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Pentamestre, mese di maggio, 4 ore circa e in itinere durante tutto l'anno scolastico

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Sasso, *Colori della Matematica ed.azzurra* vol. 5 Petrini, condivisione di esercizi/materiali su Classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Rapide verifiche orali in itinere.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

Per MATEMATICA la griglia è allegata.

LICEO ARTISTICO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER MATEMATICA
QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

voto	giudizio sintetico	giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	livello
2	Nullo	**Consegna non svolta. Rifiuto della prova (cd. Impreparato).**	Livello base non raggiunto. (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, e mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali).
3	Scarso	**Consegna svolta solo molto frammentariamente; manca delle conoscenze di base, anche elementari. Privo di significato parlare di competenze.**	
4	Gravemente insufficiente	**Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Le conoscenze risultano frammentarie. Opera in modo scorretto e presenta gravi lacune. Non riesce a risolvere semplici problemi. E' poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti.** Commette gravi errori nel determinare il dominio di una funzione e le sue caratteristiche, nel calcolo dei limiti, delle derivate e di semplici integrali. Ha una conoscenza molto frammentaria del concetto di limite, asintoto, derivata, integrale. Presenta molte difficoltà nell'affrontare lo studio di una funzione anche semplice, solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a riconoscere qualche elemento della funzione.	
5	Insufficiente	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Le conoscenze sono superficiali. Opera in modo non sempre corretto poiché ha qualche lacuna pregressa. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti.** Dal grafico di una funzione ne riconosce in modo superficiale le proprietà e le caratteristiche. Sa individuare, se guidato, alcuni elementi che caratterizzano una funzione e il suo studio, ma autonomamente non sempre giunge a soluzioni esatte. Conosce in modo superficiale i concetti di limite, derivata e integrale e commette degli errori nel loro calcolo.	
6	Sufficiente	**<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica</u>. Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà pur avendo ancora qualche dubbio; conosce a livello base le proprietà del calcolo aritmetico, algebrico e analitico. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati.** Sa operare con semplici limiti, derivate e integrali. Conosce il concetto di limite, derivata e integrale in particolare dal punto di vista grafico. Sa affrontare, in modo sostanzialmente corretto, lo studio di una semplice funzione determinandone gli elementi fondamentali. Dal grafico di una funzione non complessa sa individuare le sue proprietà e caratteristiche. Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi.	Livello base. (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, e mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali)
7	Discreto	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e consapevole. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti.** Dimostra di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e di sapersi destreggiare nel calcolo di semplici limiti, derivate e integrali, anche in contesti strutturati diversi. Sa affrontare con discreta sicurezza lo studio di una semplice funzione e ricavare e discutere opportune informazioni dal grafico.	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite).
8	Buono		
9	Ottimo	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e infinitesimale.** Sa confrontare ed analizzare grafici di funzioni. Sa affrontare, senza esitazioni, lo studio di una funzione non complessa e sa calcolare aree determinate da semplici funzioni. Sa analizzare semplici problemi di ottimizzazione. Riesce a risolvere problemi lavorando in autonomia. **<u>Eccellente se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>**	Livello avanzato. (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli).
10	Eccellente		

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.

Cittadella, 9 Maggio 2026

La professoressa:

Gli studenti:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof.ssa **Materia FISICA**

Classe QUINTA Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LE CARICHE ELETTRICHE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri
Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto
Studiare il modello microscopico della materia
Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione
Capire se la carica elettrica si conserva
Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi
Analizzare il concetto di "forza a distanza"
Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione
Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare
Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
Definire la polarizzazione
Distinguere tra corpi conduttori e isolanti
Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore
Formulare e descrivere la legge di Coulomb.
Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale
Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione di semplici problemi

CONTENUTI DEL MODULO

CAP. 16 - LE CARICHE ELETTRICHE (da pag. 506 a pag. 515)
1. *L'elettrizzazione per strofinio.* L'ipotesi di Franklin. Il modello microscopico. L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni.
2. *I conduttori e gli isolanti.* La conduzione della carica secondo il modello microscopico. L'elettrizzazione dei conduttori per contatto.
3. *La carica elettrica.* L'elettroscopio. Il coulomb. La carica elettrica si conserva.
4. *La legge di Coulomb.* La direzione e il verso della forza elettrica. Il modulo della forza elettrica e la costante dielettrica del vuoto. La forza elettrica e la forza gravitazionale.
5. *L'elettrizzazione per induzione.*
6. *La polarizzazione degli isolanti.*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Trimestre, mesi da settembre a metà ottobre, totale 10 ore compresa verifica e relativa correzione

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Amaldi *Fisica.verde* vol.2 Ed. Zanichelli, condivisione di esercizi e materiali su Classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta. Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso. Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del trimestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica
Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico
Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto
Formulare l'espressione matematica del campo elettrico in un punto
Dalla forza di Coulomb all'energia potenziale elettrica
Capire i diversi fenomeni dell'elettrostatica
Analizzare il campo elettrico tra due lastre cariche di segno opposto
Formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto
Definire il concetto di campo elettrico
Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
Definire l'energia potenziale elettrica
Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico
Descrivere il condensatore piano
Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione di semplici problemi

CONTENUTI DEL MODULO

CAP. 17 - IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE (da pag. 528 a pag. 541, NO paragrafo 6)
1. *Il vettore campo elettrico.* La definizione del campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza.
2. *Il campo elettrico di una o più cariche puntiformi.*
3. *Le linee del campo elettrico* Le proprietà generali delle linee di campo. Il campo elettrico uniforme.
4. *L'energia potenziale elettrica.* Il lavoro della forza elettrica. L'energia potenziale elettrica è analoga a quella gravitazionale.
5. *La differenza di potenziale.* Dal lavoro della forza elettrica alla differenza di potenziale. La differenza di potenziale in un campo uniforme. Il potenziale elettrico. I conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday.
7. *Il condensatore piano.* La capacità. La capacità del condensatore piano. Come cambia la capacità quando il condensatore contiene un isolante.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Trimestre – inizio Pentamestre, mesi da fine ottobre a metà dicembre, in totale 13 ore comprese verifiche e relative correzioni

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Amaldi *Fisica.verde* vol.2 Ed. Zanichelli, condivisione di esercizi e materiali su Classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte. Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso. Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del trimestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA CORRENTE ELETTRICA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore
Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante
Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi
Analizzare un circuito e formulare le leggi di Ohm
Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore
Esaminare un circuito elettrico e riconoscere i collegamenti in serie e in parallelo
Definire la corrente elettrica
Definire l'intensità di corrente elettrica
Definire il generatore di tensione continua
Definire la resistenza e la resistività di un conduttore
Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi
Definire la forza elettromotrice di un generatore
Definire la potenza elettrica
Discutere l'effetto Joule
Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo
Risolvere i circuiti determinando valore dell'intensità di corrente, nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori
Valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica

CONTENUTI DEL MODULO

CAP. 18 - LA CORRENTE ELETTRICA (da pag. 558 a pag. 576, NO paragrafo 9)
1. *L'intensità della corrente elettrica.* La definizione dell'intensità di corrente. La corrente continua. Il verso della corrente.
2. *I generatori di tensione e i circuiti elettrici.* Il ruolo del generatore. I circuiti elettrici. Collegamento in serie. Collegamento in parallelo.
3. *Le leggi di Ohm.* La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica. I resistori. La seconda legge di Ohm e la resistività. La resistività dipende dalla temperatura.
4. *Resistori in serie. Calcolo della resistenza equivalente di due (o più) resistori in serie*
5. *Resistori in parallelo.* La legge dei nodi. Calcolo della resistenza equivalente di due (o più) resistori in parallelo.
6. *Lo studio dei circuiti elettrici:* Resistori in serie assieme a resistori in parallelo. Le misurazioni dell'intensità di corrente e della differenza di potenziale.
7 *La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.* La forza elettromotrice e il generatore ideale. La resistenza interna e il generatore reale.
8. *L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna.* La potenza dissipata per effetto Joule. Il kilowattora., La conservazione dell'energia nell'effetto Joule e dimostrazione delle formula nella potenza dissipata.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Pentamestre, mesi da metà gennaio a inizio Marzo, in totale 13 ore compresa verifica e relativa correzione

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Amaldi *Fisica.verde* vol.2 Ed. Zanichelli, condivisione di esercizi e materiali su Classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta. Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso. Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del pentamestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

FENOMENI MAGNETICI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Osservare come una calamita esercita una forza su una seconda calamita
Osservare che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord
Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro
Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici
Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente
Capire come si può definire e misurare il valore del campo magnetico
Studiare i campi magnetici di un filo e all'interno di un solenoide
Definire i poli magnetici
Esporre il concetto di campo magnetico
Descrivere il campo magnetico terrestre
Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici
Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico
Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente
Descrivere l'esperienza di Faraday
Formulare la legge di Ampère
Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente
Calcolare il raggio del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme
Descrivere il funzionamento del motore elettrico.
Scegliere e applicare le relazioni teoriche e matematiche corrette per la risoluzione di semplici problemi

CONTENUTI DEL MODULO

CAP. 19 - FENOMENI MAGNETICI (da pag. 600 a pag. 612)
1. *La forza Magnetica.* Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri.
2. *Le linee del campo magnetico. La direzione e il verso del campo magnetico. La rappresentazione del campo magnetico mediante le sue linee. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.*
3. *Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted (1820). L'esperienza di Faraday (1821).*
4. *Forze tra correnti.* La Legge di di Ampère.
5. *Il campo magnetico.* L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un solenoide.
6. *Forze magnetiche su fili percorsi da correnti e su cariche in movimento.* La forza magnetica su un filo conduttore (Legge di Laplace). La forza magnetica su una carica in movimento (Forza di Lorentz).
7 *Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.*
8. *Il motore elettrico.* Una spira percorsa da corrente in un campo magnetico. La spira continua a ruotare se la corrente cambia verso.
9. *I materiali ferromagnetici.* Gli elettromagneti. I magneti permanenti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Pentamestre, mesi da inizio Marzo a fine Aprile, in totale 12 ore compresa verifica e relativa correzione

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Amaldi *Fisica.verde* vol.2 Ed. Zanichelli, condivisione di esercizi e materiali su Classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta. Interrogazioni orali o scritte di recupero. Domande di ripasso. Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del pentamestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Capire che il movimento di una calamita all'interno di un circuito (in assenza di pile o batterie) determina un passaggio di corrente
Analizzare il meccanismo di generazione di una corrente indotta
Capire qual è il verso della corrente indotta
Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
Formulare la legge di Faraday-Neumann
Formulare la legge di Lenz

CONTENUTI DEL MODULO

CAP. 20 - INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE (da pag. 630 a pag. 633)
1. Corrente indotta e flusso del campo magnetico. La corrente generata da un campo magnetico che varia. Il flusso del campo magnetico (1831)
2. La legge di Faraday-Neumann.
3. Il verso della corrente indotta (Legge di Faraday-Neumann-Lenz).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Pentamestre, mesi da fine aprile ad inizio maggio, in totale 4 ore compresa l'interrogazione scritta e relativa correzione

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Amaldi *Fisica.verde* vol.2 Ed. Zanichelli, condivisione di esercizi e materiali su Classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Un'interrogazione scritta valida come voto orale, interrogazioni orali di recupero. Domande di ripasso. Per la determinazione del voto finale (della pagella) sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la diligenza, la partecipazione costruttiva che l'allievo ha mostrato nel corso del pentamestre e i progressi rispetto al livello di partenza.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Consolidare le conoscenze acquisite anche in vista dell'Esame di Stato

CONTENUTI DEL MODULO

Contenuti visti durante l'anno scolastico

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Pentamestre, mese di maggio, 5 ore circa

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, cooperative learning, correzione degli esercizi assegnati per casa, esercizi svolti dagli studenti, utilizzo dell'errore come occasione di ripasso e approfondimento, libro di testo Amaldi *Fisica.verde* vol.2 Ed. Zanichelli, condivisione di esercizi e materiali su Classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Rapide verifiche orali in itinere.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):
Per FISICA la griglia è allegata.

LICEO ARTISTICO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER FISICA
QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

Voto	Giudizio Sintetico	Giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	Livello
2	nullo	**Consegna non svolta**	Livello base non raggiunto (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, e mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali).
3	scarso	**Consegna svolta solo molto frammentariamente, con scarse competenze.** **Conoscenze quasi nulle.**	
4	gravemente insufficiente	**Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Presenta conoscenze frammentarie ed evidenzia gravi lacune. Opera in modo spesso scorretto. Solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a risolvere semplici problemi. E' poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti. Solo se guidato riesce con molta difficoltà a risolvere semplici problemi.** Conosce poco i fenomeni elettrostatici, le correnti, i campi magnetici e le relazioni che li legano. Riconosce solo qualche caratteristica dell'elettromagnetismo ma non sa individuarne le proprietà essenziali.	
5	insufficiente	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Opera in modo non sempre corretto. Le conoscenze risultano superficiali ed evidenzia qualche lacuna. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti.** Conosce in modo superficiale le leggi e i teoremi che legano le interazioni tra cariche statiche, tra cariche in movimento nei corpi solidi e tra correnti e campi magnetici. Riconosce le principali leggi della fisica ma solo se guidato ne individua alcune proprietà essenziali. Opera in modo non sempre appropriato con i dati.	
6	sufficiente	**<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica</u>.** **Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati.** Sa applicare le leggi fondamentali che regolano le interazioni elettrostatiche, il passaggio di corrente nei solidi e i fenomeni elettromagnetici.	Livello base (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, e mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali).
7	discreto	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e coerente. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti** Dimostra di saper applicare la legge di Coulomb, il teorema di Gauss, le leggi di Ohm ed in generale la relazione tra cariche in movimento e campi magnetici.	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite).
8	buono		
9	ottimo	**Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Riesce a risolvere problemi anche complessi lavorando in autonomia. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso** mostrando di saper applicare le relazioni tra cariche statiche, correnti e campi magnetici. **<u>Eccellente se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>**	Livello avanzato (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli).
10	eccellente		

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.

Cittadella, 9 Maggio 2026

La professoressa:

Gli studenti:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dal

Prof. **Materia Storia dell'arte**

Classe 5 Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA STAGIONE ROMANTICA E IL REALISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Padroneggiare i principi ispiratori del Romanticismo mettendo in evidenza gli aspetti di diversificazione e continuità con il Neoclassicismo. Conoscere autori, opere, soggetti, elementi stilistici peculiari della produzione pittorica romantica in Italia ed Europa. Conoscere presupposti teorici dei movimenti inglesi delle Arts and Craft e dei Preraffaeliti, riconducendoli ad un rinnovato interesse per l'età medievale e la dimensione artigianale in contrapposizione all'industrializzazione. Conoscere autori, opere, soggetti, elementi stilistici peculiari della produzione pittorica realista in Francia e Italia. Comprendere la portata storica delle ricerche sulla percezione visiva di luce e colore e le conseguenze dirette dell'invenzione della fotografia sulla pittura

CONTENUTI DEL MODULO

Piranesi e Goya, incisione e romanticismo,Romanticismo tedesco: Friedrich; Romanticismo inglese di Turner e Constable; Romanticismo e storia contemporanea: Gericault e Delacroix; Romanticismo e accademia in Italia: Hayez; Retroguardia raffinata, I Preraffaelliti; Architettura romantica e neogotica; pittura e fotografia; Arte per tutti: William Morris

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Periodo Trimestre, Settembre-Ottobre, 16h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, P. Gabrio Capire l'arte, ed. blu, Vol. 4 Dal Barocco all'Impressionismo, Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

VERIFICA SCRITTA

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Comprendere fenomeni centrali per lo sviluppo dell'arte nell'Ottocento e Novecento come l'antiaccademismo, la progressiva emarginazione dell'artista dalla società in relazione alla nascita di un nuovo mercato

dell'arte borghese. Valutare l'apporto della nuova tecnologia del ferro e del vetro, per lo sviluppo della città moderna. Riconoscere i caratteri salienti del Postimpressionismo, delle sue tendenze e peculiarità espressive in riferimento al panorama artistico europeo, attraverso l'analisi delle opere, i temi, le caratteristiche salienti e l'evoluzione artistica dei massimi esponenti del Postimpressionismo in riferimento agli elementi costitutivi del linguaggio pittorico: colore, disegno e volume

CONTENUTI DEL MODULO

Preimpressionismo, l'aggiornamento di Manet; il fenomeno impressionista: Monet, Renoir, Degas; Estetica della città, l'architettura degli ingegneri, pittura di Cailebotte; Pittura alternativa e innovazione ottica: Seurat e il puntinismo; divisionismo in Italia, Segantini e Pellizza da Volpedo; Giapponismo e confronto con l'arte extraeuropea, Gauguin; Pittura e grafica di Tolouse-Lautrec; Pittura e disagio di Van Gogh; il Simbolismo e i Nabis; approccio naif di Rousseau il doganiere (accademismo di Ligabue); Scultura di fine ottocento, Medardo Rosso e Rodin; Postimpressionismo e arte contemporanea: visione di Cezanne

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Periodo Trimestre, Novembre – Dicembre 20h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, P. Gabrio, A.Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol. 4 Dal Barocco all'Impressionismo, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

INTERROGAZIONI ORALI E VERIFICA SCRITTA

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SECESSIONI E ART NOUVEAU

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i presupposti, le denominazioni e i diversi sviluppi locali dell'Art Nouveau nel contesto storico e culturale della Belle Époque. Padroneggiare il concetto di secessione artistica e valutare correttamente il rapporto di questa con la dominante cultura accademica. Riflettere sulla formazione di un linguaggio artistico trasversale che si esprime in pittura, architettura e arti applicate, valutando il suo rapporto con la produzione industriale.

CONTENUTI DEL MODULO

L'arte della Belle Epoque; Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna; il gusto diffuso e la visione dissonante di Ensor e Munch; Art Nouveau, declinazioni nazionali tra architettura e design; Wiener Werkstatte, il Padiglione della Secessione a Vienna, Palazzo Stoclet a Bruxelles Klimt, Schiele e l'arte contemporanea; Adolf Loos e la poetica razionalista

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre, Dicembre - Gennaio 12h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, A.Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

VERIFICA SCRITTA

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Capire il concetto di avanguardia artistica e la necessità di teorizzare e chiarire pubblicamente gli intenti delle proprie ricerche artistiche. Riconoscere l'evoluzione della produzione artistica di Pablo Picasso, comprendere la relazione tra Futurismo e Cubismo. Conoscere i principi dell'ideologia futurista e la centralità di temi come il culto della modernità, la simultaneità e il movimento. Valutare i rapporti del futurismo con il Fascismo e la portata innovativa del 4 movimento e la vicinanza con movimenti analoghi. Riconoscere il valore della rappresentazione non figurativa e l'evoluzione dell'arte astratta. Individuare il senso della provocazione dadaista e riconoscere il differente rapporto con la realtà stabilito dalla visione surrealista e metafisica Riconoscere attraverso le opere trattate i principali autori del Surrealismo, comprendendo l'influenza dello studio dell'inconscio e delle teorie freudiane. Comprendere lo sviluppo stilistico e i valori comunicativi della Pittura Metafisica di De Chirico e Morandi con la tradizione antica e il suo legame con la tendenza del Ritorno all'ordine. Collegare l'esperienza del Bauhaus con le precedenti riguardanti il rapporto tra avanguardia e arte applicate, concetti di creatività, nuove applicazioni e insegnamento

CONTENUTI DEL MODULO

Concetto di avanguardia e costante espressionista; Schiele e Kokoshka in Austria; i Fauves e Matisse in Francia;l' Espressionismo tedesco, Kirchner e il gruppo Die Brucke; Picasso e il Cubismo; Astrattismo e l'arte non figurativa: Kandinskij, Mondrian, Malevic; Futurismo in Italia e in Russia, dinamismo e rivoluzione; Marinetti, Carrà, Boccioni; Il Dadaismo e i fotomontaggi, Hausmann e Hoch; Schwitters e l'opera ambientale; Duchamp.Il ritorno all'ordine e la Metafisica: DeChirico, Savinio, Carrà e Morandill Surrealismo, ultima avanguardia: Dalì, Man Ray, Magritte e Mirò; cinema d'avanguardia; L'avanguardia applicata, il Bauhaus

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre Febbraio – Aprile, 25h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, A.Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

VERIFICHE SCRITTE

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DOPO LE AVANGUARDIE, IL SECONDO NOVECENTO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Comprendere il superamento dell'esperienza delle avanguardie in nome di una riaffermazione dei codici visivi tradizionali. Comprendere il forte legame di interrelazione tra arte ed uso della stessa a scopo politico da parte dei totalitarismi del Novecento, tra fenomeni di propaganda e censura. Individuare i fattori che accompagneranno al ritorno alla figurazione nei diversi contesti. Interiorizzare il significato storico-artistico e la diffusione europea del Ritorno all'ordine al fine di comprendere il superamento dell'esperienza delle avanguardie in nome di una riaffermazione dei codici visivi tradizionali. Comprendere il forte legame di interrelazione tra arte ed uso della stessa a scopo politico da parte dei totalitarismi del Novecento, tra fenomeni di propaganda e censura. Comprendere il senso delle provocazioni di inizio secolo e riconoscerne la logica nelle tendenze del dopoguerra.

CONTENUTI DEL MODULO

L'expo del 1937 e la mostra dell'arte "degenerata" Ritorno all'ordine e alla figurazione: realismo critico e realismo totalitario Eco delle avanguardie nel Secondo Novecento: l'espressionismo astratto, l'arte informale, New dada, Pop art, Arte povera Happening e Performances

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Periodo Pentamestre Aprile - Maggio 9h

METODI E STRUMENTI

Materiali elaborati dal docente (presentazioni PowerPoint), appunti delle lezioni, libro di testo, estratti di saggi specialistici, vario materiale iconografico e risorse web. Testo in adozione: G. Dorfles, A.Vettese, E. Princi, Capire l'arte, ed. blu, Vol 5 Dal Postimpressionismo a oggi Ed. Atlas.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

INTERROGAZIONI ORALI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Cittadella, 8/05/2026

Il/La professore/ssa:

Studenti rappresentanti:

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE/ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI Conoscenze/Apprendimenti, Abilità, Competenze	Voto
Nullo	Non svolge la prova di verifica orale o scritta o non dimostra di possedere conoscenze, abilità e competenze pertinenti rispetto alla richiesta.	voto **2**
I **Pertinenza**	Incapacità di dimostrare le conoscenze, le abilità e competenze richieste. Mancata identificazione del soggetto e dell'iconografia. Uso di espressioni inappropriate, inefficaci sotto il profilo informativo, esposizione molto frammentaria, uso di un linguaggio inappropriato o generico.	voto **3**
II **Conoscenza e comprensione dei contenuti**	Conoscenze pertinenti ma scarse, gravemente lacunose, pertinenza molto limitata, mancanza di argomentazioni o di rigore logico, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso o assente lessico specifico. Mancanza di comprensione degli argomenti studiati.	voto **4**
III **Lessico specifico** **IV** **Capacità di sintesi e ordine espositivo**	Conoscenze lievemente lacunose o generiche o imprecise dei contenuti minimi, insufficiente la pertinenza, argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso o assente lessico specifico. Insufficiente la pertinenza, utilizzo di argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, presenza molto sporadica o inappropriata del lessico specifico.	voto **5**
V **Capacità di interpretazione e collegamento**	Acquisizione e comprensione dei contenuti minimi e comprensione delle conoscenze, capacità di lettura formale e contenutistica di base, esposizione corretta e ordinata, presenza del lessico specifico ma non sempre usato in modo appropriato.	voto **6**
VI **Capacità di contestualizzazione**	Conoscenze essenziali, capacità di lettura e interpretazione formale e contenutistica discreta, riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore, esposizione corretta e ordinata, efficace per la padronanza dei concetti e la presenza di lessico specifico appropriato. Capacità di sintesi.	voto **7**
VII **Originalità di rielaborazione**	Contenuti approfonditi e precisi, sicurezza e completezza nella lettura formale e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua collocazione spazio temporale, nella rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; esposizione corretta e piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi.	voto **8**
VIII **Autonomia critico interpretativa**	Conoscenze organiche con approfondimenti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, esposizione corretta, logicamente ordinata e buona padronanza lessico specifico. Puntuale rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; capacità di operare confronti; piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi. Capacità di ricavare la poetica dall'opera e di stabilire numerosi confronti in piena autonomia critico interpretativa.	voto **9**
	Conoscenze complete, complesse ma ben organizzate, altamente informative ricche di spunti e approfondimenti personali particolarmente ampi e ben articolati. Contenuti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, originalità critico interpretativa con eventuale capacità di proiezione nel futuro, collegamenti inter e pluridisciplinari e padronanza di un lessico specifico/specialistico spiccatamente ricco.	voto **10**
Cognome e Nome del Candidato		Voto finale ... /10

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Prof. MARAN CECILIA **Materia DISCIPLINE GRAFICHE**

Classe 5 Sezione CL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Progettazione landing page per Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

In questo primo modulo l'attenzione è rivolta al mondo della comunicazione **per display**, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti a comprendere come un progetto grafico destinato allo schermo abbia esigenze, logiche e modalità espressive diverse da quelle della stampa tradizionale. L'attività proposta mira a sviluppare un metodo progettuale basato sulla **pianificazione, l'interattività e la navigazione**, introducendo i ragazzi al concetto di grafica come esperienza e non come semplice immagine statica.
Gli studenti, attraverso l'uso di **Adobe InDesign**, hanno consolidato le competenze sugli strumenti di progettazione editoriale e impareranno ad applicarli in chiave digitale: inserimento di pulsanti, collegamenti ipertestuali, moduli e file multimediali. L'accento sarà posto non solo sull'aspetto tecnico, ma soprattutto sulla capacità di immaginare un contenuto visivo coerente e funzionale al messaggio da trasmettere.

CONTENUTI DEL MODULO

Il lavoro si è concentrato sulla progettazione di una landing page interattiva relativa all'esperienza di **Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)**, realizzata in formato PDF navigabile. Sono stati affrontati:

- struttura della pagina e organizzazione dei contenuti
- gerarchie visive e uso della griglia
- progettazione per il digitale
- integrazione di elementi interattivi (link, pulsanti)
- coerenza tra contenuto e forma

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I trimestre | ***Settembre - Ottobre, 34 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per l'impaginazione da siti internet realmente esistenti).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Viene richiesto agli studenti di creare un **file pdf interattivo** di un'unica pagina, di larghezza uguale per tutti e altezza variabile a seconda delle necessità e della quantità di informazioni, in modo che l'interfaccia ricordi una pagina di un sito. Si prevede una valutazione **pratica** che valuta la progettazione e la buona riuscita (in termini di costruzione, rapporti ed estetica) del progetto.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Identità visiva e Icon design

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Il modulo ha lo scopo di sviluppare negli studenti la **capacità di sintesi visiva** attraverso la progettazione di icone, intese come elementi grafici essenziali in grado di comunicare in modo immediato ed efficace. Gli studenti hanno lavorato sul rapporto tra **forma e significato**, imparando a ridurre gli elementi visivi all'essenziale e a costruire segni chiari, leggibili e coerenti.

Il percorso ha stimolato una particolare attenzione alla precisione progettuale, alla coerenza stilistica e al controllo delle proporzioni, elementi fondamentali nella costruzione di sistemi visivi. Attraverso la progettazione di un sistema coordinato di icone, gli studenti hanno inoltre sviluppato competenze legate alla **costruzione di identità visive** e alla definizione di un linguaggio grafico applicabile alla **comunicazione digitale**.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato dedicato alla progettazione di un **sistema di icone destinato alla comunicazione digitale della classe**, concepita come un vero e proprio brand.

Gli studenti hanno lavorato a partire da una riflessione condivisa sui valori, sulle caratteristiche e sul tone of voice della propria classe, costruendo una base progettuale assimilabile a un briefing reale. A partire da questa fase iniziale, è stata sviluppata una **proposta di identità visiva** che includesse la progettazione di un logo di classe, un set di icone e una possibile declinazione grafica per i social media, in particolare per l'utilizzo negli highlights di Instagram e nella costruzione di un feed coerente.

Ogni studente, individualmente o in gruppo, ha interpretato i valori emersi, progettando un **sistema di icone in cui ogni elemento rappresentasse una disciplina o un'attività**, mantenendo coerenza stilistica e riconoscibilità. Il lavoro ha richiesto un costante equilibrio tra sintesi formale e chiarezza comunicativa, nonché una riflessione sul ruolo della coerenza visiva nella costruzione di un'identità di brand. Il percorso ha inoltre affrontato il tema della progettazione coordinata, evidenziando come elementi diversi (**icone, logo, grafiche per social**) possano contribuire alla definizione di un sistema visivo unitario.

L'idea iniziale prevedeva la realizzazione di una vera e propria campagna di comunicazione della classe, successivamente non sviluppata per ragioni legate alla gestione della privacy, ma che ha comunque guidato l'impostazione progettuale dell'attività. Il lavoro ha evidenziato l'importanza della sintesi come strumento progettuale e della coerenza come elemento fondamentale nella costruzione di sistemi visivi efficaci e riconoscibili.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I trimestre | ***Novembre - Dicembre, 30 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per la creazione di pacchetti icone realmente esistenti).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Viene richiesto agli studenti di creare un pacchetto icone basato sull'identità della propria classe, utile idealmente agli highlights di Instagram.

Si richiede, nello specifico, la creazione di una cartella rinominata "Cognome_Nome_5CL_Icone" contenente:

- le icone in formato .jpg;
- pdf di presentazione della propria idea e concept, legato all'identità della classe;
- mockup e ipotesi feed di Instagram.

Si prevede una valutazione **pratica** che valuta la progettazione e la buona riuscita (in termini di costruzione, rapporti ed estetica) del progetto. Si prevede la presentazione del proprio progetto davanti al gruppo classe.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Storia della grafica e del design

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Il modulo ha lo scopo di fornire agli studenti un quadro teorico che permetta di leggere criticamente la grafica contemporanea alla luce dei grandi movimenti e dei protagonisti del passato. Attraverso l'approfondimento del **Bauhaus**, della nascita della grafica digitale e della figura di **Bob Noorda**, comprendendo come la grafica sia un linguaggio che evolve insieme alla società e alla tecnologia, mantenendo costante la sua funzione comunicativa.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo sarà dedicato a un approfondimento teorico e critico sulla **storia della grafica moderna e contemporanea**, con particolare attenzione ad alcuni protagonisti che hanno definito l'identità visiva del Novecento. Attraverso la visione e l'analisi delle opere di progettisti come **Bob Noorda, Josef Müller-Brockmann, Massimo Vignelli** e dei principi formativi della **scuola del Bauhaus di Walter Gropius**, gli studenti avranno modo di comprendere come scelte estetiche e metodologiche possano tradursi in sistemi di comunicazione funzionali e duraturi.

Un focus specifico sarà dedicato a **Bob Noorda** e alla sua progettazione per la **Metropolitana di Milano**, caso studio che permetterà di riflettere sulla forza comunicativa di un sistema visivo applicato a un contesto urbano e collettivo. Tale esperienza acquisterà ulteriore significato poiché la classe, lo scorso anno, ha partecipato a un viaggio di istruzione nella città, possedendo quindi riferimenti visivi diretti e familiari.

I contenuti affrontati includeranno:

- Lo sviluppo della **grafica digitale** e la sua evoluzione in rapporto alla società contemporanea.
- La figura di **Bob Noorda** e il suo ruolo nella grafica italiana, con lettura e analisi del testo *Una vita nel segno della grafica*.
- Riflessione sul legame tra **grafica, comunicazione e società**, per maturare una visione critica e consapevole del ruolo del designer nella costruzione della cultura visiva collettiva.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

II semestre | ***Gennaio, 19 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali e dialogate, analisi di casi studio, materiali multimediali, discussione guidata.
Lettura del libro *Una vita nel segno della grafica* di Bob Noorda per il periodo delle Vacanze di Natale.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica scritta a risposta multipla.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Simulazione Prova d'Esame di Stato - Comunicazione social Earth Day Lab

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla Seconda prova dell'Esame di Maturità attraverso una **simulazione progettuale centrata sulla comunicazione social**.

Gli studenti hanno lavorato sull'analisi di un brief legato a tematiche ambientali, sviluppando un progetto grafico capace di sensibilizzare il pubblico e trasmettere un messaggio chiaro ed efficace.

Il percorso ha permesso di consolidare le competenze legate alla **costruzione del concept**, alla **coerenza visiva** e alla **relazione tra contenuto e linguaggio grafico**. Particolare attenzione è stata posta alla capacità di sintesi, alla gestione del tempo e alla definizione di soluzioni progettuali autonome e consapevoli, in linea con le richieste della prova d'esame.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato dedicato allo svolgimento della Simulazione della Seconda prova d'Esame basata sul tema dell'**Earth Day**, con particolare riferimento alla **comunicazione social di un evento legato alla sostenibilità ambientale**.
Gli studenti hanno affrontato tutte le fasi del processo progettuale, dall'interpretazione del brief alla realizzazione degli elaborati finali, sviluppando una proposta visiva coerente e mirata al target. Il lavoro ha evidenziato l'importanza della progettazione come processo strutturato, in cui ogni scelta visiva è guidata dal messaggio e dal contesto di riferimento.
Sono stati richieste le creazioni di:

- **logotipo "EARTH DAY LAB"**, in versione bianco e nero e a colori;
- un **manifesto** per la promozione del festival, **dimensione A3**;
- una **locandina formato post statico Instagram** (locandina digitale), utile per comunicare l'evento sui social, **dimensione 1080x1350px**;
- una **grafica formato story Instagram**, utile per comunicare l'evento sui social, **dimensione 1080x1920px**;
- una **grafica formato carosello Instagram**, utile per condividere le informazioni e gli avvenimenti della giornata sui social, **dimensione 1080x1350px per ogni slide**;
- *A titolo facoltativo un'**ipotesi di organizzazione del feed Instagram;***
- **Relazione** che spieghi le motivazioni progettuali e creative attuate.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

II semestre | ***Marzo, 18 ore***

METODI E STRUMENTI

Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto forniti dal docente (se richiesti dagli studenti), come da direttive di Simulazione.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Viene richiesto agli studenti di creare una cartella rinominata "Cognome-Nome_5CL_Simulazione" con all'interno il materiale prodotto e la consegna dei bozzetti e dei progetti eseguiti su carta. Si prevede una valutazione **pratica** che valuta la progettazione, le motivazioni e la creazione effettiva (in termini di costruzione, rapporti ed estetica) dei materiali richiesti. La prova viene valutata seguendo la griglia di valutazione dell'Esame di Stato, concordata in sede di Dipartimento di Grafica e Web.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Infografica di un artista | in collaborazione con Storia dell'Arte

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di sviluppare la capacità degli studenti di tradurre contenuti complessi in forma visiva sintetica, attraverso l'utilizzo dell'infografica come strumento di comunicazione.
Gli studenti hanno lavorato sulla selezione, organizzazione e gerarchizzazione delle informazioni, imparando a costruire una narrazione visiva chiara ed efficace.
Il modulo ha favorito lo sviluppo della capacità di sintesi e di **integrazione tra testo e immagine**. In collaborazione con la disciplina di Storia dell'Arte, il percorso ha assunto una **dimensione interdisciplinare**, permettendo agli studenti di collegare contenuti teorici e progettazione grafica, oltre che mettere a fuoco le proprie conoscenze, compiendo una propria autovalutazione.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato dedicato alla progettazione di un'**infografica relativa alla vita, alle opere e alla pratica artistica di un autore a scelta studiato in Storia dell'Arte**.
Gli studenti hanno affrontato il processo di trasformazione dei contenuti teorici in elementi visivi, lavorando sulla chiarezza espositiva, sulla gerarchia delle informazioni e sull'equilibrio tra testo e immagine. Ad ogni studente è stato assegnato un artista differente, in maniera casuale, e ognuno di loro ha potuto scegliere un **target specifico** e la conseguente **utilità effettiva** che può avere il progetto.

Il lavoro ha richiesto una riflessione approfondita sul rapporto tra contenuto e forma, evidenziando il ruolo della grafica come strumento di sintesi e comunicazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

II semestre | ***Gennaio - Febbraio, 20 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per l'impaginazione).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Viene richiesto agli studenti di creare un **manifesto in formato A3** finalizzato alla stampa.
Si prevede una valutazione **pratica** che valuta la progettazione e la buona riuscita (in termini di costruzione, rapporti ed estetica) del progetto.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Campagna pubblicitaria e branding territoriale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di fornire agli studenti strumenti teorici e operativi per comprendere e progettare la comunicazione pubblicitaria contemporanea, distinguendo tra logiche di advertising e costruzione dell'identità di marca. Attraverso l'**analisi di casi studio** significativi, tra cui le campagne di **Oliviero Toscani per Benetton**, gli studenti hanno approfondito il ruolo del concept come elemento centrale del progetto e il valore della comunicazione come costruzione di significato. Il modulo si evolve chiedendo agli studenti di mettere in pratica le lezioni teoriche, sviluppando la capacità di lavorare su contesti reali: gli studenti hanno selezionato autonomamente attività commerciali del territorio per **creare una campagna multisoggetto branding e advertising**, effettuando sopralluoghi e raccogliendo materiale fotografico originale, maturando una maggiore consapevolezza del rapporto tra progetto grafico, target e contesto.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato dedicato alla progettazione di una campagna pubblicitaria completa, articolata in più soggetti e supporti, sviluppata a partire da un'analisi **approfondita del brand scelto e del contesto di riferimento**, del **target di riferimento** e riferita sia all'attività di **branding** che **advertising**.
Gli studenti hanno lavorato sulla costruzione del concept, sulla definizione del messaggio e sulla realizzazione degli elaborati, integrando materiali originali raccolti sul territorio. Questo approccio ha consentito di **integrare osservazione diretta, analisi e progettazione**, rendendo il lavoro più consapevole e aderente alla realtà.
Una parte iniziale del modulo è stata dedicata alla **riflessione teorica sulla comunicazione pubblicitaria**, con particolare attenzione alla distinzione tra **messaggio orientato al prodotto e comunicazione basata sull'idea**, nonché al **ruolo etico e sociale della grafica**. Il percorso ha guidato gli studenti dalla definizione del concept fino allo sviluppo degli esecutivi, mettendo in evidenza l'importanza della coerenza visiva e della chiarezza comunicativa.
I contenuti affrontati includono:

- analisi del brand, del target e del contesto
- distinzione tra advertising e branding
- sviluppo del concept progettuale
- progettazione di una campagna multisoggetto
- utilizzo di fotografia originale e materiali reali
- riflessione sul ruolo sociale della comunicazione

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

II semestre | ***Marzo - Aprile, 22 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva di spiegazione teorica, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con InDesign, Photoshop e Illustrator. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto (slide, casi studio, moodboard di riferimento, ricerche iconografiche e ispirazioni per l'impaginazione da siti internet realmente esistenti).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Viene richiesto agli studenti di creare due campagne pubblicitarie multisoggetto (una basata sul concept e l'altra sul prodotto) e di consegnare il tutto in una cartella rinominata "Cognome-Nome_5CL_Campagna", nello specifico:

- un formato **100x70 cm verticale (affissione)**
- un formato **6x3 m (banner)**
- un formato **mezzo di trasporto 300x70cm (es. autobus)**
- **una presentazione che riassuma l'attività di ricerca** (descrizione dell'attività scelta, fotografie originali della location, elementi visivi raccolti, analisi dell'identità di brand in termini di colori, stile, tono, target;
- applicazione degli elaborati su **mockup realistici**
- **relazione** che spieghi il tema della campagna realizzata, la scelta del prodotto, il concetto comunicato e le fasi del lavoro.

La campagna complessiva sarà quindi composta da **6 elaborati**; ogni elaborato dovrà contenere una **frase effetto** che sintetizzi il tema della campagna, da cui si possa interpretare e comprendere l'idea comunicativa.
Si prevede una valutazione **pratica** in merito alla progettazione, le motivazioni e la creazione effettiva (in termini di costruzione, rapporti ed estetica) dei materiali richiesti.

7° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il Gesto e il Segno | Simulazione Seconda Prova - Comunicazione e allestimento della mostra "Segni in movimento"

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di consolidare le competenze progettuali degli studenti attraverso una Simulazione della Seconda prova d'esame focalizzata sulla **comunicazione culturale**. Gli studenti hanno lavorato sulla costruzione di un **sistema visivo coordinato per un evento espositivo**, sviluppando la capacità di progettare identità visive coerenti e applicabili a diversi supporti. Il percorso ha richiesto di mettere in relazione contenuto culturale e linguaggio visivo, stimolando una progettazione consapevole e orientata al significato. Il modulo è stato introdotto da una lezione teorica dedicata al tema del segno, inteso come elemento fondamentale della comunicazione visiva.
Questa fase ha permesso agli studenti di comprendere come ogni segno sia il risultato di un gesto e di una scelta progettuale, e come il **segno** stesso possa diventare **linguaggio, struttura e identità**. Si tratta di un progetto didattico sviluppato come iniziativa interna all'istituto, che coinvolge gli indirizzi di Grafica e Web e Audiovisivo Multimediale, finalizzata alla realizzazione di una mostra dal titolo "***Segni in Movimento***".
In questo contesto, gli studenti hanno lavorato su una simulazione che prevede una reale ricaduta progettuale: tra gli elaborati prodotti, quello ritenuto più efficace e coerente sarà selezionato per diventare l'identità visiva ufficiale della mostra e utilizzato per la comunicazione dell'evento. Questo ha permesso di rafforzare la motivazione, il senso di responsabilità e la capacità di sviluppare soluzioni progettuali consapevoli e applicabili in un contesto reale.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato dedicato alla Simulazione della Seconda prova attraverso il progetto "***Segni in Movimento***", centrato sulla comunicazione di un evento espositivo.
In una fase iniziale, è stata proposta una lezione introduttiva sul concetto di segno come unità base della comunicazione visiva, inteso non come semplice linea ma come traccia di un gesto capace di generare significato . Gli studenti hanno analizzato le variabili che determinano il segno (pressione, direzione, ritmo) nel campo della Grafica d'arte e del Graphic Design, comprendendo come queste influenzino la percezione visiva e la comunicazione. Il confronto tra diverse pratiche artistiche ha permesso di riconoscere come il segno possa assumere funzioni differenti, diventando linguaggio autonomo, costruzione visiva o strumento espressivo.
A partire da questa base teorica, gli studenti hanno sviluppato un sistema grafico coordinato per la comunicazione della mostra, declinando l'identità visiva su diversi formati e supporti. Il lavoro è stato inserito in un contesto progettuale reale, finalizzato alla realizzazione e all'allestimento di una mostra aperta al pubblico in occasione delle

Giornate dell'Arte, favorendo il confronto con un pubblico reale e con altre professionalità coinvolte nel progetto.
Il percorso ha richiesto l'integrazione delle competenze acquisite nel corso dell'anno, mettendo in evidenza l'importanza della coerenza progettuale e della relazione tra segno, forma e contenuto.
Sono stati richieste le creazioni di:

- **Manifesto** formato A2 (da riprodurre in scala)
- **Foglio sala / folder** formato A5 fronte/retro
- **Pieghevole a 3 ante** formato A4 fronte/retro (è possibile prevedere anche la fustella)
- **Format didascalia autore** formato A6 (facoltativa), racchiudere tutti i dati essenziali dell'opera e dell'autore così inseriti: *Cognome Nome, classe, titolo dell'opera, data dell'esecuzione, Disciplina con cui è stata realizzata, tecnica*)
- **Sistema di segnaletica** comprensivo di 4 icone per ognuna delle materie coinvolte: Discipline Grafiche, Laboratorio di Grafica, Discipline Multimediali, Laboratorio Audiovisivo-Multimediale
- **Relazione finale**, contenente la descrizione del progetto realizzato per punti con motivazione e progettazione, e una propria opera da esporre, scelta tra i lavori realizzati durante l'anno scolastico.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

II semestre | ***Aprile - Maggio, 20 ore***

METODI E STRUMENTI

Lezione teorica. Verranno utilizzati materiali multimediali di supporto forniti dal docente in sede di Simulazione, come da direttive concordate.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Viene richiesto agli studenti di creare una cartella rinominata "Cognome-Nome_5CL_Simulazione" con all'interno il materiale prodotto e la consegna dei bozzetti e dei progetti eseguiti su carta.
Si prevede una valutazione **pratica** che valuta la progettazione, le motivazioni e la creazione effettiva (in termini di costruzione, rapporti ed estetica) dei materiali richiesti. La prova viene valutata seguendo la griglia di valutazione dell'Esame di Stato, concordata in sede di Dipartimento di Grafica e Web.

8° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Packaging design. Il segno | in collaborazione con Laboratorio di Grafica

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Questo modulo ha lo scopo di introdurre gli studenti alla progettazione del **packaging**, sviluppando competenze che integrano aspetti grafici, strutturali e tridimensionali.
Gli studenti hanno lavorato sulla **relazione tra forma e funzione**, progettando confezioni in cui l'aspetto visivo si integra con la struttura fisica dell'oggetto. Il modulo ha richiesto la capacità di passare **dalla progettazione bidimensionale alla realizzazione tridimensionale**, sviluppando una visione completa del prodotto. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio dei sistemi di chiusura, ai rapporti tra pieni e vuoti e all'uso delle trasparenze come elemento progettuale.

CONTENUTI DEL MODULO

Il modulo è stato sviluppato in collaborazione con **Laboratorio di Grafica** e ha previsto la progettazione e realizzazione di confezioni attraverso la costruzione della **fustella** e del **modellino**.
Gli studenti hanno realizzato il modellino di prova durante le ore di lezione di Laboratorio di Grafica, per poi realizzare la fustella in Discipline grafiche, riproponendo eventuali grafiche lavorate in digital per il pack progettato. Il lavoro ha evidenziato il **ruolo del designer nella progettazione di prodotti tridimensionali**, in cui comunicazione visiva e struttura si integrano in modo unitario.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

II semestre | ***Maggio, 15 ore*** *(8 ore in Lab. di Grafica)*

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva, lezione dialogata con esempi proiettati, laboratorio pratico su computer Mac con Photoshop e Illustrator, utili alla creazione della fustella in digital. Verranno utilizzati materiali di supporto, tra cui la bozza di modellino realizzata.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Viene richiesto agli studenti di creare il file rinominato "Cognome-Nome-5CL_fustella.pdf" completo di:

- concept del progetto;
- utilità del pack realizzato
- espanso della fustella
- foto del modellino effettivamente realizzato.

Si prevede una valutazione **pratica** che valuta la progettazione, le motivazioni e la creazione effettiva (in termini di costruzione, rapporti ed estetica) dei materiali richiesti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

- Griglia di Dipartimento di Grafica & Audiovisivo Multimediale *(per i progetti didattici svolti)*
- Griglia di Valutazione di Seconda Prova di Discipline Grafiche *(per le Simulazioni di Seconda prova)*
- Griglia di Valutazione di Educazione Civica *(per i progetti di Ed. Civica)*

Cittadella, 8/OTT/2026 Il/La professore/ssa

Dipartimento di Grafica A10 & Audiovisivo Multimediale LI07
per le prove scritte _ grafiche_ orali _ pratiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE									
Prof.			Consegna:						data / /
	Gravemente Insufficiente	Molto grave	Grave	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscenze nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.	Conoscenze disordine generale essenziali.	Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate.	Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.
ABILITÀ	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Non saper applicare le conoscenze, applicazione errata e confusa.	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti, con limitazioni e carenze parziali.	Applica le conoscenze ai casi semplici senza errori sostanziali.	Applica le conoscenze con una certa padronanza.	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.
COMPETENZE	Non conosce le capacità applicative, rifiutando il confronto e le consegne.	Non conosce le capacità applicative	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e puntuale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nella complessità dimostrando punte di meritata eccellenza.
Allievo/a						Classe	Valutazione modulo		

CONOSCENZE
Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali.
ABILITÀ
Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.
COMPETENZE
Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione

Liceo Artistico Statale Michele Fanoli | ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Griglia di Valutazione Seconda Prova | DISCIPLINE GRAFICHE

Anno	Candidato	Classe

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III Sviluppa	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. il progetto in modo complessivamente coerente.	2,5 - 3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3,5 - 4	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali coerentemente integrati nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. in modo scorretto o errato.	0,25 - 1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1,5 - 2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 2	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2,5 - 3,5	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	4 - 4,5	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	5 - 6	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		